

Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira

Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

geologia minerali

altro

archeologia e patrimonio minerari

Tipo di evento:

escursione

Durata: 7 ore Idoneo per:

bambini

adulti

famiglie

gruppi

scuole

altro

bambini sotto i 14 anni accompagnati obbligatoriamente da un adulto

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1458

ALLA RICERCA DELL'ORO NEL CUORE DELLA ROCCIA DI CHAMOUSIRA

DATA DELL'EVENTO **ISCRIZIONE** CONTATTI

Sab, 24/10/2015 Ore dalle 08.30 alle 16.30 LUOGO DELL'EVENTO Miniera d'oro di Chamousira -, Brusson (AO) Obbligatoria entro il 22/10/2015, a pagamento

Comune di Brusson oppure Regione autonoma Valle d'Aosta -

Struttura Attività estrattiva e rifiuti 0125 300132 - 0165 272130

segreteria@comune.brusson.ao.it; i.mancuso@regione.vda.it

www.comune.brusson.ao.it - www.regione.vda.it

Suggestiva passeggiata alla scoperta della miniera d'oro di Chamousira

La Val d'Ayas occupa un posto particolare nella storia mineraria della Valle d'Aosta. Nel 2015 si sono conclusi i lavori di recupero del sito di Chamousira, nel Comune di Brusson, ora fruibile e meta attrattiva per tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza di giacimenti probabilmente già noti alla popolazione dei Salassi. Tra luci scenografiche e postazioni multimediali, il percorso di visita nella galleria, lunga 125 metri, riporta i visitatori agli inizi del '900 nell'atmosfera quotidiana del lavoro dei minatori.

Se le prime notizie documentali sulla coltivazione di queste miniere risalgono al XIII secolo, è solo a partire dalla fine dell'800 che le Compagnie Société des Mines de l'Evançon e The Evançon Gold Mining Company Limited riuscirono a sfruttare i giacimenti, arrivando a sviluppare l'attività su sette livelli con un avanzamento delle gallerie pari a circa 1570 metri. A partire dal 1907 si registra però l'inizio del declino della miniera, l'attività si ridusse progressivamente fino a giungere all'abbandono dei lavori, da parte della Compagnia inglese, nel 1911. Successivamente le ricerche passarono in mano italiana e proseguirono fino al 1983, anno che segnò la chiusura definitiva delle attività.

PROGRAMMA

Come si arriva a Brusson

Percorrendo l'autostrada A5 all'uscita del casello di Verres alla prima rotonda si prende la seconda uscita e si proseque in direzione Valle d'Ayas lungo la S.R. n. 45 si attraversa Challand-Saint-Victor poi Challand-Saint-Anselme e quindi si raggiunge Brusson. All'uscita dell'abitato si raggiunge il parcheggio sito in Zona Laghetto. Il tempo di percorrenza è valutato in circa 25/30 minuti (circa 16 Km). (vedi documenti allegati) Dal parcheggio zona Laghetto con un percorso a piedi di circa 5/10 minuti si raggiunge l'Espace Herbet (centro di documentazione) situato in loc. "Diga" all'interno dei locali della Ex casa guardiani della C.V.A. – Compagnia Valdostana delle Acque. Al termine della visita al Centro di documentazione, ad orario prestabilito, una navetta porterà gli utenti al punto di partenza del percorso minerario (percorrendo la strada comunale per il colle Ranzola per circa 3,560 Km si raggiunge, dopo circa 10 minuti, il punto di partenza del percorso che conduce all'imbocco del livello n. 7 della miniera posto alla quota di 1.552 m s.l.m.).

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 0.75 km Dislivello: 18 m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

altro (scarponcini da montagna, abbigliamento adatto alle basse temperature delle gallerie, pantaloni lunghi, maglia a maniche lunghe ed eventualmente giacca a vento, saranno disponibili in loco caschi di protezione)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 22/10/2015

Ouota iscrizione:

- bambini (fino a 12 anni, 5 euro)
- adulti (7 euro)

Modalità di iscrizione: telefonare al numero 0125 300132 in orario di ufficio

Numero massimo partecipanti: 120 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Regione autonoma Valle d'Aosta – Assessorato territorio e ambiente; Comune di Brusson



Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira

Data 24/10/2015



ALLA RICERCA DELL'ORO NEL CUORE DELLA ROCCIA DI CHAMOUSIRA

DATA Sabato 24/10/2015, ore 08.30-16.30

LUOGO Miniera d'oro di Chamousira, Brusson (AO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 22/10/2015,

a pagamento: adulti: 7 euro bambini (fino a 12 anni): 5 euro

CONTATTI Comune di Brusson,

oppure Regione autonoma Valle d'Aosta -Struttura Attività estrattiva e rifiuti

0125 300132 - 0165 272130

- segreteria@comune.brusson.ao.it
- i.mancuso@regione.vda.it
- www.comune.brusson.ao.it
- www.regione.vda.it

La Val d'Ayas occupa un posto particolare nella storia mineraria della Valle d'Aosta. Nel 2015 si sono conclusi i lavori di recupero del sito di Chamousira, nel Comune di Brusson, ora fruibile e meta attrattiva per tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza di giacimenti probabilmente già noti alla popolazione dei Salassi. Tra luci scenografiche e postazioni multimediali, il percorso di visita nella galleria, lunga 125 metri, riporta i visitatori agli inizi del '900 nell'atmosfera quotidiana del lavoro dei minatori.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1458

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento: geologia minerali archeologia patrimonio minerario

Durata: 7 ore

Idoneo per: tutti bambini sotto i 14 anni accompagnati obbligatoriamente da un adulto

vieni a scoprire le Geoscienze



Un salto nel passato nella Miniera di Solfuri di Ferro e Rame di Servette

Data

25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia minerali altro archeologia e patrimonio minerari

Tipo di evento:

escursione Durata: 8 ore

Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1459

UN SALTO NEL PASSATO NELLA MINIERA DI SOLFURI DI FERRO E RAME DI SERVETTE

DATA DELL'EVENTO

Dom, 25/10/2015 Ore dalle 9.00 alle 17.00 LUOGO DELL'EVENTO Centro Documentazione – Località Prélaz, 4,

Area mineraria – Località Servette, Saint-Marcel (AO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 22/10/2015, a pagamento CONTATTI Comune di Saint-Marcel oppure Regione autonoma Valle

d'Aosta - Struttura Attività estrattiva e rifiuti

0165 768801 - 0165 272130

info@comune.saintmarcel.ao.it; i.mancuso@regione.vda.it

Passeggiata in uno splendido ambiente naturale alla scoperta della miniera di Servette, nel Comune di Saint-Marcel.

La visita di carattere naturalistico e storico offre la possibilità di ammirare il paesaggio alpino e la scoperta dell'antica miniera di Servette, già sfruttata in epoca romana come attestato da interessantissimi ritrovamenti, oltre a un percorso immersivo all'interno di tre gallerie.

I resti dell'antica fonderia di Trèves, la zona di coltivazione e alcuni edifici, come l'abitazione del sorvegliante, i dormitori, la forgia e i depositi degli esplosivi, sono le costruzioni che sono state riqualificate nel sito minerario di Servette.

La miniera di pirite e calcopirite fu sfruttata sino alla caduta dell'Impero romano e rimase abbandonata fino alla fine del XVII secolo quando una frana di grosse dimensioni riportò alla luce alcuni imbocchi. Diversi concessionari subentrarono poi nella coltivazione nei due secoli successivi, ricavando rame dal minerale estratto. Nonostante il continuo avvicendamento di diversi concessionari, nel XX secolo la miniera iniziò ad essere sfruttata in modo più attento e furono realizzate importanti opere esterne come teleferiche per il trasporto del minerale, ricoveri per i minatori, impianti per il trattamento, depositi, forge, depositi per l'esplosivo e per i detonatori. La crisi del mercato del rame e lo sviluppo del procedimento per la fabbricazione dell'acido solforico, a partire dalla pirite, mutarono i piani produttivi dei concessionari che privilegiarono progressivamente l'estrazione di materia prima per la produzione, in particolare, di esplosivi. L'ultima fase della storia della miniera inizia nel 1935 con l'arrivo della Società Anonima Costruzioni A. Brambilla di Milano. La Società razionalizzò la coltivazione e fu introdotto l'utilizzo dell'energia elettrica e dell'aria compressa, necessarie alla meccanizzazione della coltivazione, fino ad allora condotta esclusivamente con strumenti manuali; furono costruiti nuovi alloggi a Chuc – la parte più recente della miniera – per le maestranze e il direttore. Il cantiere di Chuc proseguì le attività fino al 1959 quando le condizioni di mercato non permisero più una redditizia attività di estrazione della pirite, fino alla chiusura definitiva nel 1967.

PROGRAMMA

Il percorso ha inizio con la visita al Centro Documentazione situato in località Prélaz 4 presso il Municipio, dove è possibile conoscere e approfondire il tema delle miniere di Saint-Marcel mediante una visita didattica, multimediale e immersiva. Tempo di visita 40'- 60'. La visita prosegue raggiungendo, con mezzi propri seguendo le indicazioni, l'area pic-nic di località Les Druges Alte (1594 m s.l.m.) dove è possibile lasciare l'automobile. Da quest'area il percorso inizia, a piedi, salendo fino all'area fonderia Trèves, posta a quota 1650 m s.l.m. e distante ca. 950 metri dall'area picnic, seguendo la strada poderale per Mulac. Il tempo di percorrenza (soste escluse) è stimato in circa 20 minuti. Lungo il percorso verrà proposta ai visitatori la presentazione del territorio e la preparazione alla visita dell'area mineraria.

Dalla fonderia Trèves si raggiunge, dopo circa mezz'ora, l'area mineraria di Servette, dove è possibile visitare, in particolare, tre gallerie, la casa del custode, la polveriera, vari depositi e magazzini, la forgia e la stazione della teleferica "va e vieni". Tempo di sosta nell'area mineraria: circa 1 ora e 30 minuti.

Sintesi del percorso di visita:

- Lunghezza totale del percorso (compresi i sentieri presenti nell'area mineraria: 4 km;
- Quota partenza (area picnic): 1.594 m s.l.m.;
- Quota punto più alto (Stazione della teleferica "va e vieni"): 1823 m s.l.m.;
- Dislivello: 229 m;

Come si raggiunge Saint-Marcel

Percorrendo l'autostrada A5 all'uscita del casello di Nus si svolta a destra e si raggiunge la SS n. 26. All'incrocio con quest'ultima si svolta a sinistra direzione Aosta. Alla seconda rotonda si prende la seconda uscita si attraversa il ponte sulla Dora Baltea, si attraversano il sottopasso della ferrovia e dell'autostrada e alla rotonda, posta appena dopo il sottopasso autostradale si prosegue (seconda uscita) lungo la strada regionale n. 14 verso la sede del Comune. Nei locali del Comune è stato realizzato il Centro Documentazione della miniera. Il percorso dal casello autostradale di Nus fino alla sede del Comune è lungo circa 5 Km. (vedi documenti allegati)

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso Distanza: circa 4 km Dislivello: 229 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

(scarponcini da montagna, abbigliamento adatto alle basse temperature delle gallerie, pantaloni lunghi, maglia a maniche lunghe ed eventualmente giacca a vento, saranno disponibili in loco caschi di protezione, stivali e mantellina)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 22/10/2015

Ouota iscrizione:

- bambini (ino a 6 anni gratuito, da 6 a 12 anni 5 euro)
- adulti (7 euro)

Modalità di iscrizione: telefonare al numero 0165 768801 in orario d'ufficio

Numero massimo partecipanti: 100

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Regione Autonoma della Valle d'Aosta – Assessorato territorio e ambiente; Comune di Saint-Marcel

SAINT-MARCEL (AO)

Geoevento

Un salto nel passato nella Miniera di Solfuri di Ferro e Rame di Servette

Data 25/10/2015



24/10/2015

Geoevento

Un salto nel passato nella Miniera di Solfuri di Ferro e Rame di Servette

Data

25/10/2015

Testata

Corriere della Sera Uscita del 25/10/2015

RASSEGNA STAMPA

BRUSSON (AO) SAINT-MARCEL (AO)

domenica 25.10.2015

CORRIERE DELLA SERA - LA LETTURA

CORRIERE DELLA SERA - LA LETTURA domenica 25.10.2015

> Patrimonio italiano In Valle d'Aosta le montagne sono perforate da centinaia di chilometri di cunicoli ormai abbandonati. Una storia di lavoro, pericoli, speranza torna alla luce con opere di restauro. Lì dentro si nasconde la memoria

L'oro in fondo alle Alpi

Le miniere dei Celti e dei Romani hanno reso fino al '900, ora la nuova vita

oro, il rame, il ferro. Estratti dai blocchi di quarzo e di pirite per duemila anni e fino alla fine del secolo scorso. E poi quelle pietre perfettamente ro tonde strappate alla montagna quasi a mani nude, con scalpelli e martelli rudimentali, le pietre da macina, «mote» massicce del diametro anche di un metro e spesse 15-20 centimetri, impiegate per la molitura dei cercali fin dall'epoca romana e nell'Alto Medioevo e, sempre per lo stesso scopo, nei mulini ad acqua nel XVII secolo (erano 22 in Valle d'Aosta) e per tutto il XIX. Ma anche manganese, argento, amianto, antracite. Cosa non è stato scavato lungo i secoli dalle vi scere delle Alpi valdostane, attraversate dalle centi-naia di chilometri di gallerie delle oltre 200 miniere ufficialmente censite (il numero esatto, non lo cono

scono nemmeno i geologi più documentati)... In queste miniere in cui è scritta la storia della Vallo d'Aosta è come se fossero incisi i nomi delle popola zioni e delle persone, una per una, che l'hanno abita ta, coltivata, curata, amata. E a volte anche odiata, da to che per secoli qui l'unica strada per sopravvivere la sola alternativa a un'agricoltura e a un allevamento poveri, anche se belli, è stato il cunicolo di una minie ra. Omure l'emigrazione.

Nessuno però ha mai dimenticato le miniere. An-che quando sono state dismesse e per tanto tempo trascurate perché considerate tombe inutili. Anche quando non erano mai all'ordine del giorno perché mancavano i soldi per la loro manutenzione e riquali-ficazione in parchi di archeologia industriale. E persino quando, magari inconsapevolmente, si cercava di rimuoverne il ricordo, perché questo grande Convitato di Pietra rievocava vicende tristi ed emozion intense. Ecco, in tutti questi momenti, per fortuna c'è sempre stato chi — un geologo, un appassionato di mineralogia, un amministratore pubblico, un artista di paese, uno storico locale, un ex minatore — ha fat-to in modo che la memoria delle miniere non venisse

Sono stati l'impegno e la pazienza di queste perso-ne a portare a un risultato che sembrava irraggiungi-bile e che invece, con tre milioni di euro di fondi eu-

ropei, ha consentito di concludere, l'estate scorsa, il recupero e il restauro di due importanti miniere: Chamousira, a Brusson, chiusa nel 1083, e Servette, a Saint Marcel, dismessa nel 1967.

Le due miniere distano un'ora d'auto l'una dall'altra, un'ora di paesaggio da favola, con quei tre giganti del periodo Terziario — il Monte Rosa, il Cervino e il Monte Bianco - che stanno fi da quando si è formata la regione alpina, tra i 65 e i 3 millioni di anni fa, e che oggi si possono ammirare tutti e tre insieme solo se ci si ferma in un punto preciso lungo il tragitto tra le due miniere, sull'altopiano di Les Druges.



ll nostro è un doppio viaggio. Nel tempo della sto-ria — con i racconti di Strabone sulle miniere di oro e di nirite (da cui si ricavavano rume e acido solforico) —, e nel tempo della memoria, quella di Paolo Pias-sot, 87 anni, forse l'«ultimo minatore», che in queste miniere ha vissuto da quando ne aveva diciotto. Stra-bone parla dei Salassi, popolo di origine celtica che si era spinto nell'attuale Valle d'Aosta e che dopo aver sconfitto i Romani nel 143 avanti Cristo controllava i valichi alpini del Piccolo e Gran San Bernardo. I Sa-lassi — scrivono, citando Strabone, Massimo Centini e Claudia Bocca in Sulle tracce dei Salassi (edizioni Priuli e Verlucca) — «imponevano ai procuratores metallorum, gli appaltatori ai quali Roma dava in concessione lo struttamento delle miniere di rame, ferro, oro, di pagare un tributo in cambio dell'acqua necessaria per la lavorazione dell'oro». Se il tributo non veniva versato, i Salassi trattenevano le acque del fiume Evançon e addio ricerca delle pepite. Il ricatto



Ritantio stamma ad uso esclusivo de costinatacio, non oproducibile

fini quando da queste parti arrivò Calo Mario, che nel 101 a.C. sconfisse i temutissimi Cimbri nel Novarese (magistrale, la rievocazione che ne ha fatto Sebastia-no Vassalli in Terre selvagge, Rizzeli) e l'anno dopo si-stemò anche i Salassi. Di epesca dell'oros nel fitunti della Valte d'Aosta si prese sevelvo in edució derument i dell'i veselo a

torna a parlare in alcuni documenti dell'XI secolo e poi quando viene trovata una pepita in una tomba a tumulo dell'Età del Ferro, a Emarèse, vicino alle miniere di Bechaz. Ma la corsa all'oro si scatenò con le elazioni dei tecnici delle compagnie minerarie che negli anni tra il XIX e il XX secolo portarono al massino sfruttamento delle miniere valdostane. I più abili furono gli inglesi della «Evançon Gold Mining Com-pany Limited», che fino al 1911, in meno di un decenio synotano le vene aprifere di Chamousira, dove me documentano Paolo Castello e Giancarlo Cesti miniere della Val d'Ayas, edito da Regione e altri enti locali), la compagnia inglese stimava di ricavare 2,5 grammi di oro da ogni tonnellata di quarzo, tro-vandone in realtà moito di più, in alcuni casi anche 14 grammi per tonnellata. Ma altro oro — due blocchi di guarzo ricoperti di pepite, stimati intorno ai 500 mila cum — è stato estratto anche dopo la chiusura della miniera da due cercatori di professione, che poi Io anno vendulo al Museo di Storia naturale di Milano, ove i blocchi sono esposti, provocando un conten-ioso ancora aperto tra Regione Valle d'Aosta e Cone di Milano sul diritto di proprietà di quell'oro.

Le gallerie restaurate di Chamousira e di Servette, a i 1350 e i 1800 metri di altitudine, i depositi dei-esplosivo e le polveriere, la fonderia e le forge, la teeferica «va e vieni» a due corde per la discesa e la sa-lita degli attrezzi e del materia-

le, i vagoni e le rotaie, gli alloggi dei minatori e la casupola del custode, le lunghe tubazio-ni e i serbatoi dell'aria compressa all'ingresso dei budelli in cui si infilavano i minatori con le maschere e le lampade di acctilene, tutto questo non è un «musco» senza vita, ma un racconto di storie vere: una di scesa all'inferno con la certezza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del cestinatario, non riproducibile

vivente», ogni anno

proposti dalla Settimana del Pianeta

pi dei Romani e per i duemila

anni successivi spesso è stato un viaggio di sola andata. Quell'inferno Paolo Piassot lo ricorda bene. In miniera non voleva andarci, gli bastavano i racconti del suo bisnonno, che in estate lavorava a Servette e ir autunno veniva spedito nelle miniere della Sardegna. Inve-ce, dovette abbandonare il suo sogno di studiare meccanica finì anche lui in miniera

«Umidità, polvere, rischi d ogni tipo», queste sono le parole con cui Piassot rias-sume la sua vita in miniera. «Sono entrato in miniera nel 1947, lo concepiso come un lasoro provvisorio racconta alla "Lettura" - e invece l'ho fatto per tutta la vita. Ciò che guadagnavo mi bastava giusto per mangiare, mi spettavano 12 giorni di ferie all'anno c se mi ammalavo la mutua mi copriva soltanto per tr mesi l'anno. Mi è andata bene, però, visto che sono ancora qui. Un mio compagno di lavoro ci ha lasciato la pelle appena arrivato, aveva 24 anni e fu schiacciato da un biocco di quarzo staccatosi dalla volta». Piassot ha lavorato anche nella miniera di Prabor

na, in cui si trova il rarissimo violano, ma la sua «ir dennità di galleria», il compenso per il rischio di contrarre la silicosi, non cambiava: «Sempre gli stessi quattro soldi — dice — anche se per andare a lavoro dovevo alzarmi alle quattro del mattino e cammi-nare per un'ora e mezza. A volte ci implegavano como trasportatori delle casse di esplosivo, ogni cassa 25 chili, ogni viaggio sei chilometri». Le cose sono mi-gliorate un po' quando le «rivoltelle» ad aria, le per-foratrici, sono state sostituite da quelle ad acqua, che almeno abbattevano le polveri che finivano nei pol

E tuttavia, Piassot ci sorprende, «Ouell'inferno me piaceva più di qualsiasi mortorio chiamato para-diso, perche il dentro c'era vita. Le vite e le storie di tutti noi, che meriteranno di essere raccontate anche quando noi non ci saremo niù»



DELLA SERA - LA LETTURA

L'ultimo minatore Paolo Piassot cominciò nel 1947: «Guadagnavo quanto bastava per mangiare ma preferivo quell'infermo a certi mortori che chiamano paradiso. Dentro le rocce c'era la vita di tutti noi»





Saint Marcel, Al centro: i binari della miniera di alto: l'ingresso della galleria della miniera di Servette. A fianco e nella pagina accanto: ancora la galleria di Servette (servizio fotografico di Lucia Casamassima)

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2015 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Retagleo stampa ad uso esclusivo de costinatario, non riproducibile

25/10/2015

Un salto nel passato nella Miniera di Solfuri di Ferro e Rame di Servette Data

Testata Corriere della Sera Uscita del 25/10/2015

RASSEGNA STAMPA

giovedì 22.10.2015

LA STAMPA

miniera sotto i proprietari in-

glesi dell'epoca: una quaran-

tina delle sue lastre raffigura

no il luogo tra il 1910 e il 1930

Da lì una navetta porta gl

utenti al punto di partenza

del percorso minerario che

conduce all'imbocco del livel

lo nº 7 della miniera, a quota

che e postazioni multimedial accompagnano i visitatori

lungo 125 metri di roccia sca-

vata fino a una balconata a

strapiombo sulla Valle d'Ayas

I giacimenti, forse noti già ai

Salassi, furono sfruttati dal

l'800 da una compagnia in

glese che abbandonò poi nel 1911. Chiusero nel 1983.

Alla scoperta delle miniere di Brusson e Saint-Marcel

Geoeventi. I posti per le visite guidate si sono esauriti in pochi giorni Gli appuntamenti sabato e domenica con replica il 31 ottobre a Servette

FRANCESCA SORO

fine settimana, ma hanno già registrato il tutto esaurito. Le prevendite per i geoeventi (nell'ambito della 3º edizione della Settimana nazionale del pianeta Terra) alle miniere d'oro di Brusson e a quelle di solfuri di ferro e rame a Saint-Marcel hanno attirato oltre 300 persone paganti (7 euro il biglietto intero e 5 quello ridotto). Sabato e domenica prossimi i visitatori esploreranno, scaglionati in gruppi, i primi due siti, conclusi quest'anno, del Parco minerario della Valle d'Aosta. Un successo che dimostra l'interesse della popolazione per un turismo alla scoperta di luoghi forse meno conosciuti delle mete alpine più famose, ma che mettono in risalto la ricca varietà naturalistica, storica e culturale della regione. I posti disponibili per le visite guidate delle due giornate (sabato Brusson e domenica Saint-Marcel) si sono esauriti in pochi giorni.

«Visto l'enorme interesse suscitato da quello che è a tutti gli effetti il debutto al pubblico del Parco minerario di Servette - dice Enrica Zublena, sindaco di Saint-Marcel - noi ci siamo organizzati proponendo a tutti coloro che si sono iscritti nelle liste d'attesa, di andare a visitare il sito il 31 ottobre».

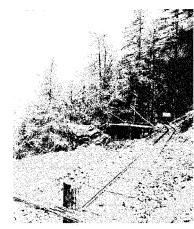
Il percorso s'inizia dal nuovo Centro documentazione realizzato nel municipio, con una visita didattica, multimediale e immersiva, dopo di che da Les Druges Alte (quota 1.594 metri) si sale nel vallone fino alla fonderia Trèves dalla quale si raggiunge, dopo circa mezz'ora l'area mineraria di Servette, già sfruttata in epoca romana. Lì si visitano tre galleric. la casa del custode, la polve-

Nella 3ª Settimana

del pianeta Terra sabato e domenica sono in due siti attrezzati

riera, magazzini e depositi, la forgia e la stazione della tele-

Il 24 ottobre il geoevento riguarda Brusson e si intitola «Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira». Il sito minerario di oro nativo era già stato aperto al pubblico in via sperimentale 1.552 metri: luci scenografitre giorni lo scorso agosto registrando anche allora il tutto esaurito. Le prossime visite saranno per la tarda primavera 2016. L'itinerario alla scoperta di Chamousira inizia al Centro di documentazione Espace Herbet dedicato all'opera di Joseph Herbet,





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibili

BRUSSON (AO) SAINT-MARCEL (AO)

LA STAMPA

Aosta e Regione

Le antiche miniere ora sono un Parco

Visite gratuite ai siti minerari di Brusson e Saint-Marcel per la Settimana nazionale del Pianeta Terra

Tre gallerie

grafo e caposquadra di minie-

ra sotto i proprietari inglesi

dell'epoca: una quarantina

delle sue lastre raffigurano il

Minerale meno nobile per Sa-

int-Marcel, ma sito altrettan-

to evocativo: «Muniti di un kit

di stivali, casco e mantellina

forniti da noi - racconta il sin-

daco Manuela Zublena -, si

potranno visitare tre gallerie

in un percorso emozionale al-

lestito con sagome di minatori

e di volate di esplosivo».

L'obiettivo è creare un polo di

FRANCESCA SORO

mercoledì 14.10.2015

I primi due siti terminati del di Brusson, spiega cosa po-Parco minerario valdostano tranno vedere i visitatori saranno i protagonisti regio- (che saranno trasportati nali della terza edizione del- tramite navetta e che vranla Scttimana nazionale dei no la possibilità di scendere Pianeta Terra. Alla più importa poi a piedi): «La restituzione ponente operazione di promozione delle geoscienze (solo in Italia), l'assessorato della Valle d'Aosta, è stata regionale del Territorio e realizzata in una struttura in Ambiente ha aderito pro- acciaio che si affaccia sulla muovendo l'organizzazione di due giorni gratuiti di scoperta della montagna all'insegna delle miniere. Il 24 e il 25 ottobre, il pubblico potrà iscriversi (prenotando per telefono allo 0165/768801 o allo 0165/272130 entro il 22) per visitare rispettivamente le miniere d'oro di Chamousira, a Brusson, e le miniere di solfuri di ferro e rame di

«Geoeventi»

I due geoeventi sono l'occasione per scoprire le prime due grandi riqualificazioni, finanziate dalla Comunità europea con un milione e 114 mila curo (Brusson) e con un milione 900 mila euro (Saint-Marcel), che faranno parte del Parco minerario valdostano, in attesa dell'inaugurazione ufficiale «probabilmente a maggio del prossimo anno» dice l'assessore Luca Bianchi.

Panorama mozzafiato Giulio Grosjacques, sindaco

della più importante minie-Valle di Ayas con una balconata a strapiombo dalla guale si gode un panorama mozzafiato. Luci scenografiche e postazioni multimediali accompagnano la visita lungo 125 metri di galleria».

«Il centro di documentazione - aggiunge il sindaco di ra di Joseph Herbet, foto-

Le adesioni

Presto in arrivo altri Comuni

I prossimi siti che entreranno a far parte del Parco minerario saranno quelli di Cogne e Emarèse, «Ma altri Comuni si stanno facendo avanti - dice Ines Man cuso, dirigente della Struttura attività estrattive dell'assessorato all'Ambiente -. come Nus. Quella di riunire in un unico parco le miniere è un'azione importante che la Valle d'Aosta, unica regione in Italia, ha portato avanti attraverso una legge con l'obiettivo di creare una rete di conoscenza della cultura e del territorio e sfruttarla turisticamente» (ES)

Servette, a Saint-Marcel.

attrazione turistica. Giulio Grosjacques anticipa che la gestione di Chamousira verrà data a una cooperativa di operatori turistici. «Noi - dice Zublena - abbiamo dato la gestione all'associazione Percorsi alpini per poter monitorare e raccogliere dati su affluenza, risposta alla qualità del servizio, ai prezzi, alle modalità di accesso, agli orari di apertura, e dopo emetteremo un bando di cin-



ica del sito della miniera d'oro di Chamousira, a Brusson



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibil

Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira Data 24/10/2015

Geoevento

Un salto nel passato nella Miniera di Solfuri di Ferro e Rame di Servette Data

25/10/2015

Testata Gazzetta Matin Uscita del 19/10/2015

Testata Gazzetta Matin Uscita del 26/10/2015

Testata Gazzetta Matin Uscita del 26/10/2015

RASSEGNA STAMPA

lunedì 26.10.2015

BRUSSON (AO) SAINT-MARCEL (AO)

lunedì 19 ottobre 2015

UNITÉ DES COMMUNES EVANÇON



GMATIN 43

BRUSSON / L'antica miniera d'oro apre alle visite, sabato 24, in occasione dell'iniziativa nazionale

Pianeta Terra chiama, Chamousira risponde

8885504 - Dopo l'apertura straordinaria di quess'estate con circa 40 persone che hanno approfitato della tre giorni di visite guidate, la miniera d'oro di Chamousira riapre le porte, sabuto 24 ottobre, dalla 8.50 alle 16.501, no coassione della Settimana del Pianeta Terra, iniziativa nata tre anni fa per promuovere le geoscienze e che colivolige 160 località in tutta Italia. A rappresentare la Valle d'Aosta i comuni di Brusson e Saint-Marcel (vedi programma a pagina 34) che apriranno i siti mi-nerari alle visite.

UNITÉ DES COMMUNES MONT EMILIUS

da sta valutando il ricorsi al Consiglio di Stato an che alla luce di ulterior

nerari alle visite.
Si sono conclusi proprio quest'anno i lavori di recupero del
sito di Chamousira, ora fruibile e meta attrattiva per tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza di giactimenti
probabilmente già noti alla popolazzione del Salassi. Tra luci soenografiche e postazioni multimediali. Il percorso di visita nella galleria, lunga 128 metri, riporta i visitatori agli ini-

una navetta porterà gli utenti al punto di partenza del per corso minerario. Per partecipare occorre iscriversi entro gio vedi 22 ottobre contattando il Comune (0125-300132, l'ufficio regionale (0165-272130) o inviando una mail a segret regionale (0165-25:130) o invincido una maii a segreteria@co-mune brusson ao.it o i manuco@regione vda i. Il costo per gli adulti è di 7 euro, per i minori di 12 anni 5. La Pro loco di Brusson inoltre, in occasione della fieste de Lo Pan Ner, orga-nizza una degustazione di pane all'antico forno di Pasquier, riaperto per i Occasione.

lunedi 26 ottobre 2015

in tempi brevi. Ricordiamo che la

Sd Corporation ave-va acquistato i ter-reni tra la Statale e la ferrovia (quelli di fronte alla farma-cia Fabbri ndr) e ri-

chiesto l'autorizza

oltre la salvacuardia del

e.d.

Estratto da Pagina:

BRUSSON / Duecento persone per una sola giornata, altrettante quelle rimaste fuori Chamousira fa il botto

Il sito minerario sarà inaugurato in primavera; allo studio una cooperativa locale per la gestione

Il sindaco rivolge uno sguar-

ra: «L'amministrazione comu

Gazzetta

BRUSSON - Le miniere di Cha-mousira hanno fatto nuovamente l'en plein sabato scorso. Oro e quarzo, per i quali è stata dedicata una teca all'interno del sito, hanno colpito dritto al cuore dei turisti appassionati e incuriositi. Oltre 200 i partecipanti alla visita. Il percorso partiva dalla diga di Cva dove i visitatori hanno avuto l'occasione di osservare l'esposizione fotografica, incentrata su un evenreus storico della miniara, per poi arrivare alla galleria nº7 del sito minerario. Non solo miniere visto che la giornata di sabato è stata caratterizzata anche dalla festa de Lo Pan Ner con 200 pani sfornati nello storico forno di Rue Pasquier. Alla regia di questa giornata che ha messo insieme oro e pane il Comune. la Pro loco i volontari addetti al pane guidati da Paolo Vicquery e le guide che hanno accompagnato i turisti lungo il percorso delle miniere. Soddisfatto il sindaco Giulio

Grosjacques: «Una giornata

dai risultati sorprendenti, sia nale auspica la nascita di una per quanto concerne le miniere cooperativa del posto. So che le guide ci stanno ragionanche per la festa de La Pan Ner Le richieste per visitare il sito do. La miniera sta riscuotendo minerario hanno superato le un grande successo e secondo aspettative, infatti non siamo noi una cooperativa locale che organizzi le visite guidate dal riusciti ad accontentare tutti. la prossima primavera potret 200 persone hanno preso parte alla visita, ma ne abbiamo be essere un valore aggiunto per il paese e potrebbe creare lasciate fuori altrettante. È delle opportunità». piaciuto molto l'abbinamento con il pane nero».

Il sito minerario dovrebbe aprire i battenti nella stagiodo al futuro e soprattutto alne primaverile, quando sarà inaugurato ufficialmente. «Per le 11 guide che hanno ottenunoi sarebbe importante am to l'abilitazione per condurpliare i lavori all'interno del re le visite alla miniera, che potrebbero far nascere una sito, ma le risorse sono quel le che sono. Certo si potrebbe cooperativa a cui il Comune pensare ai fondi sociali europei si appoggerebbe in relazione in modo da aumentare le atti proprio alle attività legate al sito minerario di Chamousività sul sito minerario»

Teresa Marchese

E' in calendario glovedì 25 ottobre alle 21 nella sala con-siliare la proiezione multimediale del viaggio di Rober-ta Ponzetto e Roberto Vecchiarelli dalla Greda a Capo Nord, viaggiare osservando il riflesso dell'anima. Fénis, riffessioni sull'agricoltura Il gruppo consiliare dell'Union valdôtaine progressiste con i fecnici dell'azienda svizzera Bioma rifletteranno sull'agricoltura valdostana, tra problematiche e nuovi modelli di sviuppo, metodi per una gestione innovati-va delle stalle e delle deiczioni animali.

34 GMATIN

Charvensod, gara di appalto nuova scuola

Uno dei cunicoli della miniera d'oro di Brusso

Nus. riprende l'iniziativa Giovodiamori

MONT EMILIUS FLASH

Al via la gara di appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo plesso scolastico dei capoluogo, per un importo pari a 1.879.123 euro. L'edificio è finanziato con riscorse proprie comunali per 1 milione e 100 milia euro, da 600milia euro concessi dall'amministrazione euro, da coumia euro concessi dau amministrazione regionale per gli interventi di edilizia scolastica: da 347 mila dal progetto "Zero Spaccato"; da 200mila prove-nienti dalla Protezione civile nazionale.

Plia, a La Svolta la gestione della patinoire

Pilla, a La Svotta is gestione della pattinoler.

An aggiudicansi l'appatio per la gestione della pattinoler (centro ricreativo sportivo) di Pilla è stala ia coperativa la Svitu alla Gisare alla Ciril ai 4494 euro al L'amo in va ecclusa. «Siarmo particolarmente soddistibili to he la strattura che rappresenta per la stazione un diversavo allo sci, possa aprene per la stagione invernale sersazzo cintare ne el Tartità, se he en gestita può esser re radditato. A sottolineario è il sindaco di Ciressan Michal Martino.

Charvensod, intitolazione plazza

Domenica primo novembre, alle ore 14.30, è prevista la messa in ricordio di tutti i combattenti di Charvensod; a seguire la deposizione di una corona al monumento ai caduri e l'intitolazione di "Placo Soldats de Charvens

St-Christophe, laboratorio Petits Soins

ll laboratorio "Petits soins d'hiver" con Annie Vout, del-la Maison des Ancien Remèdes de Jovençan raddopna misson des Ancien Memodes de Jovençan radop-pia: il muova appuntamento per imparare a prepara-re sciroppo per la tosse, pomata calendula e miele, unguento balsumico e tisana depurativa è fissato por venerdi 13 novembre. Il costo è di 25 euro. Iscrizioni in biblioteca entro venerdi 30 ottobre. NUS - Il Comune di Nus vince il primo round con-tro la Sd Corporation srl di Châtillon che aveva fatto ricorso contro il no dell'amministrazione alla dell'amministrazione alla un super-mercato. Ul'ar della Valle di Assa ha accolo le su-ciona del consultato del consultato del consultato del con-regional. Il Piano regola-regional. Il Piano regola-regional. Il Piano regola-ciali com local superiori a con del Comune. del 2007, indica che non si possa-ciali com local superiori a 150 ment quadrati. Siamo acdisiatti della senten-za del Tur che itra scio-condiziatti della senten-za del Tur che itra scio-nado della cominica della contrati-abbiano deciso di tenera-tivo, fucendo un ricorso-basato se criteri obstano della della contrati della contrati. chiesto l'autorizzazione a costruire un
supermercato (Conad ndr) negata nel
2014. Appresa la notizia i commercianti di Nus manifestarono avversità al progetto
me garantisce Baraves. -le
nostre motivazioni vanno

gioni alla base del dinie go dell'amministrazione di Nus. Emerge dalla do-correnza sancita da leggi

NUS / Il Comune vince il primo round contro la società di Châtillon

Supermercato, il Tar dice NO

Il legale della Sd Corporation annuncia il ricorso al Consiglio di Stato

e considerazioni di ordine paesaggistico e ambienta le- commenta il sindace Etida Baravex che tutta-via non si fa troppe illusio-ni consapevole che «l'im-presa ricorrerà al Consi-glio di Sato. Passo che viene confer-mato da uno dei legali dei la società castiglionese Alex Michetto «Lazzione» St-Marcel, in cento alle miniere di Servette



Il Comune
ha aderito al
geo evento
in occasione
della
Settimana
della Terra;
si replica
sabato 31
con altre
visite guidat



La balconata a sbalzo della miniera



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2015 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira Data 24/10/2015

Geoevento

Un salto nel passato nella Miniera di Solfuri di Ferro e Rame di Servette

Data

25/10/2015

Testata La Sentinella Uscita del 21/10/2015

Testata La Vallée Uscita del 17/10/2015

BRUSSON (AO) SAINT-MARCEL (AO)

sabato 17.10.2015

laPallée

Estratto da Pagina:

Aprono i battenti le miniere di Saint-Marcel e di Brusson per la Settimana del Pianeta Terra

AOSTA (zot) La Valle d'Aosta l'ex casa guardiani Cva. aderisce quest'anno alla Set-timana del Pianeta Terra, manifestazione a carattere nazionale in programma da domenica 18 a domenica 25 ottobre. L'iniziativa interessa tutte le re-gioni, attraverso una serie di geoeventi pensati per far scoprire e per valorizzare il patrimonio naturale dei territori e per diffondere tra i cittadini il rispetto per l'ambiente e la cura

L'iniziativa è stata presentata martedì scorso, 13 ottobre, nella sede dell'Assessorato regio-nale Territorio e Ambiente, promotore della manifestazione in Valle d'Aosta. I geneventi or-ganizzati nella regione riguardano due siti minerari: quello di Brusson, attraverso l'inizia-tiva «Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamou-sira», che si svolgerà sabato 24 ottobre, e quello di Saint-Mar-cel, con «Un salto nel passato nella miniera di solfuri di ferro e rame di Servette», in calendario domenica 25 ottobre.

A Brusson sabato 24 ottobre dalle 8.30 alle 16.30 è in programma una serie di visite gui-date [su prenotazione entro giovedi 22 ottobre telefonando allo 0125 300132 o 0165 272130 - costo di 7 euro ad adulto, 5 euro per i bambini fino ai 12) alla miniera d'oro di Chamousira. La riqualificazione, promossa attraverso finanziamenti europei per 1 milione e 100mila euro, ha permesso di vasoriz-zare 150 metri di gasleria (dove sono state installate delle attività multimediali), di allestire una terrazza panoramica in ac-ciaio che offre una bella panoramica da Verrès ad Ayas e d dare vita al Centro di documentazione Joseph Hervé nel

Le visite a Servette (Saint-Marcel) sono in pro-gramma invece dalle 9 alle 17 di domenica 25 ottobre (preno-tazioni obbligatorie entro giovedì 22 ottobre telefonando ai numeri 0165 768801 o 0165 272130 - costo 7 euro adulti. gratuito per bambini fino a 6 anni, 5 euro da 6 ai 12 anni). La riqualificazione del sito.

sempre con finanziamenti europei per circa 2 milioni di euro, ha previsto la sistemazione del-la fonderia Trèves, della casa minatori e del guardiano, della polveriera e di tre gallerie all'interno delle quali sono stati creati dei percorsi emozionali. Un centro documentazione è stato allestito invece all'interno del Municipio di Saint-Marcel.

«Proprio auest'anno è stato completato il lungo lavoro di riqualificazione di questi due siti insertti nel Parco minerario regionale, disciplinato da una

specifica normativa regionale, -ha dichiarato l'assessore regio-nale Luca Bianchi - allo scopo di valorizzare i numerosi sit minerari di cui la Valle d'Aosta i ricca. Le iniziative proposte nel l'ambito della Settimana, su tutto il territorio nazionale, sono anche un modo ner pro muovere un turismo culturale sensibile ai valori ambientalli». «Per i postri due Comuni la

riqualificazione dei siti minerari è un importante obiettivo raggiunto - hanno sottolineato sindaco di Brusson Giulio Grosjacques e il sindaco di Saint-Marcel Enrica Zublena, e ci auguriamo che essi possano diventare luoghi di interesse dal punto di vista sia scientifico che naturalistico e anche turistico L'iniziativa della Settimana del Pianeta Terra è per noi una preziosa opportunità, per fai conoscere le nostre particolarità e le nostre ricchezze ambien



Da sinistra Enrica Zublena sindaco di Saint-Marcel, l'assessore regionale Luca Bianchi e il sindaco di Brusson Giulio Grosiaci

Tutti alla ricerca dell'oro Porte aperte alla miniera

la Sentinella

Iniziativa sabato nella località della Val d'Ayas nella settimana del Pianeta terra Prenotazioni per la visita entro domani. Manifestazione anche a Saint-Marcel

La Valle d'Aosta aderisce alla Settimana del Pianeta Terra manifestazione a carattere nazionale in programma fino al 25 ottobre. L'evento, giunto alla sua terza edizione, interesserà tutte le regioni, attraverso una serie di geneventi pensati per far scoprire e per valorizzare il natrimônio nafurale dei territo. ri e per diffondere tra i cittadini il rispetto per l'ambiente e la cu-ra del territorio. Gli eventi organizzati in valle d'Aosta riguardano la scoperta di due siti minerari: quello di Brusson, attraverso l'iniziativa "Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Cha-mousira", che si svolgerà sabato 24 ottobre, e quello di Sa-int-Marcel, con "Un salto nel

di ferm e rame di Servette", in calendario domenica 25 ottobre «Credo che la partecipazio ne della Valle d'Aosta alla Setti mana del Pianeta Terra rappre senti un'ottima occasione per far scoprire due importanti real-tà del nostro territorio – dichiara l'assessore Luca Rianchi importanti dal punto di vista geologico, ma anche ambientale storico e sociale. Proprio quest'anno si è completato il lungo lavoro di riqualificazione di questi due siti inseriti nel Parco minerario regionale, disciplinato da una specifica normativa regionale, proprio allo scopo di rari di cui la Valle d'Aosta è ricca. Le iniziative proposte nell'ambito della Settimana, su



L'assessore Luca Bianchi

tutto il territorio nazionale conclude Bianchi - sono anche un modo per promuovere un tu-rismo culturale sensibile ai valo-

sjacques, e il sindaco di Sa-int-Marcel, Enrica Zublena - e ci auguriamo che essi possano

ri ambientali, in un connubio

turismo-ambiente certamente

vincente per la nostra regione».

è un importante objettivo rag-

giunto - hanno sottolineato il

sindaco di Brosson, Giulio Gro-

"Per i nostri due Comuni la

diventare booki di interesse dalpunto di vista sia scientifico che naturalistico e anche turistico» ra sono dalle 8.30 alle 16.30. La prenotazione è obbligatoria entro la giornata di domani, giove di 22, ai numeri 0125-300131 e 0165- 272130. Costo: 7 euro per gli adulti e 5 euro per i bambini sino a 12 anni.

BRUSSON >> L'EVENTO



L'ingresso della miniera di Chamousira a Brusson apre le sue porte al pubblico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibili

Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira Data

24/10/2015

Geoevento

Un salto nel passato nella Miniera di Solfuri di Ferro e Rame di Servette Data

25/10/2015

Testata ANSA

Uscita del 13/10/2015

Testata

Aostanews24
Uscita del 13/10/2015

Testata

bobine.tv

VIDEO

http://www.bobine.tv/index.php/it/component/contushdvideosha-re/player/36/2375?jjj=144680015 5255ù

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2015 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

RASSEGNA STAMPA

BRUSSON (AO) SAINT-MARCEL (AO)

Miniere: apertura in anteprima siti Brusson e Saint-Marcel



Valle d'Aosta aderisce Settimana pianeta terra 24 e 25 ottobre

(ANSA) - AOSTA, 13 OTT - Dopo i primi interventi di valorizzazione turistica la miniera d'oro Chamousira di Brusson e quella di solfuri di ferro e rame Servette di Saint-Marcel aprono le porte ai visitatori. La Valle d'Aosta aderisce così alla Settimana del pianeta terra, promossa in tutta Italia, con due iniziative in calendario sabato 24 (Brusson) e domenica 25 ottobre (Saint-Marcel). Saranno organizzate visite guidate a pagamento. Per entrambi i siti si tratterà di una prova generale in vista di una vera e propria apertura per la primavera prossima. Le due miniere sono inserite "nel Parco minerario regionale, previsto da una legge regionale, proprio per valorizzare i numerosi siti di cui la Valle d'Aosta è ricca", ha spiegato l'assessore all'ambiente Luca Bianchi, presentando l'iniziativa assieme ai sindaci Enrica Zublena e Giulio Grosiacques. (ANSA).



I Siti Minerari di Brusson e Saint Marcel Protagonisti della Settimana del Pianeta Terra

Posted date: ottobre 13, 2015 In: Comuni & Territorio, Home Page



Dal 18 al 25 ottobre si celebra in tutta Italia la Settimana del Pianeta Terra e quest'anno anche la nostra regione aderisce con una serie di "geoeventi" dedicati ai siti minerari di Brusson e di Saint Marcel. L'evento, giunto alla sua 3° edizione, interesserà tutte le regioni, attraverso una serie di eventi pensati per far scoprire e per valorizzare il patrimonio naturale dei territori e per diffondere tra i cittadini il rispetto per l'ambiente e la cura del territorio.

"Credo che la partecipazione della Valle d'Aosta alla Settimana del Pianeta Terra rappresenti un'ottima occasione per far scoprire due importanti realtà del nostro territorio, – ha sottolineato l'Assessore all'Ambiente Luca Bianchi – importanti dal punto di vista geologico, ma anche ambientale, storico e sociale. Proprio quest'anno si è completato il lungo lavoro di riqualificazione di questi due siti inseriti nel Parco minerario regionale, disciplinato da una specifica normativa regionale, proprio allo scopo di valorizzare i numerosi siti minerari di cui la Valle d'Aosta è ricca. Le iniziative proposte nell'ambito della Settimana, su tutto il territorio nazionale, sono anche un modo per promuovere un turismo culturale sensibile ai valori ambientali, in un connubio turismo-ambiente certamente vincente per la nostra regione".

I geoeventi organizzati in Valle riguardano la scoperta del sitominerario di Brusson, attraverso l'iniziativa "Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira", che si svolgerà sabato 24 ottobre, e quello di Saint-Marcel, con "Un salto nel passato nella miniera di solfuri di ferro e rame di Servette", in calendario domenica 25 ottobre.

"Per i nostri due Comuni, la riqualificazione dei siti minerari è un importante obiettivo raggiunto – hanno evidenziato il Sindaco di Brusson, **Giulio**

Zublena – e ci auguriamo punto di vista sia miere, che sono state per

oggi possono nuovamente rappresentare un'interessante risorsa per la comunità. L'iniziativa della Settimana del Pianeta Terra è per noi una preziosa opportunità, per far conoscere le nostre particolarità e le nostre ricchezze ambientali".

La Settimana del Pianeta Terra, creata da Rodolfo Coccioni, professore dell'Università di Urbino, e da Silvio Seno, professore dell'Università di Pavia, è la più imponente operazione di promozione delle geoscienze e si svolge solo in Italia. Nel 2012 gli eventi sono stati poco più di 130, nel 2014 ben 152, mentre quest'anno saranno 237 in 180 località, con un impegno di 600 ricercatori: apertura dei Musei di Scienze della Terra, dei più importanti Enti nel campo della ricerca e della prevenzione, 150 geoescursioni, più di 80 tra conferenze ed attività laboratoriali, 25 gli eventi esclusivamente per i bambini e le famiglie, ma anche attività musicali e degustazioni conviviali. Maggiori informazioni sul sito: www.settimanaterra.org

La Redazione Aostanews24

Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira Data 24/10/2015

Geoevento

Un salto nel passato nella Miniera di Solfuri di Ferro e Rame di Servette Data

25/10/2015

Testata

Gazzetta Matin online Uscita del 13/10/2015

Testata

Aostacronaca.it
Uscita del 13/10/2015

RASSEGNA STAMPA

BRUSSON (AO) SAINT-MARCEL (AO)

ATTUALITA' del 13/10/2015

Turismo: alla scoperta di due siti minerari

L'oro nella roccia di Camousira (Brusson) e la maniera di Servette (Saint-Marcel) inserite nella settimana del Pianeta Terra

Andando alla scoperta dei siti minerari di Brusson e Saint-Marcel, la Valle d'Aosta aderisce quest'anno alla Settimana del Pianeta Terra, manifestazione a carattere nazionale in programma dal 18 al 25 ottobre.

L'evento, giunto alla sua terza edizione, interesserà tutte le regioni, attraverso una serie di "geoeventi" pensati per far scoprire e per valorizzare il patrimonio naturale dei territori e per diffondere tra i cittadini il rispetto per l'ambiente e la cura del territorio.

A Brusson (sabato 24 ottobre) si andrà "Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira", mentre a Saint-Marcel (domenica 25 ottobre), sarà possibile fare "Un salto nel passato nella miniera di solfuri di ferro e rame di Servette".

L'iniziativa è stata presentata oggi, martedì 13 ottobre, nella sede dell'Assessorato del territorio e ambiente, promotore della manifestazione in Valle d'Aosta. I geoeventi organizzati nella regione riguardano

«Credo che la partecipazione della Valle d'Aosta alla Settimana del Pianeta Terra rappresenti un'ottima occasione per far scoprire due importanti realtà del nostro territorio, – ha dichiarato l'Assessore regionale, Luca Bianchi - importanti dal punto di vista geologico, ma anche ambientale, storico e sociale. Proprio quest'anno si è completato il lungo lavoro di riqualificazione di questi due siti inseriti nel Parco minerario regionale, disciplinato da una specifica normativa regionale, proprio allo scopo di valorizzare i numerosi siti minerari di cui la Valle d'Aosta è ricca. Le iniziative proposte nell'ambito della Settimana, su tutto il territorio nazionale sono anche un modo per promuovere un turismo culturale sensibile ai valori ambientali, in un connubio turismo-ambiente certamente vincente per la nostra regione.»

«Per i nostri due comuni, la riqualificazione dei siti minerari è un importante obiettivo raggiunto – hanno sottolineato il sindaco di Brusson, Giulio Grosjacques, e il sindaco di Saint-Marcel, Enrica Zublena, – e ci auguriamo che essi possano diventare luoghi di interesse dal punto di vista sia scientifico che naturalistico e anche turistico. Le miniere, che sono state per molti anni una rilevante attività economica, dopo un periodo di abbandono, oggi possono nuovamente rappresentare un'interessante risorsa per la comunità. L'iniziativa della Settimana del Pianeta Terra è per noi una preziosa opportunità, per far conoscere le nostre particolarità e le nostre ricchezze ambientali.»

(rnvda

Gazzetta Matin on line

AMBIENTE | MARTEDÌ 13 OTTOBRE 2015, 12:54 AOSTACRONACA.IT

Gli 'scrigni naturali' di Brusson e Saint-Marcel inaugurano il Parco minerario valdostano



Enrica Zublena, Luca Bianchi, Giulio Grosjacques e Ines Mancus

Nascerà sabato 24 ottobre, il Parco minerario della Valle d'Aosta. E chissà cosa penserebbero i minatori d'antan vedendo le gallerie dove per anni hanno faticato, e sofferto, trasformate in siti di attrazione turistica.

Infatti, dopo accurati interventi di valorizzazione turistica la miniera d'oro Chamousira di Brusson e quella di solfuri di ferro e rame Servette di Saint-Marcel aprono le porte ai visitatori. "E' con questi due geositi straordinari - ha spiegato la dirigente dell'assessorato regionale all'Ambiente, Ines Mancuso, durante la presentazione dell'evento - che la Valle d'Aosta aderisce alla Settimana del pianeta terra, promossa in tutta Italia, con due iniziative in calendario sabato 24 a Brusson domenica 25 ottobre a Saint-Marcel.

Nei due giorni saranno organizzate visite guidate a pagamento. "Per entrambi i siti si tratterà di una prova generale in vista di una vera e propria apertura per la primavera prossima - ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Luva Bianchi -. Le due miniere sono inserite nel Parco minerario regionale, previsto da una legge regionale, proprio per valorizzare i numerosi siti di cui la Valle d'Aosta è ricca.

Il sindaco di Saint-Marcel, Enrica Zublena ha confermato "la volontà del Comune di sfruttare al meglio le opportunità di rilancio turistico del nostro comprensorio offerte dalla miniera", mentre il primo cittadino di Brusson, Giulio Grosjacques ha assicurato "l'impegno dell'Amministrazione per valorizzare, di qui ai prossimi anni, il sito minerario E l'intero ecosistema circostante, dove la Natura, e solo questa, è l'autentica protagonista".



Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira Data

24/10/2015

Geoevento

Un salto nel passato nella Miniera di Solfuri di Ferro e Rame di Servette Data

25/10/2015

Testata Aostaoggi.it Uscita del 13/10/2015

Testata

Aostacronaca.it

RASSEGNA STAMPA

Le miniere di Brusson e Saint-Marcel protagoniste in Valle della Settimana del Pianeta Terra

Pubblicato: Martedì, 13 Ottobre 2015 15:04 Aostaoggi.it

L'assessore Bianchi: "un'ottima occasione per scoprire due realtà importanti del nostro territorio"



AOSTA. I siti minerari di Brusson e di Saint-Marcel saranno al centro della "Settimana del Pianeta Terra", manifestazione che si terrà in tutte le regioni italiane dal 18 al 25 ottobre e giunta alla terza edizione.

La Regione ha deciso di aderire proponendo due geoeventi di valorizzazione dei siti intitolati "Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira" per Brusson e "Un salto nel passato nella miniera di solfuri di ferro e rame di Servette" per Saint-Marcel, rispettivamente nelle giornate di sabato 24 e domenica 25.

Entrambi i geoeventi sono curati dall'assessorato regionale al Territorio e Ambiente. Per l'assessore Luca Bianchi questa è «un'ottima occasione per far scoprire due importanti realtà del nostro territorio importanti dal punto di vista geologico, ma anche ambientale, storico e sociale. Proprio quest'anno si è completato il lungo lavoro di riqualificazione di questi due siti inseriti nel Parco minerario regionale, disciplinato da una specifica normativa regionale, proprio allo scopo di valorizzare i numerosi siti minerari di cui la Valle d'Aosta è ricca".

"Per i nostri due Comuni - aggiungono i sindaci Giulio Grosjacques ed Enrica Zublena - la riqualificazione dei siti minerari è un importante obiettivo raggiunto e ci auguriamo che essi possano diventare luoghi di interesse dal punto di vista sia scientifico che naturalistico e anche turistico. Le miniere, che sono state per molti anni una rilevante attività economica, dopo un periodo di abbandono, oggi possono nuovamente rappresentare un'interessante risorsa per la comunità".

E.C

BRUSSON (AO) SAINT-MARCEL (AO)

LUCA BIANCHI, 'Valorizziamo il patrimonio minerale della Valle'



Gli ingressi della miniera Chamousira a Brusson (dal sito web minieredoro.it)

L'assessore regionale all'Ambiente, promotore della partecipazione della regione alla Settimana della Terra, crede nella valenza turistica e culturale del Parco minerario valdostano, "che di qui a pochi anni potrebbe confermarsi tra i maggiori 'richiami' paesaggistici della nostra regione e quindi importante volano economico".



Segue video intervista

AOSTACRONACA.IT

Alla ricerca dell'oro nel cuore della roccia di Chamousira Data

Geoevento

25/10/2015

24/10/2015

Un salto nel passato nella Miniera di Solfuri di Ferro e Rame di Servette Data

Testata

Gazzetta Matin online
Uscita del 13/10/2015

Testata Aostasera.it Uscita del 2/10/2015

RASSEGNA STAMPA

Miniere, il 24 e 25 ottobre aprono al pubblico Saint-Marcel e Brusson

Aosta - L'iniziativa nell'ambito della terza edizione della Settimana del Pianeta terra. Per il sito di Saint-Marcel si tratta di una prima apertura mentre Brusson aveva aperto nei mesi scorsi per tre giornate sperimentali.

Caschetto, mantellina e stivali. Il prossimo weekend si torna in miniera. Nell'ambito della terza edizione della Settimana del Pianeta terra, a cui quest'anno aderisce anche la Valle d'Aosta, la Regione ha pensato di lanciare la promozione dei due siti minerari di Saint-Marcel e di Brusson.

"Proprio quest'anno si è completato il lungo lavoro di riqualificazione di questi due siti inseriti nel Parco minerario regionale" ha spiegato nella conferenza stampa di presentazione l'Assessore regionale all'Ambiente, Luca Bianchi. "Le iniziative proposte nell'ambito della Settimana sono anche un modo per promuovere un turismo culturale sensibile ai valori ambientali".

Sabato 24 ottobre dalle 8.30 alle 16.30 sono in programma una serie di visite guidate (su prenotazione entro il 22 ottobre allo 0125/300132 o 0165/272130 - costo di 7 euro ad adulto, 5 euro per i bambini fino ai 12) alla miniera d'oro diChamousira di Brusson.

"La miniera - ha ricordato il sindaco di Brusson, Giulio Grosjacques - è stata scoperta e sfruttata dai primi del Novecento e fino ai primi anni cinquanta". La riqualificazione, promossa attraverso finanziamenti europei per 1,1 milione di euro, ha permesso di valorizzare 150 metri di galleria dove sono state installate delle attività multimediali, di allestire una terrazza panoramica in acciaio che offre una bella panoramica da Verrès ad Ayas e di dar vita al Centro di documentazione Joseph Hervé nell'ex casa guardiani di Cva.

"Dopo l'apertura sperimentale del mese di agosto e dopo la giornata del 24 ottobre pensiamo come Comune - ha spiegato Grosjacques - di affidarci ad una cooperativa di operatori turistici presenti sul territorio per aprire il sito da maggio ad ottobre".

Domenica 25 ottobre, le visite guidate a cura della cooperativa Percorsi Alpini, a cui è affidata la ges proseguiranno nelle miniere di Servette di Saint-Marcel, uno dei più antichi siti valdostani con tracce risalenti in epoca romana. "Due anni fa - ha ricordato il sindaco Enrica Zublena - durante i lavori di scavo di una centralina idroelettrica sono affiorati dei resti romani che ora sono stati ricoperti in attesa di fondi per dar corsi agli scavi". Chiusa nel 1957, nella miniera di Saint-Marcel si estraevano i solfuri di ferro e il rame. La riqualificazione del sito, sempre con finanziamenti europei per circa 2 milioni di euro, ha visto la sistemazione della fonderia Trèves, della casa minatori e del guardiano, della polveriera e di tre gallerie all'interno delle quali sono stati creati dei percorsi emozionali. Un centro documentazione è stato allestito invece all'interno del Municipio di Saint-Marcel

Le visite a Servette sono in programma dalla 9 alle 17 del 25 ottobre (prenotazioni obbligatorie entro il 22 ottobre allo 0165/768801 o 0165/272130 - costo 7 euro adulti, gratuito per bambini fino a 6 anni, 5 euro da 6 ai 12 anni).

Il Parco minerario regionale, previsto da una legge regionale del 2008, andrà a breve ad arricchirsi del sito di Cogne e di Emarèse.

di Silvia Savoye

13/10/2015 Aostasera.it

BRUSSON (AO) SAINT-MARCEL (AO)

Un tuffo nel passato con l'escursione alle miniere di Servette

Saint - Marcel - Per la Settimana del Pianeta Terra, il 25 ottobre verranno aperte le miniere di Saint-Marcel. Le guide di Percorsi Alpini condurranno alla scoperta di questo luogo che conserva tracce dell'attività mineraria di epoca romana, medievale e settecentesca.



La vecchia miniera di Saint, Marce

Da poco restaurate, messe in sicurrezza e rese fruibili al pubblico, le vecchie Miniere di Servette di Saint-Marcel sono da quest'autunno visitabili nella loro interezza. Quest'area è di rilevante interesse storico e scientifico perché conserva tracce dell'attività mineraria di epoca romana, medievale e settecentesca e per le splendide rocce derivate da una zona di dorsale sottomarina dell'oceano giurassico.

Parcheggiata l'auto e preso il biglietto per la visita al sito minerario presso l'area pic-nic di Les Druges, ci sono due possibilità per raggiungere il sito. Si può seguire la strada poderale oppure il Rù posto 30 metri più in alto che costeggia parallelamente la strada. Entrambe attraversano nel primo tratto una stupenda pecceta, dove la luce del sole scompare tra i rami degli alberi lasciando il posto ad un bosco magico popolato da caprioli, scoiattoli e una miriade di piccoli uccelli che accompagnano la nostra passeggiata con i loro cinquettii melodiosi. Dopo circa 20-30 minuti il bosco si apre lasciando spazio ad una grande radura con un alpeggio nel centro: ci si trova su una balconata spettacolare dove la vista soazia dal Monte Rosa. al Cervino. al Grand Combin. fino alla catena del Monte Bianco.

Superato un edifico bianco sulla sinistra, salendo si intravede nel bosco un vecchio rudere risistemato: si è arrivati all'inizio del parco minerario. Questa prima costruzione è la vecchia fonderia Trèves, dove il minerale di rame veniva estratto portando al punto di fusione le rocce immesse al suo interno. Continuando sulla poderale si arriva poco dopo in uno spiazzo dove sulla sinistra si vedono alcuni degli scarti di fusione con accumuli di scorie, che fanno intuire il notevole sfruttamento minerario avvenuto in quest'area. Questi cumuli sono stati nel tempo utilizzati per le massicciate delle strade o come solette per pavimentazioni, come nel castello di Saint-Marcel. Prima di iniziare la salita, a bordo di questa radura, sempre sulla sinistra, proprio a bordo strada si possono notare su alcuni vecchi Larici notevoli esempi di alimentazione del Picchio nero: enormi buchi a forma ovale/rettangolare dove questo importante uccello viene a cercare larve o insetti per sé o per la propria nidiata. La presenza di questo piccide indica la qualità del bosco e dell'ambiente in cui ci si trova, perché il picchio nero ha necessità di trovare alberi di grossa dimensione, che per le confere è spesso sinonimo di elevata età. Dopo una

ull'affascinante e

ontrando lungo la salita er la creazione delle tauri e solo con l'ausilio dove non è dificile

pista delle slitte e dei carretti che portavano il minerale estratto alla fonderia Trèves, incontrando lungo il percorso la teleferica che ad inizio novecento permise il trasporto del minerale alla laveria posta lungo il torrente Saint-Marcel in località Acque Verdi, un luogo magico e davvero unico nel suo genere per le acque di color verde rame che scendono proprio dalle Miniere di Servette, poste 700 m di quota più in alto.

Date previste: 25 ottobre Dislivello: 240 m Quota di partenza: 1610 m Quota di arrivo: 1828 m Tempo di percorrenza: giornata intera

Info e prenotazioni entro il 22/10/2015 0165 76880 - 0165 272130 info@comune.saintmarcel.ao.it i.mancuso@regione.vda.it www.settimanaterra.org/node/1459

02/10/2015 Aostasera.it

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2015 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno



Il giardino glaciale degli orridi di Uriezzo

Data

18/10/2015

Tema dell'evento:

geologia
rocce
minerali
geomorfologia
clima
patrimonio geologico **Tipo di evento:**

escursione **Durata:** 1gg **Idoneo per:**famiglie

Pagina web:

www.settimanaterra.org/node/1353

IL GIARDINO GLACIALE DEGLI ORRIDI DI URIEZZO

DATA DELL'EVENTO LUOGO DELL'EVENTO ISCRIZIONE CONTATTI

GEOEVENTI

Dom, 18/10/2015 Ore 10.00 - 18.00 Piazza della Chiesa -, Baceno (VB)

Obbligatoria entro il 15/10/2015, a pagamento

Aree Protette dell'Ossola 032472572

info@areeprotetteossola.it http://www.areeprotetteossola.it

Escursione attraverso le gole scavate dal Fiume Toce nel corso dell'ultima glaciazione, alla scoperta dei segni dei ghiacciai e delle morfologie fluviali; un percorso attraverso le formazioni rocciose che costituiscono il cuore geologico delle Alpi Lepontine, fino a toccare con mano l'Elemento Zero, l'unità geologica più profonda delle Alpi. In questa escursione, adatta a tutti, accompagnati da una Guida Escursionista/Geologo, potrete scoprire la storia geologica della formazione della Catena Alpina e il suo modellamento operato dai ghiacciai e dai fiumi nel corso delle ere geologiche.

PROGRAMMA

Ritrovo ore 10 presso Chiesa Parrocchiale S. Gaudenzio a Baceno (VB). Il percorso ad anello, durante la mattinata e il primo pomeriggio, si snoda su comode mulattiere e sentieri, tra boschi e torrenti. Previsto pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Al rientro a Baceno, trasferimento o con mezzi propri o con minibus (costo aggiuntivo di € 5/persona) in località Croveo, per la visita ad altre morfologie glaciali e fluviali. Al termine, una piccola merenda con prodotti tipici ossolani. Quota di partecipazione adulti: 15€/ persona, ragazzi fino a 16 anni gratis; eventuale costo aggiuntivo per trasporto con mezzi: 5€/persona. L'escursione si attiva con un minimo di 10 partecipanti, fino ad un massimo di 20. La Guida si riserva la facoltà di modificare l'itinerario nel caso in cui le condizioni meteorologiche non siano ottimali. Obbligatori scarponcini e abbigliamento da escursione autunnale in media montagna, consigliati i bastoncini.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 6 km Dislivello: 100 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo scarpe da passeggio necessario

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 15/10/2015

Quota iscrizione:

- adulti (15 euro)

Modalità di iscrizione: Presso Aree Protette dell'Ossola, tel 032472572, email info@

areeprotetteossola.it

Numero massimo partecipanti: 20 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR Aree Protette dell'Ossola



Il giardino glaciale degli orridi di Uriezzo

Data

18/10/2015



IL GIARDINO GLACIALE DEGLI ORRIDI DI URIEZZO

DATA **Domenica 18/10/2015, ore 10.00 - 18.00**

LUOGO Piazza della Chiesa, Baceno (VB)

ISCRIZIONE obbligatoria entro il 15/10/2015, a pagamento: 15€/persona,

a pagamento: 15€/persona, ragazzi fino a 16 anni gratis

CONTATTI Aree Protette dell'Ossola

032472572 info@areeprotetteossola.it

www.areeprotetteossola.it

Escursione attraverso le gole scavate dal Fiume Toce nel corso dell'ultima glaciazione, alla scoperta dei segni dei ghiacciai e delle morfologie fluviali; un percorso attraverso le formazioni rocciose che costituiscono il cuore geologico delle Alpi Lepontine, fino a toccare con mano l'Elemento Zero, l'unità geologica più profonda delle Alpi. In questa escursionadatta a tutti, accompagnati da una Guida Escursionista/Geologo, potrete scoprire la storia geologica della formazione della Catena Alpina e il suo modellamento operato dai ghiacciai e dai fiumi nel corso delle ere geologiche.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1353

escursione

Tema dell'evento:
geologia
rocce
minerali
geomorfologia
clima
patrimonio geologico

Idoneo per: famiglie

vieni a scoprire le Geoscienze





Il giardino glaciale degli orridi di Uriezzo - didattica scuole

Data

19/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali geomorfologia clima patrimonio geologico Tipo di evento:

escursione Durata: 1 gg Idoneo per: scuole

Pagina web: www.settimanaterra.org/ node/1357

GEOEVENTI

IL GIARDINO GLACIALE DEGLI ORRIDI DI URIEZZO - DIDATTICA SCUOLE

DATA DELL'EVENTO **ISCRIZIONE** CONTATTI

Lun, 19/10/2015 - Ven, 23/10/2015 Ore 10.00 - 16.00 LUOGO DELL'EVENTO Centro Visite Crodo, Località Bagni, Crodo (VB) Obbligatoria entro il 09/10/2015, a pagamento Aree Protette dell'Ossola

> 032472572 info@areeprotetteossola.it http://www.areeprotetteossola.it

Escursione attraverso le gole scavate dal Fiume Toce nel corso dell'ultima glaciazione, alla scoperta dei segni dei ghiacciai e delle morfologie fluviali; un percorso attraverso le formazioni rocciose che costituiscono il cuore geologico delle Alpi Lepontine, Ano a toccare con mano l'Elemento Zero, l'unità geologica più profonda delle Alpi. In guesta escursione, adatta a tutti, accompagnati da una Guida Escursionista/Geologo, potrete scoprire la storia geologica della formazione della Catena Alpina e il suo modellamento operato dai ghiacciai e dai fiumi nel corso delle ere geologiche.

PROGRAMMA

Accoglienza della classe presso il Laboratorio Geologico "G.B. Castiglioni" al Centro Visite del Parco Naturale Veglia devero a Crodo (VB), con breve introduzione sullo svolgimento della giornata e inquadramento sulla geologia dell'area. Trasferimento con pullman scolastico o con minibus (specificare questa opzione per le scuole della provincia del Verbano-Cusio-Ossola che raggiungono il Centro visite con mezzi pubblici) a Baceno o Premia e inizio dell'escursione attraverso gli Orridi di Uriezzo fino alle Marmitte glaciali di Maiesso. Visita al Consorzio Erba Bona (coltivazione erbe aromatiche). Pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Quota di iscrizione: 10€/alunno + 5€/ persona nel caso di utilizzo minibus (capienza limitata a 20 passeggeri). L'intera attività è gestita da una Guida Escursionistica/Geologo.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 5 km Dislivello: 100 m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo scarpe da passeggio necessario

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 09/10/2015

Quota iscrizione:

- bambini (10 euro)

Modalità di iscrizione: Presso Aree Protette dell'Ossola, tel 032472572, email info@

areeprotetteossola.it

Numero massimo partecipanti: 1 classe

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR Aree Protette dell'Ossola



Geoevento

Il giardino glaciale degli orridi di Uriezzo - didattica scuole

Data 19/10/2015



IL GIARDINO GLACIALE DEGLI ORRIDI DI URIEZZO **Didattica Scuole**

DATA Lunedì 19/10/2015 - Venerdì 23/10/2015

Ore 10.00 - 16.00

LUOGO Centro Visite Crodo, Località Bagni,

Crodo (VB)

ISCRIZIONE obbligatoria entro il 09/10/2015, a pagamento: 10€/alunno

CONTATTI Aree Protette dell'Ossola

📞 032472572 🔀 info@areeprotetteossola.it

www.areeprotetteossola.it

Escursione attraverso le gole scavate dal Fiume Toce nel corso dell'ultima glaciazione, alla scoperta dei segni dei ghiacciai e delle morfologie fluviali; un percorso attraverso le formazioni rocciose che costituiscono il cuore geologico delle Alpi Lepontine, Ano a toccare con mano l'Elemento Zero, l'unità geologica più profonda delle Alpi. In questa escursione, adatta a tutti, accompagnati da una Guida Escursionista/Geologo, potrete scoprire la storia geologica della formazione della Catena Alpina e il suo modellamento operato dai ghiacciai e dai fiumi nel corso delle ere geologiche.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1357

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento: geologia rocce minerali geomorfologia clima patrimonio geologico

Idoneo per: scuole

vieni a scoprire le Geoscienze





VARZO (VB)

Geoevento

Storie di pietra e metalli

- didattica scuole

Data

19/10/2015

Tema dell'evento:

rocce materiali da costruzione geoarcheologia patrimonio geologico Tipo di evento:

escursione

altro

laboratori didattici

Durata: 1 aa Idoneo per: scuole

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1369

STORIE DI PIETRA E METALLI - DIDATTICA SCUOLE

DATA DELL'EVENTO

Lun, 19/10/2015 - Ven, 23/10/2015 Ore 10.00 - 16.00 LUOGO DELL'EVENTO Archeomuseo Multimediale Parco Naturale Veglia Devero

Viale Pieri, Varzo (VB)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 09/10/2015, a pagamento CONTATTI Aree Protette dell'Ossola

032472572 info@areeprotetteossola.it

http://www.areeprotetteossola.it

Visite quidate e laboratori didattici alla scoperta dell'archeologia e della storia della Val Divedro (Varzo, VB). Un Operatore Museale/Archeologa porterà la classe alla scoperta del patrimonio archeologico della valle e delle Alpi Lepontine, tramite la visita all'Archeomuseo multimediale del Parco Naturale Veglia Devero. Successivamente si svolgerà un laboratorio didattico di archeologia sperimentale inerenti l'uso delle pietre e dei metalli nell'antichità. Completa la giornata una visita quidata al centro storico di Varzo e alla chiesa parrocchiale.

PROGRAMMA

Incontro con la classe presso la sede del Parco Naturale Veglia Devero, dove si svolge la visita guidata all'Archeomuseo multimediale. A seguire, svolgimento di un laboratorio didattico di archeologia sperimentale sui temi della pietra e dei metalli nell'antichità, a scelta tra: pitture rupestri con ocre, realizzazione di una freccia preistorica, fusione dei metalli. Dopo la pausa pranzo (pranzo al sacco a cura dei partecipanti), si svolgerà una visita quidata al centro storico di Varzo per proseguire il percorso storico fino all'epoca medioevale. Quota di iscrizione: 10€/alunno. L'intera attività è gestita da operatore museale/archeologa.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 2 km Dislivello: 20 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

scarpe da passeggio

necessario

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 09/10/2015

Quota iscrizione:

- bambini (10 euro)

Modalità di iscrizione: Presso Aree Protette dell'Ossola, tel 032472572, email info@

areeprotetteossola.it

Numero massimo partecipanti: 1 classe

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Aree Protette dell'Ossola



Geoevento

Storie di pietra e metalli

- didattica scuole

Data

19/10/2015



STORIE DI PIETRA E METALLI **Didattica scuole**

DATA Lunedì 19/10/2015 - Venerdì 23/10/2015

Ore 10.00 - 16.00

LUOGO **Archeomuseo Multimediale**

Parco Naturale Veglia Devero Viale Pieri, Varzo (VB)

ISCRIZIONE obbligatoria entro il 09/10/2015,

a pagamento: 10€/alunno

CONTATTI Aree Protette dell'Ossola

www.settimanaterra.org

www.areeprotetteossola.it

Visite guidate e laboratori didattici alla scoperta dell'archeologia e della storia della Val Divedro (Varzo, VB). Un Operatore Museale/Archeologa porterà la classe alla scoperta del patrimonio archeologico della valle e delle Alpi Lepontine, tramite la visita all'Archeomuseo multimediale del Parco Naturale Veglia Devero. Successivamente si svolgerà un laboratorio didattico di archeologia sperimentale inerenti l'uso delle pietre e dei metalli nell'antichità. Completa la giornata una visita guidata al centro storico di Varzo e alla chiesa parrocchiale.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1369

escursione

visita guidata

laboratorio

Tema dell'evento: rocce materiali da costruzione geoarcheologia patrimonio geologico

Durata: 1 gg

Idoneo per: famiglie

vieni a scoprire le Geoscienze



Rodolfo Coccioni, Silivio Seno



VARZO (VB)

 \leq

Geoevento

Storie di pietra e metalli

Data

25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali geoarcheologia patrimonio geologico **Tipo di evento:**

escursione **Durata:** 1 gg **Idoneo per:**

famiglie

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1367

STORIE DI PIETRA E METALLI

DATA DELL'EVENTO Dom, 25/10/2015 Ore 10.00 - 18.00 LUOGO DELL'EVENTO Val Divedro, Viale Pieri, Varzo (VB)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 22/10/2015, a pagamento

CONTATTI Aree Protette dell'Ossola

032472572 info@areeprotetteossola.it http://www.areeprotetteossola.it

Escursione in Val Divedro, nell'area del Sempione, a cavallo tra Italia e Svizzera. Dapprima scopriremo il patrimonio archeologico della Val Divedro in particolare, e delle Alpi Lepontine più in generale, con la visita al Museo Archeologico Multimediale del Parco Naturale Veglia Devero a Varzo (VB), e successivamente ci trasferiremo in Svizzera, appena oltre confine, a Gondo, per visitare, accompagnati da una Guida locale, le miniere nella vicina Zwischbergental con un affascinante ed avventuroso percorso nei cunicoli della montagna. Una giornata in cui si percorreranno idealmente oltre settemila anni di storia locale e di sfruttamento delle risorse offerte dal Pianeta Terra.

PROGRAMMA

Ritrovo ore 10 presso la sede del Parco Naturale Veglia Devero a Varzo (VB), che ospita l'Archeomuseo Multimediale. Accompagnati da una Guida Escursionistica/Archeologa si visiterà il museo, dove, tramite postazioni multimediali, ci si potrà calare nei panni degli antichi frequentatori della valle. Poi trasferimento o con mezzi propri o con minibus (costo aggiuntivo di 5€/persona) verso Gondo, appena oltre il confine svizzero, dove avverrà l'incontro con la Guida svizzera che ci accompagnerà in visita al Museo dell'Oro ospitato nella Torre Stockalper di Gondo. Da qui ci si sposta nella Val Vaira (Zwischbergental) per iniziare una facile escursione agli impianti di trattamento dell'oro e alle gallerie dove veniva estratto il prezioso metallo. Concluderà la giornata un aperitivo con prodotti locali svizzeri e quindi il rientro in Italia. Quota di partecipazione adulti e ragazzi: 45€/persona; eventuale costo aggiuntivo per trasporto con mezzi: 5€/persona. L'escursione si attiva con un minimo di 15 partecipanti, fino ad un massimo di 30. La Guida si riserva la facoltà di modificare l'itinerario nel caso in cui le condizioni meteorologiche non siano ottimali. Obbligatori scarponcini e abbigliamento da escursione autunnale in media montagna e abbigliamento caldo per la visita in sotterraneo in miniera; consigliati i bastoncini. Obbligatorio documento di identità valido per l'espatrio.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 4 km Dislivello: 50 m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

scarpe da passeggio

necessario

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 22/10/2015

Ouota iscrizione:

- bambini (35 euro)
- adulti (45 euro)

Modalità di iscrizione: Presso Aree Protette dell'Ossola, tel 032472572, email info@

areeprotetteossola.it

Numero massimo partecipanti: 30 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Aree Protette dell'Ossola

Storie di pietra e metalli

Data 25/10/2015



STORIE DI PIETRA **E METALLI**

DATA Domenica 25/10/2015, ore 10.00 - 18.00

LUOGO

Archeomuseo Multimediale Parco Naturale Veglia Devero Viale Pieri, Varzo (VB)

ISCRIZIONE obbligatoria entro il 22/10/2015, a pagamento: bambini € 35, adulti € 45

CONTATTI Aree Protette dell'Ossola

www.settimanaterra.org

www.areeprotetteossola.it

Escursione in Val Divedro, nell'area del Sempione, a cavallo tra Italia e Svizzera. Dapprima scopriremo il patrimonio archeologico della Val Divedro in particolare, e delle Alpi Lepontine più in generale, con la visita al Museo Archeologico Multimediale del Parco Naturale Veglia Devero a Varzo (VB), e successivamente ci trasferiremo in Svizzera, appena oltre confine, a Gondo, per visitare, accompagnati da una Guida locale, le miniere nella vicina Zwischbergental con un affascinante ed avventuroso percorso nei cunicoli della montagna. Una giornata in cui si percorreranno idealmente oltre settemila anni di storia locale e di sfruttamento delle risorse offerte dal Pianeta Terra.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1367

<u>escursione</u>

visita guidata

Tema dell'evento: geologia rocce minerali geoarcheologia patrimonio geologico

Idoneo per: famiglie

vieni a scoprire le Geoscienze



GEOEVENTI

Pianeta Terra 2015

La valle del ferro e dell'oro

- didattica scuole

Data

19-23/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce geomorfologia frane patrimonio geologico Tipo di evento:

escursione Durata: 1 gg Idoneo per:

scuole

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1358

LA VALLE DEL FERRO E DELL'ORO - DIDATTICA SCUOLE

DATA DELL'EVENTO **ISCRIZIONE** CONTATTI

GEOEVENTI

Lun, 19/10/2015 - Ven, 23/10/2015 Ore 10.00 - 16.00 LUOGO DELL'EVENTO Valle Antrona Antrona, Antrona Schieranco (VB) Obbligatoria entro il 09/10/2015, a pagamento

Aree Protette dell'Ossola

032472572 info@areeprotetteossola.it http://www.areeprotetteossola.it

Escursione didattica alla scoperta del patrimonio minerario, lapideo e geologicogeomorfologico di una piccola valle alpina. Accompagnati da una Guida Escursionistica/Geologo, si visiteranno i centri di documentazione relativi alla storia estrattiva del ferro, dell'oro e della pietra ollare in Valle Antrona. Completano la giornata, due facili escursioni: la prima sull'itinerario didattico delle Ofioliti, la seconda al Lago di Antrona: quest'ultima permetterà di scoprire anche le vicende geologiche avvenute in epoca storica che hanno plasmato il paesaggio della valle.

PROGRAMMA

Ritrovo con la classe a Villadossola, parcheggio presso Teatro La Fabbrica. Trasferimento con pullman scolastico o minibus (specificare questa opzione per le scuole della provincia del Verbano-Cusio-Ossola che raggiungono Villadossola con mezzi pubblici) in Valle Antrona, con soste presso i Centri di Documentazione di Viganella, Seppiana e Antrona. Pranzo al sacco (a cura dei partecipanti). Escursione sull'Itinerario didattico delle Ofioliti. Rientro a Villadossola. Quota di iscrizione: 10€/alunno + 5€/persona nel caso di utilizzo minibus (capienza limitata a 20 passeggeri). L'intera attività è gestita da una Guida Escursionistica/Geologo.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 3 km Dislivello: 50 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo scarpe da passeggio necessario

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 09/10/2015

Quota iscrizione:

- bambini (10 euro)

Modalità di iscrizione: Presso Aree Protette dell'Ossola, tel 032472572, email info@

areeprotetteossola.it

Numero massimo partecipanti: 1 classe

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR Aree Protette dell'Ossola



Geoevento

La valle del ferro e dell'oro

- didattica scuole

Data

19-23/10/2015



LA VALLE DEL FERRO E DELL'ORO **Didattica scuole**

Lunedì 19/10/2015 - Venerdì 23/10/2015 DATA

Ore 10.00 - 16.00

LUOGO Valle Antrona, Antrona Schieranco (VB)

ISCRIZIONE obbligatoria entro il 09/10/2015, a pagamento: 10€/alunno

CONTATTI Aree Protette dell'Ossola

www.areeprotetteossola.it

Escursione didattica alla scoperta del patrimonio minerario, lapideo e geologico-geomorfologico di una piccola valle alpina. Accompagnati da una Guida Escursionistica/Geologo, si visiteranno i centri di documentazione relativi alla storia estrattiva del ferro, dell'oro e della pietra ollare in Valle Antrona. Completano la giornata, due facili escursioni: la prima sull'itinerario didattico delle Ofioliti, la seconda al Lago di Antrona: quest'ultima permetterà di scoprire anche le vicende geologiche avvenute in epoca storica che hanno plasmato il paesaggio della valle.

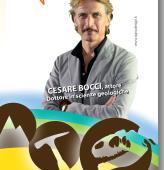
programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1358

escursione

Tema dell'evento: geologia rocce geomorfologia frane patrimonio geologico

Idoneo per: scuole

vieni a scoprire le Geoscienze



www.settimanaterra.org



La valle del ferro e dell'oro

Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce geomorfologia frane patrimonio geologico Tipo di evento:

escursione Durata: 1 gg Idoneo per: famiglie

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1355

LA VALLE DEL FERRO E DELL'ORO

DATA DELL'EVENTO **ISCRIZIONE**

CONTATTI

Sab, 24/10/2015 Ore 9.00 - 18.00

LUOGO DELL'EVENTO Valle Antrona, Lago di Antrona, Antrona Schieranco (VB) Obbligatoria entro il 22/10/2015, a pagamento

Aree Protette dell'Ossola

032472572 info@areeprotetteossola.it http://www.areeprotetteossola.it

Escursione alla scoperta del patrimonio minerario, lapideo e geologico-geomorfologico di una piccola valle alpina. Accompagnati da una Guida Escursionistica/Geologo, si visiteranno i centri di documentazione relativi alla storia estrattiva del ferro, dell'oro e della pietra ollare in Valle Antrona. Completano la giornata, due facili escursioni: la prima sull'itinerario didattico delle Ofioliti, la seconda al Lago di Antrona: quest'ultima permetterà di scoprire anche le vicende geologiche avvenute in epoca storica che hanno plasmato il paesaggio della valle.

PROGRAMMA

Ritrovo ore 9 a Villadossola, parcheggio presso Teatro La Fabbrica. Trasferimento con mezzi propri o minibus (costo aggiuntivo 5€/persona) in Valle Antrona, con soste presso i Centri di Documentazione di Viganella, Seppiana e Antrona. Escursione sull'Itinerario didattico delle Ofioliti e pranzo al sacco (a cura dei partecipanti). A seguire, trasferimento presso il Lago di Antrona, con escursione ad anello sulle sponde del lago, con osservazioni geomorfologiche sul paesaggio circostante. Al termine, piccola merenda con prodotti locali e rientro a Villadossola. Escursione adatta alle famiglie su percorsi molto facili. Quota di partecipazione adulti: 15€/persona, ragazzi fino a 16 anni gratis; eventuale costo aggiuntivo per trasporto con mezzi: 5€/persona. L'escursione si attiva con un minimo di 10 partecipanti, fino ad un massimo di 20. La Guida si riserva la facoltà di modificare l'itinerario nel caso in cui le condizioni meteorologiche non siano ottimali. Obbligatori scarponcini e abbigliamento da escursione autunnale in media montagna, consigliati i bastoncini.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 3 km Dislivello: 50 m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo scarpe da passeggio necessario

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 22/10/2015

Ouota iscrizione:

- adulti (15 euro)

Modalità di iscrizione: Presso Aree Protette dell'Ossola, tel 032472572, email info@

areeprotetteossola.it

Numero massimo partecipanti: 20 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR Aree Protette dell'Ossola



La valle del ferro e dell'oro

Data

24/10/2015



LA VALLE DEL FERRO E DELL'ORO

DATA Sabato 24/10/2015, ore 9.00 - 18.00

LUOGO Valle Antrona, Lago di Antrona, Antrona Schieranco (VB)

ISCRIZIONE obbligatoria entro il 22/10/2015,

a pagamento: 15€/persona, ragazzi fino a 16 anni gratis

CONTATTI Aree Protette dell'Ossola

032472572 info@areeprotetteossola.it

*www.areeprotetteossola.it

Escursione alla scoperta del patrimonio minerario, lapideo e geologicogeomorfologico di una piccola valle alpina. Accompagnati da una Guida Escursionistica/Geologo, si visiteranno i centri di documentazione relativi alla storia estrattiva del ferro, dell'oro e della pietra ollare in Valle Antrona. Completano la giornata, due facili escursioni: la prima sull'itinerario didattico delle Ofioliti, la seconda al Lago di Antrona: quest'ultima permetterà di scoprire anche le vicende geologiche avvenute in epoca storica che hanno plasmato il paesaggio della valle.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1355

escursione

Tema dell'evento: geologia rocce geomorfologia frane patrimonio geologico

Idoneo per: famiglie

vieni a scoprire le Geoscienze



www.settimanaterra.org



VOGOGNA (VB)



Geoevento

Seminariodegustazione sulla viticoltura nei territori del geoparco e la caratterizzazione pedologica dei suoli

SEMINARIO-DEGUSTAZIONE SULLA VITICOLTURA NEI TERRITORI DEL GEOPARCO E LA CARATTERIZZAZIONE PEDOLOGICA DEI SUOLI

DATA DELL'EVENTO

Sab. 24/10/2015 Ore 16.30

LUOGO DELL'EVENTO Castello Visconteo di Vogogna, Via al Castello, Vogogna (VB)

ISCRIZIONE

Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Tullio Bagnati

0324-87540 direttore@parcovalgrande.it http://www.sesiavalgrandegeopark.it

Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geologia e vino geoparchi

patrimonio geologico

Tipo di evento: temporaneo conferenza esposizione Durata: 3 ore

Idoneo per: tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1387

Nell'ambito dell'Anno Internazionale dei suoli dell'ONU e della Settimana del Pianeta Terra il Sesia Val Grande Geopark, in occasione della Rassegna Montagne & Dintorni, organizza un Seminario-degustazione sulla viticoltura nei territori del geoparco e la caratterizzazione pedologica dei suoli.

PROGRAMMA

Castello di Vogogna, 24 ottobre 2015, Ore 16,30

Programma e relazioni

Tullio Bagnati, direttore Sesia Val Grande Geopark, Introduzione.

Michele Freppaz, Università di Torino, LTER Istituto Mosso, Terrazzamenti a vocazione viticola e suoli di montagna.

Giuseppe Lozzia, Università di Milano, UNIMONT Edolo, La viticoltura come presidio

del territorio: i casi della Valtellina, del Vallese e dell'Ossola.

Edoardo Dellarole, presidente Sesia Val Grande Geopark, Per una connotazione geoambientale e pedologica dei vigneti e dei vini del Sesia Val Grande Geopark.

A seguire degustazione dei vini del territorio del Geopark con i produttori.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali sportivo scarpe da passeggio gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE Iscrizione non necessaria Ingresso libero

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Sesia Val Grande Geopark, Parco Nazionale Val Grande, Comune di Vogogna



Seminariodegustazione sulla viticoltura nei territori del geoparco e la caratterizzazione pedologica dei suoli

Data **24/10/2015**



Racconti di pietra, racconti di vita. Le rocce del supervulcano del Sesia come risorsa.

Data

18/10/2015

Tema dell'evento:
geologia dell'ambiente
Tipo di evento:
escursione
conferenza
Durata: 8 ore
Idoneo per:
tutti

Pagina web: www.settimanaterra.org/ node/1368

RACCONTI DI PIETRA, RACCONTI DI VITA. LE ROCCE DEL SUPERVULCANO DEL SESIA COME RISORSA.

DATA DELL'EVENTO LUOGO DELL'EVENTO

GEOEVENTI

Dom, 18/10/2015 Ore 9,30

LUOGO DELL'EVENTO Supervulcano del Sesia, Piazza Mazzini 19, Borgosesia (VC) ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI Marinella Merlo

340.3486552 info@supervulcano.it http://www.supervulcano.it

Una visita ad alcuni geositi del Supervulcano in Valsesia, dove il racconto della geologia si lega alla cultura materiale del nostro territorio.

300 milioni di anni fa, su quella parte di pianeta che sarebbe diventata la Valsesia, l'ultima eruzione di un supervulcano provocò una straordinaria esplosione. Oggi, dopo centinaia di milioni di anni e infinite peripezie geologiche, vedremmo ben poco se le dinamiche che hanno originato le Alpi, tra 60 e 30 milioni di anni fa, non avessero sollevato e ruotato la parte di crosta terrestre in cui si trovava il vulcano esploso, mettendo in evidenza le rocce che costituivano il sistema di alimentazione e che si trovavano fino a circa 30 km di profondità.

Ora così, tra la Valsesia e la Valsessera, nelle Alpi Occidentali, all'interno del Sesia Val Grande Geopark, troviamo un laboratorio a cielo aperto che potrebbe aiutare gli scienziati a capire cosa succede sotto un vulcano attivo.

Noi camminiamo su queste rocce, non solo raccontandone la straordinaria storia geologica, ma cercando di capire come rocce, strutture e forme del paesaggio abbiano influito sulla cultura dell'uomo e scoprendo come gli abitanti si siano ingegnati per sfruttarle, dal passato fino ad oggi.

Visto in quest'ottica il patrimonio geologico si lega strettamente al nostro vivere quotidiano e all'evoluzione della nostra cultura: per questo vale la pena valorizzarlo e custodirlo gelosamente.

PROGRAMMA

Il ritrovo è alle 9.30 presso il Comune di Vocca, località Chiesa 1. nella sede dell'Associazione Supervulcano. Dopo una presentazione della storia del Supervulcano, ha inizio la visita ad alcuni degli affioramenti più significativi del Supervulcano in Valsesia, compresi fra i paesi di Balmuccia e Prato Sesia. L'intero tratto è percorso in auto e, per brevi tratti a piedi.

L'escursione è un'occasione per inseguire il filo che collega la storia geologica con l'utilizzo dei materiali estratti dalle cave e dalle miniere, che in passato erano numerosissime in tutta la Valsesia.

La giornata si conclude a Serravalle, dove il gruppo raggiunge i camminanti del "Sentiero d'la brenta" durante un evento legato alle vecchie tradizioni, ulteriore testimonianza dello stretto rapporto fra uomo e territorio.

Il curioso nome del sentiero si deve al fatto che la chiesa di Naula di Serravalle, la più antica della valle, aveva un cimitero e là, pare già nei primi secoli dopo Cristo, si portavano i defunti della zona, avvolti in un lenzuolo e posti in piedi all'interno di una gerla chiamata "brenta".

Pranzo al sacco o possibilità di pranzare presso un ristorante e, al termine della giornata, merenda tipica.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 34 km Dislivello: 285 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

altro (Scarpe da trekking, giacca impermeabile e/o ombrello (in caso di pioggia))

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 16/10/2015

Ouota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Telefonica al numero 340.3486552 o via email a info@supervul-

cano.it

Numero massimo partecipanti: 30 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Sesia ValGrande Geopark, Associazione Supervulcano Onlus

Racconti di pietra, racconti di vita. Le rocce del supervulcano del Sesia come risorsa.

Data

18/10/2015



RACCONTI DI PIETRA, RACCONTI DI VITA. LEROCCE DEL SUPERVULCANO DEL SESIA COME RISORSA

DATA **Domenica 18/10/2015, ore 9.30**

LUOGO Supervulcano del Sesia,

Piazza Mazzini 19, Borgosesia (VC)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI Marinella Merlo

340.3486552 info@supervulcano.it www.supervulcano.it

300 milioni di anni fa, su quella parte di pianeta che sarebbe diventata la Valsesia, l'ultima eruzione di un supervulcano provocò una straordinaria esplosione. Oggi, dopo centinaia di milioni di anni e infinite peripezie geologiche, vedremmo ben poco se le dinamiche che hanno originato le Alpi, tra 60 e 30 milioni di anni fa, non avessero sollevato e ruotato la parte di crosta terrestre in cui si trovava il vulcano esploso, mettendo in evidenza le rocce che costituivano il sistema di alimentazione e che si trovavano fino a circa 30 km di profondità. Ora così, tra la Valsesia e la Valsessera, nelle Alpi Occidentali, all'interno del Sesia Val Grande Geopark, troviamo un laboratorio a cielo aperto che potrebbe aiutare gli scienziati a capire cosa succede sotto un vulcano attivo.

Dalla sede dell'Associazione Supervulcano, dopo una presentazione della storia del Supervulcano, ha inizio la visita ad alcuni degli affioramenti più significativi del Supervulcano in Valsesia, compresi fra i paesi di Balmuccia e Prato Sesia. L'escursione è un'occasione per inseguire il filo che collega la storia geologica con l'utilizzo dei materiali estratti dalle cave e dalle miniere, che in passato erano numerosissime in tutta la Valsesia.

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1368

www.settimanaterra.org

escursione conferenza

Tema dell'evento: geologia dell'ambiente

Durata: **8 ore** Idoneo per: **tutti**

vieni a scoprire le Geoscienze





POMBIA (NO)

Geoevento

La febbre dell'oro

Data

18/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali

Tipo di evento:

altro attività di laboratorio

Durata: 3 ore Idoneo per: tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1418

LA FEBBRE DELL'ORO

DATA DELL'EVENTO

Dom, 18/10/2015 Ore 14.00

CONTATTI

LUOGO DELL'EVENTO Il Casone di Pombia, Località Casone Montelame, Pombia (NO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 17/10/2015, a pagamento

Rita Mabel Schiavo

3286766878 ritamabels@gmail.com http://www.assodidatticamuseale.it

Ancora oggi nel fiume azzurro è possibile raccogliere pagliuzze d'oro. Con i suggerimenti di un esperto, ognuno potrà mettersi all'opera e come ogni cercatore che si rispetti portare a casa il proprio "tesoro".

PROGRAMMA

Ritrovo alle 14.00, breve percorso lungo un'ansa del Ticino per il raggiungimento del luogo dove viene proposta l'attività. Ricerca del prezioso minerale (tutti troveranno le pagliuzze aggiunte alla sabbia aurifera). Breve commento e osservazioni al microscopio presso il Casone di Pombia.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali

altro

(stivali di gomma)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 17/10/2015

Ouota iscrizione:

- bambini (10,00 euro)
- adulti (10,00 euro)

Modalità di iscrizione: inviare email all'indirizzo info@assodidatticamuseale.it o telefo-

nare al numero 0288463337 Numero massimo partecipanti: 30 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Associazione didattica museale, Parco del Ticino e del Lago Maggiore



La febbre dell'oro

Data

18/10/2015



LA FEBBRE DELL'ORO

DATA **Domenica 18/10/2015, ore 14.00**

LUOGO II Casone di Pombia,

Località Casone Montelame,

Pombia (NO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 17/10/2015,

a pagamento: 10 Euro

CONTATTI Rita Mabel Schiavo

Ancora oggi nel fiume azzurro è possibile raccogliere pagliuzze d'oro.

Con i suggerimenti di un esperto, ognuno potrà mettersi all'opera e come

ogni cercatore che si rispetti portare a casa il proprio "tesoro".

Seguira un breve commento e osservazioni al microscopio presso il Casone di Pombia.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1418

laboratorio

Tema dell'evento: geologia rocce minerali

Durata: 3 ore

Idoneo per: tutti





Escursione geologica nella Valle del Cervo

Data

19/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali geomorfologia radioattività materiali da costruzione frane

Tipo di evento:

escursione

Durata: 4 ore Idoneo per:

tutti scuole

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1164

ESCURSIONE GEOLOGICA NELLA VALLE DEL CERVO

DATA DELL'EVENTO **ISCRIZIONE** CONTATTI

GEOEVENTI

Lun, 19/10/2015 - Ven, 23/10/2015 Ore 10.30 - 14.30 LUOGO DELL'EVENTO Parco delle Cave La Balma, San Paolo Cervo (BI) Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita

Paolo Falletti

3204381690 p.falletti@arpa.piemonte.it

http://www.arpa.piemonte.it

Alla scoperta delle rocce della Valle del Cervo, a pochi chilometri da Biella.

L'escursione si svolgerà su strade secondarie e tracciati pedonali dalle cave della Balma fino a San Paolo Cervo e Campiglia Cervo.

La sienite della Balma, da sempre utilizzata localmente come materiale da costruzione, per la sua valenza estetica e le caratteristiche di resistenza al calpestio è stata impiegata in tutta Italia e all'estero come pietra da rivestimento e pavimentazioni; per le stesse ragioni è ideale per introdurre gli alunni della scuola primaria ai concetti di minerali e rocce.

Il percorso didattico del Parco delle Cave di San Paolo Cervo illustra attraverso pannelli informativi le vicende delle cave e degli scalpellini; l'attività estrattiva è stata la principale attività economica in questo territorio dal 1830 fino alla prima metà del Novecento.

La sienite non è l'unica roccia degna di nota della Valle del Cervo: il torrente ha inciso il proprio corso in un substrato roccioso costituito non solo da rocce magmatiche la cui origine è connessa all'orogenesi alpina, tra cui la sienite stessa, ma anche da rocce metamorfiche molto più antiche, preesistenti non solo alla catena alpina ma anche all'apertura dell'oceano la cui chiusura ha portato alla collisione continentale tra Europa e Africa e alla formazione delle Alpi.

Lungo il percorso è anche possibile osservare gli effetti dell'evento alluvionale del 2002 e riconoscere le evidenze dell'evoluzione geomorfologica del territorio.

PROGRAMMA

Ritrovo alle cave della Balma alle ore 10.30 (nel caso in dipendenza dagli orari delle autolinee) ed escursione fino a San Paolo Cervo - Asmara ed eventualmente Campiglia Cervo. In gueste tre località è presente la fermata delle autolinee.

Pranzo al sacco.

L'escursione si svolgerà in uno dei giorni della settimana tra lunedì 19 ottobre e venerdì 23 ottobre 2015, in funzione della disponibilità degli istituti e delle condizioni meteorologiche.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso Distanza: 2-3 km

Dislivello: 100 m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

scarpe da passeggio

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 15/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: inviare e-mail a: p.falletti@arpa.piemonte.it

Numero massimo partecipanti: 40

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Arpa Piemonte - Dipartimento tematico Geologia e Dissesto



Escursione geologica nella Valle del Cervo

Data

19/10/2015



ESCURSIONE GEOLOGICA NELLA VALLE DEL CERVO

DATA Lunedì 19/10/2015 - Venerdì 23/10/2015

Ore 10.30 - 14.30

LUOGO Parco delle Cave La Balma,

San Paolo Cervo (BI)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita

CONTATTI Paolo Falletti

Alla scoperta delle rocce della Valle del Cervo, a pochi chilometri da Biella.

L'escursione si svolgerà su strade secondarie e tracciati pedonali dalle cave della Balma fino a San Paolo Cervo e Campiglia Cervo.

La sienite della Balma, da sempre utilizzata localmente come materiale da costruzione, per la sua valenza estetica e le caratteristiche di resistenza al calpestio è stata impiegata in tutta Italia e all'estero come pietra da rivestimento e pavimentazioni; per le stesse ragioni è ideale per introdurre gli alunni della scuola primaria ai concetti di minerali e

Il percorso didattico del Parco delle Cave di San Paolo Cervo illustra attraverso pannelli informativi le vicende delle cave e degli scalpellini; l'attività estrattiva è stata la principale attività economica in questo territorio dal 1830 fino alla prima metà del Novecento. Lungo il percorso è anche possibile osservare gli effetti dell'evento alluvionale del 2002 e riconoscere le evidenze dell'evoluzione geomorfologica del territorio.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1164

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento:
geologia
rocce
minerali
geomorfologia
radioattività
materiali da costruzione
frane

Durata: 4 ore

Idoneo per: tutti, scuole

vieni a scoprire le Geoscienze





OROPA (BI)



Geoevento

Il geosito del Monte Mucrone

Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce

geomorfologia

Tipo di evento: escursione

Durata: 4 ore

Idoneo per: tutti

famiglie gruppi

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1284

IL GEOSITO DEL MONTE MUCRONE

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 Ore 10.30 - 14.00

LUOGO DELL'EVENTO Stazione superiore delle Funivie Oropa-Mucrone, Piazzale

Teleferica 6, Oropa (BI)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 20/10/2015, gratuita

CONTATTI Fabrizio Bottelli

331 1025960 info@oropanatura.it http://www.oropanatura.it

Sulle tracce della storia geomorfologica del territorio

La Valle di Oropa si presta particolarmente alla pratica delle attività sportive all'aperto. Le funivie del Mucrone sono da sempre un punto di riferimento per tutti gli appassionati di montagna che frequentano le Alpi Biellesi. Grazie ad esse si raggiungono in breve i 1868 metri del Rifugio Savoia, base di partenza per numerose escursioni in quota, arrampicate, vie ferrate e importanti traversate scialpinistiche.

Il geosito del Monte Mucrone è un'assoluta novità, che ha lo scopo di illustrare e far conoscere la geologia e geomorfologia dell'alta valle Oropa, attraverso un percorso scientifico a pannelli ed un profilo geologico in scala di grandi dimensioni. Completeranno l'attività di visita al geosito un'escursione accompagnata da un geologo al Lago del Mucrone e la visita al sentiero petrografico del Giardino Botanico di Oropa.

PROGRAMMA

Ritrovo Stazione di partenza Funivie Oropa-Mucrone ore 10.00 e salita sino alla stazione superiore (biglietto in convezione, costo a carico dei partecipanti).

Ore 10,30 visita quidata all'allestimento del Geosito del Monte Mucrone.

Pranzo al sacco o al Rifugio Savoia (in convenzione, costo a carico dei partecipanti). Ore 14,00 Escursione geo-morfologica al Lago del Mucrone e a seguire discesa ad Oropa e visita all'esposizione petrografica del Giardino Botanico di Oropa.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 1 km Dislivello: 100 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo altro

(scarpe da escursionismo)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione facoltativa entro il 20/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: telefonare al numero 3311025960 oppure email a info@oropanatura.it

Numero massimo partecipanti: 40

Assicurazione consigliata, a carico del partecipante

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Clorofilla Soc. Coop. – Giardino Botanico di Oropa – Equipe Arc en Ciel - Fondazione Funivie di Oropa - Fondazione Fila Museum



Il geosito del Monte Mucrone

Data

24/10/2015



IL GEOSITO DEL MONTE MUCRONE

DATA Sabato 24/10/2015, ore 10.30 - 14.00

LUOGO Stazione superiore delle Funivie

Oropa-Mucrone, Piazzale Teleferica 6,

Oropa (BI)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 20/10/2015, gratuita

CONTATTI Fabrizio Bottelli

331 1025960 info@oropanatura.it www.oropanatura.it

Sulle tracce della storia geomorfologica del territorio

La Valle di Oropa si presta particolarmente alla pratica delle attività sportive all'aperto. Le funivie del Mucrone sono da sempre un punto di riferimento per tutti gli appassionati di montagna che frequentano le Alpi Biellesi. Grazie ad esse si raggiungono in breve i 1868 metri del Rifugio Savoia, base di partenza per numerose escursioni in quota, arrampicate, vie ferrate e importanti traversate scialpinistiche.

Il geosito del Monte Mucrone è un'assoluta novità, che ha lo scopo di illustrare e far conoscere la geologia e geomorfologia dell'alta valle Oropa, attraverso un percorso scientifico a pannelli ed un profilo geologico in scala di grandi dimensioni. Completeranno l'attività di visita al geosito un'escursione accompagnata da un geologo al Lago del Mucrone e la visita al sentiero petrografico del Giardino Botanico di Oropa.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1284

www.settimanaterra.org

visita guidata

escursione

Tema dell'evento: geologia rocce geomorfologia

Durata: 4 ore

Idoneo per:

tutti famiglie gruppi

vieni a scoprire le Geoscienze



Escursione geologica dai balmetti di Borgofranco d'Ivrea all'anello del Lago Nero

Data

18/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geologia e vino geologia dell'ambiente rocce geomorfologia clima frane patrimonio geologico

Tipo di evento:

temporaneo escursione **Durata:** 6 h **Idoneo per:**

bambini adulti famiglie gruppi

Pagina web:

www.settimanaterra.org/node/1289

ESCURSIONE GEOLOGICA DAI BALMETTI DI BORGOFRANCO D'IVREA ALL'ANELLO DEL LAGO NERO

DATA DELL'EVENTO Dom, 18/10/2015 Ore 10.00

LUOGO DELL'EVENTO Balmetti di Borgofranco d'Ivrea, via del Buonumore 41,

Borgo franco d'Ivrea (TO)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 17/10/2015, gratuita

CONTATTI Franco Gianotti

338 9014515 franco.gianotti@unito.it

http://www.serramorena.it/

L'escursione si svolge allo sbocco della Valle della Dora Baltea, prima sul fondovalle alluvionale e poi sui Colli d'Ivrea. I Balmetti sono un raggruppamento di oltre 200 cantine che gli abitanti del vicino paese di Borgofranco hanno ricavato negli anfratti di accumuli di frana di crollo in cui circola aria a temperatura circa costante. Bell'esempio di come l'uomo sappia sfruttare i fenomeni geologici. Una passeggiata di 6 km (A/Rit), condotta da un geologo del Dipartimento di Scienze della Terra di Torino, ci farà salire sui primi contrafforti dei Colli d'Ivrea, estesa area di esarazione subglaciale che si innalza nella depressione interna dell'anfiteatro morenico di Ivrea e che durante le glaciazioni veniva coperta da centinaia di metri di ghiaccio in movimento. Un giro ad anello intorno al Lago Nero, il più settentrionale dei laghi d'Ivrea, permetterà di osservare le forme di erosione (rocce montonate, lucidature, strie glaciali) impresse dal ghiacciaio sul basamento roccioso della Zona del Canavese (graniti, dioriti, scisti) e alcuni depositi, tra cui i massi erratici. Con vista sulla Serra d'Ivrea

PROGRAMMA

- ore 10.00 ritrovo puntuale nel grande parcheggio di fianco ai Balmetti, presso la birreria. Introduzione all'itinerario.
- ore 10.30 visita ai Balmetti.
- ore 11.30 partenza per l'escursione sui Colli d'Ivrea.
- ore 13.00 pic-nic sul Lago Nero. Pranzo al sacco a cura dei partecipanti.
- ore 16 16.30 Arrivo al parcheggio dei Balmetti e fine dell'evento

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 3 km Dislivello: 150 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali

sportivo

scarpe da passeggio

altro

(scarponcini consigliati)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione facoltativa entro il 17/10/2015

Ouota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: email a franco.gianotti@unito.it o telefonare a Franco Gianotti al 338 9014515

Numero massimo partecipanti: 70

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Dipartimento di Scienze della Terra (Università degli Studi di Torino), Associazione Ecomuseo AMI, Associazione Pro Loco Serra Morena di Ivrea, Comune di Ivrea



Escursione geologica dai balmetti di Borgofranco d'Ivrea all'anello del Lago Nero

Data

18/10/2015



ESCURSIONE GEOLOGICA DAI BALMETTI DI BORGOFRANCO D'IVREA ALL'ANELLO DEL LAGO NERO

DATA **Do**

Domenica 18/10/2015, ore 10.00

LUOGO

Balmetti di Borgofranco d'Ivrea, via del Buonumore 41, Borgofranco d'Ivrea (TO)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 17/10/2015, gratuita

CONTATTI Franco Gianotti

338 9014515 🔀 franco.gianotti@unito.it

www.serramorena.it

L'escursione si svolge allo sbocco della Valle della Dora Baltea, prima sul fondovalle alluvionale e poi sui Colli d'Ivrea. I Balmetti sono un raggruppamento di oltre 200 cantine che gli abitanti del vicino paese di Borgofranco hanno ricavato negli anfratti di accumuli di frana di crollo in cui circola aria a temperatura circa costante. Una passeggiata di 6 km (A/Rit), condotta da un geologo del Dipartimento di Scienze della Terra di Torino, ci farà salire sui primi contrafforti dei Colli d'Ivrea, estesa area di esarazione subglaciale che si innalza nella depressione interna dell'anfiteatro morenico di Ivrea e che durante le glaciazioni veniva coperta da centinaia di metri di ghiaccio in movimento. Un giro ad anello intorno al Lago Nero, il più settentrionale dei laghi d'Ivrea, permetterà di osservare le forme di erosione (rocce montonate, lucidature, strie glaciali) impresse dal ghiacciaio sul basamento roccioso della Zona del Canavese (graniti, dioriti, scisti) e alcuni depositi, tra cui i massi erratici. Con vista sulla Serra d'Ivrea.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1289

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento:
geologia
geologia e vino
geologia dell'ambiente
rocce
geomorfologia
clima
frane
patrimonio geologico

Durata: 6 ore

Idoneo per: bambini adulti famiglie gruppi





GEOEVENTI

15



Geoevento

Escursione geologica sui colli d'Ivrea dal Lago Sirio al Lago Pistono attraverso le terre ballerine

Data

25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia idrogeologia rocce geomorfologia clima geoarcheologia geoparchi patrimonio geologico

Tipo di evento:

temporaneo escursione **Durata:** 6 h

Idoneo per: bambini adulti

anziani famiglie gruppi

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1288

ESCURSIONE GEOLOGICA SUI COLLI D'IVREA DAL LAGO SIRIO AL LAGO PISTONO ATTRAVERSO LE TERRE BALLERINE

DATA DELL'EVENTO Dom, 25/10/2015 Ore 10.00

LUOGO DELL'EVENTO Lago Sirio, Colli d'Ivrea, Strada provinciale 75, Stabilimento

Balneare Chalet Moia, Ivrea (TO)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 23/10/2015, gratuita

CONTATTI Franco Gianotti

338 9014515 franco.gianotti@unito.it

Una lunga passeggiata al centro dei Colli d'Ivrea, rilievi collinari di esarazione glaciale costituiti dalle granuliti basiche della crosta continentale profonda e una delle zone d'Italia dove, a bassa quota, sono meglio osservabili le forme di erosione subglaciale per un'area di oltre 20 kmq. Si parte dal Lago Sirio, il maggiore dei laghi d'Ivrea, dal cui lungolago si ha una veduta di sapore nordico sul lago, sui colli, sulla Serra d'Ivrea e sulle montagne retrostanti. Attraverso il tipico paesaggio di rilievi rocciosi e depressioni, si giunge alla conca dell'ex-lago Coniglio, svuotato nel 1895 per consentire l'estrazione delle torbe, sul cui fondo sono le Terre Ballerine ovvero torbiere galleggianti saltando sulle quali si fa ballare il bosco che vi cresce sopra. Si continua verso la conca del Lago Pistono, con altra veduta magnifica sulla parte di colli modellata nelle rocce di crosta superficiale (Zona del Canavese) su cui si erge il Castello di Montalto, e si procede tra rocce montonate, massi erratici, faglie (la Linea Insubrica) e reperti archeologici (resti dell'acquedotto romano di Ivrea).

PROGRAMMA

- ore 10.00 ritrovo puntuale nel parcheggio libero (due spiazzi adiacenti) lungo la strada (SP 75) costeggiante a Sud-Est il Lago Sirio, a metà tra la Società Canottieri e lo stabilimento balneare Chalet Moia (vedi mappa allegata). Possibilità di parcheggio anche in altri punti entro 300 m di distanza.
- inizio passeggiata sul lungo-lago del Sirio, con osservazioni geomorfologiche (panorama) e petrografiche.
- ore 12 arrivo alle Terre Ballerine e visita.
- ore 13 pranzo al sacco (a cura dei partecipanti) sulle rocce montonate sopra il Lago Pistono. A seguire giro di ritorno attraverso itinerario in parte differente.
- ore 16 arrivo al parcheggio del Lago Sirio.

L'escursione sarà guidata dai geologi Gabriella Forno e Franco Gianotti del Dipartimento di Scienze della Terra.

Caratteristiche del tracciato:

su strade sterrate prevalentemente pianeggianti e, in parte, su sentiero, con brevi tratti su strada asfaltata, per un totale di 5-6 km. Panorami sull'anfiteatro morenico e sulle montagne circostanti.

In caso di pioggia sarà valutata la possibilità di utilizzare gli spazi coperti del parco comunale la Polveriera sul Lago San Michele, sede della Pro Loco Serra Morena, per una conferenza / dibattito sull'anfiteatro morenico d'Ivrea.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso Distanza: 2,5 km Dislivello: 100 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali sportivo scarpe da passeggio altro (meglio se con scarponcini/pedule)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione facoltativa entro il 23/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: contattare Franco Gianotti preferibilmente tramite email (franco.qianotti@unito.it) o via cellulare (338 9014515)

Numero massimo partecipanti: 50 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Dipartimento di Scienze della Terra (Università degli Studi di Torino), Pro Loco Serra Morena di Ivrea, Comune di Ivrea

GEOEVENTI

Geoevento

Escursione geologica sui colli d'Ivrea dal Lago Sirio al Lago Pistono attraverso le terre ballerine

Data

25/10/2015



ESCURSIONE GEOLOGICA SUI COLLI D'IVREA DAL LAGO SIRIO AL LAGO **PISTONO ATTRAVERSO LE TERRE BALLERINE**

DATA Domenica 25/10/2015, ore 10.00

LUOGO Lago Sirio, Colli d'Ivrea,

Strada provinciale 75, Stabilimento Balneare Chalet Moia, Ivrea (TO)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 23/10/2015, gratuita

CONTATTI Franco Gianotti

₹ 338 9014515 franco.gianotti@unito.it

Una lunga passeggiata al centro dei Colli d'Ivrea, rilievi collinari di esarazione glaciale costituiti dalle granuliti basiche della crosta continentale profonda e una delle zone d'Italia dove, a bassa quota, sono meglio osservabili le forme di erosione subglaciale. Si parte dal Lago Sirio, il maggiore dei laghi d'Ivrea. Attraverso il tipico paesaggio di rilievi rocciosi e depressioni, si giunge alla conca dell'ex-lago Coniglio, svuotato nel 1895 per consentire l'estrazione delle torbe, sul cui fondo sono le Terre Ballerine ovvero torbiere galleggianti saltando sulle quali si fa ballare il bosco che vi cresce sopra. Si continua verso la conca del Lago Pistono, con altra veduta magnifica sulla parte di colli modellata nelle rocce di crosta superficiale (Zona del Canavese) su cui si erge il Castello di Montalto, e si procede tra rocce montonate, massi erratici, faglie (la Linea Insubrica) e reperti archeologici (resti dell'acquedotto romano di Ivrea).

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1295

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento: geologia idrogeologia rocce geomorfologia clima geoarcheologia geoparchi patrimonio geologico

Durata: 6 ore Idoneo per: tutti



Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geologia e vino geomorfologia clima

patrimonio geologico

Tipo di evento:

temporaneo escursione esposizione **Durata:** 3.30 h **Idoneo per:**

Idoneo pe bambini adulti anziani famiglie gruppi

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1288

PASSEGGIATA GEOLOGICA DAL CASTELLO DI MASINO ALLA PERA CUNCA

DATA DELL'EVENTO

ISCRIZIONE

GEOEVENTI

Sab, 24/10/2015 Ore 14.00

LUOGO DELL'EVENTO ex municipio di Masino, edificio con piccolo porticato, a destra

sulla via che sale al castello Fraz. Masino,

via Vittorio Veneto, 4, Caravino (TO) Facoltativa entro il 23/10/2015, gratuita

CONTATTI Franco Gianotti

338 9014515 franco.gianotti@unito.it

http://www.ecomuseoami.it/

L'evento si svolge nel pomeriggio sul gruppo di morene su cui sorge il Castello di Masino, che si innalzano al centro della conca interna dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea. Si inizierà con una breve presentazione della mostra permanente sulla geologia dell'anfiteatro, nell'ex municipio di Masino, a due passi dal castello. A seguire ci si sposterà presso l'ingresso del Castello di Masino per ammirare il grandioso e classico panorama dell'anfiteatro morenico. Da qui partirà una lunga passeggiata sino alla Pera Cunca di Cossano, il masso erratico più famoso dell'anfiteatro, inciso e coppellato dall'uomo. Per chi vuole comprendere l'essenza dell'anfiteatro morenico. In caso di pioggia verranno effettuate in alternativa due visite guidate alla Mostra Geologica della durata di un'ora e mezza ciascuna (inizio alle 14.15 e 16.00).

PROGRAMMA

ore 14.00 ritrovo a Masino, di fronte alla sede dell'ex-municipio. ore 14.05 inizio della visita alla Mostra Geologica Permanente

ore 14.30 panorama dell'anfiteatro dallo spiazzo sotto il castello

ore 15.00 partenza della passeggiata (3,5 km), con poche fermate di spiegazione

ore 16.45 arrivo alla Pera Cunca e spiegazione

ore 17.00-17.30 termine dell'escursione e ritorno a piacere.

Alternativa in caso di pioggia: due visite guidate alla Mostra Geologica con inizio alle

14.15 e alle 16.00.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 3,5 km Dislivello: 30 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

scarpe da passeggio

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione facoltativa entro il 23/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: e-mail a franco.gianotti@unito.it oppure a info@ecomuseoami.it oppure telefonare all'Ecomuseo AMI 0125 54533

Numero massimo partecipanti: 50 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Ecomuseo AMI (con sede a Chiaverano, TO) e Dipartimento di Scienze della Terra (Università degli Studi di Torino)



Passeggiata geologica dal castello di Masino alla Pera Cunca

Data 24/10/2015



PASSEGGIATA GEOLOGICA DAL CASTELLO DI MASINO ALLA PERA CUNCA

DATA Sabato

Sabato 24/10/2015, ore 14.00

LUOGO ex municipio di Masino,

via Vittorio Veneto, 4, Caravino (TO)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 23/10/2015, gratuita

CONTATTI Franco Gianotti

√ 338 9014515

✓ franco.gianotti@unito.it

→ www.ecomuseoami.it

L'evento si svolge nel pomeriggio sul gruppo di morene su cui sorge il Castello di Masino, che si innalzano al centro della conca interna dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea. Si inizierà con una breve presentazione della mostra permanente sulla geologia dell'anfiteatro, nell'ex municipio di Masino, a due passi dal castello. A seguire ci si sposterà presso l'ingresso del Castello di Masino per ammirare il grandioso panorama dell'anfiteatro morenico. Da qui partirà una lunga passeggiata sino alla Pera Cunca di Cossano, il masso erratico più famoso dell'anfiteatro, inciso e coppellato dall'uomo. In caso di pioggia verranno effettuate in alternativa due visite guidate alla Mostra Geologica della durata di un'ora e mezza ciascuna (inizio alle 14.15 e 16.00).

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1288

escursione

esposizione

Tema dell'evento:
geologia
geologia e vino
geomorfologia
clima
patrimonio geologico

Durata: **3.30 ore** Idoneo per: **tutti**

vieni a scoprire le Geoscienze



www.settimanaterra.org



Escursione geologica nella Valle Grande di Lanzo

Data

18/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geotecnica rocce

minerali

geomorfologia clima

patrimonio geologico

Tipo di evento: escursione

Durata: 1 gg Idoneo per:

tutti

frane

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1144

ESCURSIONE GEOLOGICA NELLA VALLE GRANDE DI LANZO

DATA DELL'EVENTO

Dom, 18/10/2015 Ore 9.00 - 17.00

LUOGO DELL'EVENTO Valle Grande di Lanzo (versante orografico sinistro) Municipio,

Pialpetta di Groscavallo (TO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 09/10/2015, gratuita

CONTATTI Giacomo Re Fiorentin

011.19680593 g.refiorentin@arpa.piemonte.it

http://www.arpa.piemonte.it

Escursione nella più settentrionale delle Valli di Lanzo, alla scoperta della sua evoluzione geologica quaternaria.

L'escursione si svolgerà sul versante orografico sinistro della valle e permetterà, in particolare, di osservare le forme ed i depositi prodotti dalle glaciazioni pleistoceniche. Il percorso ed i vari stop consentiranno di comprendere anche l'evoluzione più recente dei versanti, modellati da processi torrentizi e gravitativi, e caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi, di cui alcuni monitorati tramite strumenti gestiti da Arpa Piemonte.

PROGRAMMA

Ritrovo al mattino alle ore 9.00 in località Pialpetta di Groscavallo (TO) - fronte munici-

Trasferimento in auto in località Alboni.

Escursione lungo sentiero fino alla località Bec di Mea.

Trasferimento in auto in località Vonzo (Chialamberto) ed escursione lungo sentiero alle piramidi di erosione (Castej d'le Rive) ed alla località Soglio. Pranzo al sacco a Vonzo.

Trasferimento in auto in località Vrù (Cantoira) ed escursione fino a punto panoramico. Il percorso potrà subire variazioni o essere annullato/posticipato in funzione delle condizioni meteo.

Termine intorno alle ore 17.00.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: medio

Distanza: 4 km Dislivello: 300 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO sportivo

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 09/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: inviare e-mail all'indirizzo g.refiorentin@arpa.piemonte.it

Numero massimo partecipanti: 25

Assicurazione consigliata, a carico del partecipante

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Arpa Piemonte - Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto



Escursione geologica nella Valle Grande di Lanzo

Data 18/10/2015



ESCURSIONE GEOLOGICA NELLA VALLE GRANDE DI LANZO

DATA Domenica 18/10/2015, ore 9.00 - 17.00

LUOGO Valle Grande di Lanzo

Municipio, Pialpetta di Groscavallo (TO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 09/10/2015, gratuita

CONTATTI Giacomo Re Fiorentin

011.19680593

g.refiorentin@arpa.piemonte.it

www.arpa.piemonte.it

Escursione nella più settentrionale delle Valli di Lanzo, alla scoperta della sua evoluzione geologica quaternaria.

L'escursione si svolgerà sul versante orografico sinistro della valle e permetterà, in particolare, di osservare le forme ed i depositi prodotti dalle glaciazioni pleistoceniche.

Il percorso ed i vari stop consentiranno di comprendere anche l'evoluzione più recente dei versanti, modellati da processi torrentizi e gravitativi, e caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi, di cui alcuni monitorati tramite strumenti gestiti da Arpa Piemonte.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1144

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento: geologia geotecnica rocce minerali geomorfologia clima frane patrimonio geologico

Durata: 1gg Idoneo per: tutti







Visita geologica del Massiccio di Lanzo

Data

19-23/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali geomorfologia clima patrimonio geologico

Tipo di evento: escursione

Durata: 1 gg Idoneo per: scuole

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1109

VISITA GEOLOGICA DEL MASSICCIO DI LANZO

DATA DELL'EVENTO

Lun, 19/10/2015 - Ven, 23/10/2015 Ore 9.15-17.00

LUOGO DELL'EVENTO Colle del Lis, Viù (TO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 09/10/2015, gratuita CONTATTI

Luca Paro

01119680586 l.paro@arpa.piemonte.it

http://www.arpa.piemonte.it

Visita quidata alla scoperta del Massiccio di Lanzo, elemento unico nel panorama alpino. L'escursione si svolgerà lungo i sentieri dell'area e consentirà di conoscere l'evoluzione di questo frammento del mantello terrestre (elemento che si trova sotto la crosta, ad alcune decine di km di profondità) che l'orogenesi alpina ha portato in superficie lasciandone intatta la composizione mineralogica e la struttura. In esso sono anche conservate le tappe evolutive dell'apertura dell'Oceano della Tetide, che circa 200 milioni di anni fa si trovava tra i paleocontinenti europeo e africano, e le successive fasi di chiusura dell'oceano con la formazione delle Alpi, nate dallo scontro tra Europa ed Africa.

Il percorso ed i vari stop consentiranno di comprendere anche l'evoluzione più recente del Massiccio di Lanzo i cui versanti sono stati modellati dal clima e dall'erosione per milioni di anni, processi che hanno determinato la formazione di estesi coltri detritiche che ricoprono l'intera area.

PROGRAMMA

VIÙ (TO)

Ritrovo al mattino alle ore 9.15 al piazzale del Colle del Lys.

Escursione con durata giornaliera (pranzo al sacco).

Dislivello 60 m circa (dal Col del Lys 1310 m al Colle Lunella 1372 m), percorso preva-

lentemente lungo strada sterrata.

Il percorso potrà subire variazioni in funzione delle condizioni meteo.

Termine intorno alle 16.45-17.00.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 6 km Dislivello: 100 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

scarpe da passeggio

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 09/10/2015

Ouota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Inviare mail all'indirizzo l.paro@arpa.piemonte.it

Numero massimo partecipanti: 40

Assicurazione consigliata, a carico del partecipante

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Arpa Piemonte - Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto



Visita geologica del Massiccio di Lanzo

Data

19-23/10/2015



VISITA GEOLOGICA DEL MASSICCIO DI LANZO

DATA Lunedì 19/10/2015 - Venerdì 23/10/2015

Ore 9.15-17.00

LUOGO Colle del Lis, Viù (TO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 9/10/2015, gratuita

CONTATTI Luca Paro

Visita guidata alla scoperta del Massiccio di Lanzo, elemento unico nel panorama alpino. L'escursione si svolgerà lungo i sentieri dell'area e consentirà di conoscere l'evoluzione di questo frammento del mantello terrestre (elemento che si trova sotto la crosta, ad alcune decine di km di profondità) che l'orogenesi alpina ha portato in superficie lasciandone intatta la composizione mineralogica e la struttura. In esso sono anche conservate le tappe evolutive dell'apertura dell'Oceano della Tetide, che circa 200 milioni di anni fa si trovava tra i paleocontinenti europeo e africano, e le successive fasi di chiusura dell'oceano con la formazione delle Alpi, nate dallo scontro tra Europa ed Africa.

Il percorso ed i vari stop consentiranno di comprendere anche l'evoluzione più recente del Massiccio di Lanzo i cui versanti sono stati modellati dal clima e dall'erosione per milioni di anni, processi che hanno determinato la formazione di estesi coltri detritiche che ricoprono l'intera area.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1109

escursione

Tema dell'evento: geologia rocce minerali geomorfologia clima patrimonio geologico

Durata: 1gg

Idoneo per: scuole







La grotta di Pugnetto e il nuovo centro visite

Data

25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geomorfologia geobiologia

patrimonio geologico

Tipo di evento: esposizione

altro visita speleologica **Durata:** 1h + 1h

Idoneo per:

adulti famiglie

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1140

LA GROTTA DI PUGNETTO E IL NUOVO CENTRO VISITE

DATA DELL'EVENTO Dom, 25/10/2015 Ore dalle 9:00 alle 12:00

per le visite in grotta; dalle 14:00 alle 17:00 Centro Visite

LUOGO DELL'EVENTO grotta Pugnetto e centro visite castello Francesetti a Mezzenile

- Pugnetto, Mezzenile (TO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI Daniele Pesce

GEOEVENTI

3332221367 daniele.pesce@parchiareametropolitana.to.it

http://www.parchireali.it

Domenica 25 ottobre: visita alla grotta di Pugnetto e visita del nuovo centro visite dedicato alla grotta (inaugurazione prevista a settembre) presso il castello Francesetti di Mezzenile.

PROGRAMMA

La giornata prevede due momenti di visita.

Al mattino si visiterà la grotta di Pugnetto (guide e attrezzature delle guide speleo del Centro Teriologi Piemontese); la grotta è raggiungibile con un breve (2') sentiero in salita dalla strada carrozzabile per la frazione Pugnetto del Comune di Mezzenile.

Al pomeriggio si visiterà il nuovo Centro Visite sito presso il "castello" Francesetti sito a Mezzenile capoluogo (possibilità di ristoro) dedicato alla biologia e alla geologia della grotta. Sarà anche possibile visitare e sperimentare le forge tradizionali conservate nel paese di Mezzenile (a cura di Ecomuseo dei chiodaioli).

Sarà possibile partecipare anche solo ad uno degli eventi.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

necessario

disponibile in loco

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 16/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: inviare email a daniele.pesce@parchiareametropolitana.to.it

Numero massimo partecipanti: 20

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Ente di Gestione dei Parchi e delle Aree Protette dell'area metropolitana di Torino



La grotta di Pugnetto e il nuovo centro visite

Data 25/10/2015



LA GROTTA DI PUGNETTO E IL NUOVO CENTRO VISITE

DATA **Domenica 25/10/2015**

dalle 9:00 alle 12:00 per le visite in grotta dalle 14:00 alle 17:00 Centro Visite

LUOGO

Grotta Pugnetto e centro visite castello Francesetti a Mezzenile -

Pugnetto, Mezzenile (TO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI Daniele Pesce

3332221367

daniele.pesce@parchiareametropolitana.to.it

www.parchireali.it

Al mattino si visiterà la grotta di Pugnetto (guide e attrezzature delle guide speleo del Centro Teriologi Piemontese).

Al pomeriggio si visiterà il nuovo Centro Visite sito presso il "castello" Francesetti sito a Mezzenile capoluogo (possibilità di ristoro) dedicato alla biologia e alla geologia della grotta. Sarà anche possibile visitare e sperimentare le forge tradizionali conservate nel paese di Mezzenile (a cura di Ecomuseo dei chiodaioli).

Sarà possibile partecipare anche solo ad uno degli eventi.

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1140

www.settimanaterra.org

visita speleologica

esposizione

Tema dell'evento: geologia geomorfologia geobiologia patrimonio geologico

Durata: 1h + 1h
Idoneo per:
adulti
famiglie







Dalla Tetide alle Alpi

Data

18/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geologia dell'ambiente rocce geomorfologia clima

patrimonio geologico

Tipo di evento:

escursione **Durata:** 6-8 h **Idoneo per:**

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1121

DALLA TETIDE ALLE ALPI

DATA DELL'EVENTO Dom, 18/10/ LUOGO DELL'EVENTO Almese (TO)

GEOEVENTI

Dom, 18/10/2015 Ore dal mattino
O Almese (TO)

ISCRIZIONE CONTATTI Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita Luca Paro (Arpa Piemonte), Daniele Pesce (Parchi area metropolitana Torino) 01119680586 l.paro@arpa.piemonte.it;

daniele.pesce@parchiareametropolitana.to.it www.arpa.piemonte.it - www.parchireali.gov.it

In seguito al successo della EDIZIONE 2014 della Settimana del Pianeta Terra in cui è stato proposto l'itinerario sul Massiccio di Lanzo, frammento di mantello terrestre in cui sono registrate le prime fasi di apertura della Tetide, il nuovo percorso arricchisce la conoscenza di questo straordinario corpo geologico.

A pochi km da Torino, allo sbocco della Valle di Susa nella Pianura Padana piemontese, è possibile osservare le fasi salienti della storia geologica delle Alpi: dalle fasi di infiltrazione dei primi fusi basaltici che risalivano lungo il mantello terrestre in distensione che hanno dato origine alla crosta oceanica della Tetide, alla strutturazione della catena alpina, caratterizzata dal metamorfismo della crosta oceanica e dei suoi depositi e dalla tettonica duttile e fragile che ha assemblato anche elementi della crosta continentale. In questo settore è possibile osservare anche gli effetti degli eventi geologici e paleo-climatici più recenti, legati alla costruzione dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana, al modellamento dei versanti, all'evoluzione dei block stream ed al terrazzamento dei depositi alluvionali nei fondovalle e in pianura. Sono presenti, infine, le intersezioni di un territorio con la sua storia umana: coppelle druidiche, vie militari e commerciali romane, antiche miniere medievali e rinascimentali, sentieri percorsi dalle truppe partigiane durante la Il Guerra Mondiale, lo sviluppo urbano e infrastrutturale degli ultimi 50-60 anni.

Dalla "Tetide alle Alpi" vuole essere un viaggio spazio-temporale ideale per aiutare l'uomo moderno a interpretare e a vivere il territorio in cui vive, consapevole delle sue origini e delle sue trasformazioni.

PROGRAMMA

Il percorso definitivo è in corso di definizione (luglio 2015).

Si prega di prendere contatto con gli organizzatori da settembre per avere maggiori informazioni.

L'escursione è prevista per domenica 18 ottobre ma in caso di previsioni o condizioni meteorologiche avverse sarà posticipato alla domenica successiva 25 ottobre 2015.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 5 km Dislivello: 300 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

scarpe da passeggio

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 15/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Inviare mail a l.paro@arpa.piemonte.it

Numero massimo partecipanti: 40

Assicurazione consigliata, a carico del partecipante

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Arpa Piemonte - Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto, Ente di gestione Parchi area metropolitana di Torino, CNR - Istituto di Geoscienze e Georisorse, Torino



Dalla Tetide alle Alpi

Data 18 /10/2015



DALLA TETIDE ALLE ALPI

DATA Domenica 18/10/2015, dal mattino

LUOGO Almese (TO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita

CONTATTI Luca Paro (Arpa Piemonte),

Daniele Pesce (Parchi area metropolitana Torino)

011.19680586

☐ I.paro@arpa.piemonte.it

A pochi km da Torino, allo sbocco della Valle di Susa nella Pianura Padana piemontese, è possibile osservare le fasi salienti della storia geologica delle Alpi: dalle fasi di infiltrazione dei primi fusi basaltici che risalivano lungo il mantello terrestre in distensione che hanno dato origine alla crosta oceanica della Tetide, alla strutturazione della catena alpina, caratterizzata dal metamorfismo della crosta oceanica e dei suoi depositi e dalla tettonica duttile e fragile che ha assemblato anche elementi della crosta continentale. In questo settore è possibile osservare anche gli effetti degli eventi geologici e paleo-climatici più recenti, legati alla costruzione dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana, al modellamento dei versanti, all'evoluzione dei block stream ed al terrazzamento dei depositi alluvionali nei fondovalle e in pianura.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1121

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento:
geologia
geologia dell'ambiente
rocce
geomorfologia
clima
patrimonio geologico

Durata: **6-8 ore** Idoneo per: **tutti**



Escursione geologica nella Valle della Ripa

Data

18/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geotecnica

rocce

geomorfologia frane

Tipo di evento:

escursione

Durata: 1 gg Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1145

ESCURSIONE GEOLOGICA NELLA VALLE DELLA RIPA

DATA DELL'EVENTO **ISCRIZIONE**

CONTATTI

Dom, 18/10/2015 Ore 9.30 - 16.00

LUOGO DELL'EVENTO Valle Ripa - località Champlas Seguin, Cesana Torinese (TO) Obbligatoria entro il 09/10/2015, gratuita

Ilaria Barbara Prinzi

011.19680589 i.prinzi@arpa.piemonte.it

http://www.arpa.piemonte.it

Viaggio nel tempo alla scoperta delle rocce dell'oceano Tetide e dell'evoluzione morfologica più recente.

L'escursione si svolgerà lungo i sentieri e strade sterrate dell'area e consentirà di conoscere numerose curiosità geologiche. In particolare si osserveranno diversi tipi di rocce, molto ben riconoscibili per il contrasto cromatico, che si formarono sul fondo dell'Oceano della Tetide, che circa 200 milioni di anni fa si trovava tra i paleocontinenti europeo e africano; questo oceano si è successivamente chiuso con la formazione delle Alpi, nate dallo scontro tra Europa ed Africa.

Il percorso ed i vari stop consentiranno di comprendere anche l'evoluzione più recente dei versanti, modellati da processi torrentizi e gravitativi, e caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi, di cui alcuni monitorati tramite strumenti gestiti da Arpa Piemonte.

PROGRAMMA

Ritrovo alle ore 9.30 presso la località Champlas Seguin (Cesana Torinese - TO) Escursione giornaliera lungo sentieri e strade sterrate dal M. Crouzore al Forte di Champlas Seguin. Pranzo al sacco.

Il percorso potrà subire variazioni o essere annullato/posticipato in funzione delle condizioni meteo.

Termine escursione alle ore 16.00.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 5 km Dislivello: 300 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

scarpe da passeggio

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 09/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Inviare e-mail all'indirizzo i.prinzi@arpa.piemonte.it

Numero massimo partecipanti: 25

Assicurazione consigliata, a carico del partecipante

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Arpa Piemonte -Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto

GEOEVENTI

Geoevento

Escursione geologica nella Valle della Ripa

Data

18/10/2015



ESCURSIONE GEOLOGICA NELLA VALLE DELLA RIPA

DATA

Domenica 18/10/2015, ore 9.30 - 16.00

LUOGO

Valle Ripa - località Champlas Seguin, Cesana Torinese (TO)

ISCRIZIONE obbligatoria entro il 9/10/2015, gratuita

CONTATTI Ilaria Barbara Prinzi

011.19680589

i.prinzi@arpa.piemonte.it www.arpa.piemonte.it

L'escursione si svolgerà lungo i sentieri e strade sterrate dell'area e consentirà di conoscere numerose curiosità geologiche. In particolare si osserveranno diversi tipi di rocce, molto ben riconoscibili per il contrasto cromatico, che si formarono sul fondo dell'Oceano della Tetide, che circa 200 milioni di anni fa si trovava tra i paleocontinenti europeo e africano; questo oceano si è successivamente chiuso con la formazione delle Alpi. nate dallo scontro tra Europa ed Africa.

Il percorso ed i vari stop consentiranno di comprendere anche l'evoluzione più recente dei versanti, modellati da processi torrentizi e gravitativi, e caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi, di cui alcuni monitorati tramite strumenti gestiti da Arpa Piemonte

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1145

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento: geologia geotecnica rocce geomorfologia frane

Durata: 1 gg

Idoneo per: tutti





Arpa Piemonte e le Geoscienze

Data

19/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce geomorfologia terremoti frane patrimonio geologico

Tipo di evento: permanente Durata: 5gg

Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1117

GEOEVENTI

TORINO

ARPA PIEMONTE E LE GEOSCIENZE

DATA DELL'EVENTO

Lun, 19/10/2015 - Ven, 23/10/2015 Ore dal mattino LUOGO DELL'EVENTO www.arpa.piemonte.it Arpa Piemonte, via Pio VII, 9,

Torino

ISCRIZIONE CONTATTI

Non necessaria, ingresso libero

Comunicazione Istituzionale: Elisa Bianchi

01119680130

comunicazione.istituzionale@arpa.piemonte.it

http://www.arpa.piemonte.it

Arpa Piemonte è impegnata nel campo delle Geoscienze su diversi fronti:

- valutazione ed analisi dei rischi naturali:
- monitoraggio di frane e permafrost;
- studi di geomorfologia di base ed applicata negli ambienti fluvio-torrentizi, di versante, glaciali e periglaciali;
- studi ed analisi lito-strutturali finalizzati alla valutazione dell'instabilità dei pendii, delle caratteristiche geotecniche dei materiali, della presenza di amianto e di radon;
- analisi idrogeologiche rivolte alla gestione di progetti di grandi opere o di interazione con gli ecosistemi acquatici;
- studi e ricerche delle relazioni tra geosfera, idrosfera e atmosfera nel contesto dei cambiamenti climatici:
- monitoraggio sismico e studi rivolti alla valutazione della zonazione delle aree sismogenetiche;
- analisi di dati interferometrici satellitari e GPS finalizzate allo studio locale della dinamica di versante e della dinamica crostale in atto a scala regionale.

Il Dipartimento Geologia e Dissesto (http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/ temi-ambientali/geologia-e-d...) ed il Dipartimento Sistemi Previsionali (https://www. arpa.piemonte.it/rischinaturali) si dedicano anche ad iniziative di divulgazione e formazione nel campo delle Geoscienze rivolte al pubblico, a studenti e ad esperti di dominio. Ed è in quest'ottica che per la Settimana del Pianeta Terra verranno realizzati una serie di filmati divulgativi per promuovere le attività svolte da Arpa Piemonte e per far conoscere il territorio piemontese dal punto di vista geologico. Questi contributi vanno ad arricchire anche la pagina web creata in occasione della EDIZIONE 2014 della Settimana del Pianeta Terra (https://www.arpa.piemonte.it// arpa-comunica/events/eventi-2014/settimana...).

I filmati saranno disponibili in visione e in download sul sito di Arpa Piemonte (www. arpa.piemonte.it) a partire dal 19 ottobre 2015, dandone notizia anche attraverso iniziative promozionali, comunicati stampa e newsweb.

PROGRAMMA

Pubblicazione sul web di filmati tematici sulla geologia del Piemonte e sulle attività di Arpa Piemonte nel campo delle Geoscienze.

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

(un collegamento a internet, visualizzatore di video da You Tube)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione non necessaria

Ingresso libero

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Arpa Piemonte - Dipartimento Tematico Geologia & Dissesto, Arpa Piemonte - Dipartimento Tematico Sistemi Previsionali



Arpa Piemonte e le Geoscienze

Data

19/10/2015



ARPA PIEMONTE E LE GEOSCIENZE

DATA

Lunedì 19/10/2015 - Venerdì 23/10/2015 Orario: dal mattino

Orario. da

LUOGO

www.arpa.piemonte.it Arpa Piemonte, via Pio VII, 9, Torino

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Elisa Bianchi

011.19680130

comunicazione.istituzionale@arpa.piemonte.it

www.arpa.piemonte.it

Il Dipartimento Geologia e Dissesto ed il Dipartimento Sistemi Previsionali dell'ARPA Piemonte si dedicano anche ad iniziative di divulgazione e formazione nel campo delle Geoscienze rivolte al pubblico, a studenti e ad esperti di dominio. È in quest'ottica che per la Settimana del Pianeta Terra verranno realizzati una serie di filmati divulgativi per promuovere le attività svolte da Arpa Piemonte e per far conoscere il territorio piemontese dal punto di vista geologico.

Questi contributi vanno ad arricchire anche la pagina web creata in occasione della EDIZIONE 2014 della Settimana del Pianeta Terra (https://www.arpa.piemonte.it//arpa-comunica/events/eventi-2014/settimana).

I filmati saranno disponibili in visione e in download sul sito di Arpa Piemonte (www.arpa.piemonte.it) a partire dal 19 ottobre 2015, dandone notizia anche attraverso iniziative promozionali, comunicati stampa e newsweb.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1117

www.settimanaterra.org

proiezione

Tema dell'evento:
geologia
rocce
geomorfologia
terremoti
frane
patrimonio geologico

Durata: **5 gg** Idoneo per: **tutti**



Arpa Piemonte e le Geoscienze

Data 19/10/2015

Buon pomeriggio

Sei sono stati i geoeventi curati da Arpa Piemonte (www.arpa.piemonte.it) con la partecipazione attiva ed entusiastica di 151 persone, adulti e bambini.

Com'è andata la "nostra" Settimana del Pianeta Terra in Piemonte ve lo raccontiamo in un video.

https://youtu.be/X6actT7w4SE









Qui di seguito un breve resoconto delle varie giornate.

I primi due geoeventi si sono svolti il 18 ottobre in Valle Grande di Lanzo e a Rubiana. L'escursione in Valle Grande di Lanzo si è svolta sul versante orografico sinistro della valle e ha permesso, in particolare, di osservare le forme e i depositi prodotti dalle alaciazioni pleistoceniche.

Il percorso ha consentito di comprendere anche l'evoluzione più recente dei versanti, modellati da processi torrentizi e gravitativi, e caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi, di cui alcuni monitorati tramite strumenti gestiti da Arpa Piemonte.

Con il geoevento di Rubiana, a pochi km da Torino, allo sbocco della Valle di Susa nella Pianura Padana piemontese, è stato possibile osservare le fasi salienti della storia geologica delle Alpi: dalle fasi di infiltrazione dei primi fusi basaltici che risalivano lungo il mantello terrestre in distensione che hanno dato origine alla crosta oceanica della Tetide, alla strutturazione della catena alpina, caratterizzata dal metamorfismo della crosta oceanica e dei suoi depositi e dalla tettonica duttile e fragile che ha assemblato anche elementi della crosta continentale. Sono stati esaminati anche gli effetti degli eventi geologici e paleo-climatici più recenti, legati alla costruzione dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana, al modellamento dei versanti, all'evoluzione dei block stream ed al terrazzamento dei depositi alluvionali nei fondovalle e in pianura. Il percorso ha, infine, evidenziato le intersezioni di un territorio con la sua storia umana: coppelle druidiche, vie militari e commerciali romane, antiche miniere medievali e rinascimentali, sentieri percorsi dalle truppe partigiane durante la Il Guerra Mondiale, lo sviluppo urbano e infrastrutturale degli ultimi 50-60 anni.

Il 21 ottobre le due escursioni geologiche in programma sono state rivolte alle scuole per far scoprire ai più giovani la geologia delle Alpi piemontesi.

Due classi della scuola primaria hanno seguito un percorso pedonale a partire dal Parco delle Cave di San Paolo Cervo fino al Ponte delle Fontane, attraversando i boschi dai colori autunnali. Durante l'escursione i bambini hanno osservato le rocce e i minerali e hanno riconosciuto le evidenze dell'evoluzione geomorfologica del territorio. Al Parco delle Cave sono state presentate le vicende degli scalpellini che vi hanno lavorato dal 1830 fino alla prima metà del Novecento. Molto interesse è stato suscitato dagli effetti, ancora visibili, dell'evento alluvionale del 2002 e dall'attraversamento della galleria pedonale chiamata "La Trüna".

Altre due classi, invece, hanno percorso i sentieri tra le frazioni Champlas Seguin e Champlas Janvier (Comune di Cesana T.se) alla scoperta della evoluzione geologica delle Alpi, dalla formazione dell'Oceano della Tetide alla nascita della catena alpina, fino ai processi più recenti e attuali che hanno modellato e modellano tuttora versanti e fondovalli. L'escursione si è conclusa in un sito di monitoraggio di una frana gestita da Arpa Piemonte, cogliendo l'occasione per illustrare ai ragazzi le attività dell'Agenzia nel campo delle Geoscienze e dei rischi naturali.

Venerdì 23 ottobre si è svolta l'escursione in Valle Cervo (BI).

Con i partecipanti si sono osservate le sieniti (rocce nate dalla cristallizzazione di un magma di 30 milioni di anni fa) e si è parlato della storia dei cavatori, del problema del radon (un gas radioattivo collegato alle sieniti), delle alluvioni e degli eventi di dissesto più recenti (come quello del giugno 2002).

Domenica 25 ottobre l'escursione geologica ha interessato l'alta Valle della Ripa (TO), tra Cesana t.se e Sestriere.

Il nutrito numero di partecipanti ha osservato le rocce della crosta oceanica e dei suoi sedimenti, ormai completamente trasformati dall'orogenesi alpina. Gli antichi basalti oggi sono rappresentati da pietre verdi ed i depositi da meta-radiolariti (derivate da depositi di gusci e scheletri silicei) e da calcescisti (in origine depositi misti di sabbie, argille e calcare). Sono state condotte anche osservazioni aeomorfologiche e laboratori ed esercitazioni per i più piccoli.

Cordiali saluti Flisa Bianchi

TORINO

Arpa Piemonte Via Pio VII. 9 - 10135 TORINO tel. 011 196 80 130 elisa.bianchi@arpa.piemonte.it Twitter: @ArpaPiemonte www.arpa.piemonte.it





BRA (CN)

23



Geoevento

Migrazioni antiche, scoperte recenti. Paleontologia di casa nostra.

Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

geologia fossili

patrimonio geologico

Tipo di evento:

conferenza **Durata:** 1 h **Idoneo per:**

Pagina web:

tutti

www.settimanaterra.org/ node/1176 MIGRAZIONI ANTICHE, SCOPERTE RECENTI. PALEONTOLOGIA DI CASA NOSTRA.

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 Ore 21.00

LUOGO DELL'EVENTO Museo Civico Craveri di Storia Naturale.

Via Craveri 15, Bra (CN)

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Museo Craveri

0172412010 craveri@comune.bra.cn.it

http://www.museocraveri.

Giovanni Repetto presenta:

Migrazioni antiche, scoperte recenti. Paleontologia di casa nostra.

Le più recenti scoperte paleontologiche nel Braidese, sono molto importanti per i grandi mammiferi identificati e per ciò che rappresenta il Piemonte come crocevia di diffusione della fauna tra l'Italia peninsulare ed il resto dell'Europa circa 5,5 milioni di

anni fa, nell'orizzonte geologico messiniano.

PROGRAMMA

Ore 21.00

Descrizione delle scoperte paleontologiche nell'ultimo piano miocenico "Messiniano" del Braidese.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE Iscrizione non necessaria

Ingresso libero

Numero massimo partecipanti: 35 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Museo Civico Craveri di Storia Naturale, Associazione Amici dei Musei di Bra

Migrazioni antiche, scoperte recenti. Paleontologia di casa nostra.

Data 24/10/2015



MIGRAZIONI ANTICHE, **SCOPERTE RECENTI.** PALEONTOLOGIA DI CASA NOSTRA

DATA Sabato 24/10/2015 Ore 21.00

Museo Civico Craveri di Storia Naturale. LUOGO Via Craveri 15, Bra (CN)

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Museo Craveri

GEOEVENTI

0172412010

craveri@comune.bra.cn.it www.museocraveri.it

Giovanni Repetto presenta:

Migrazioni antiche, scoperte recenti. Paleontologia di casa nostra.

Le più recenti scoperte paleontologiche nel Braidese, sono molto importanti per i grandi mammiferi identificati e per ciò che rappresenta il Piemonte come crocevia di diffusione della fauna tra l'Italia peninsulare ed il resto dell'Europa circa 5,5 milioni di anni fa, nell'orizzonte geologico messiniano.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1176



conferenza

Tema dell'evento: geologia

Durata: 1 ora

Idoneo per: tutti

patrimonio geologico

fossili











MUSEO CIVICO CRAVERI DI STORIA NATURALE

MIGRAZIONI ANTICHE, SCOPERTE RECENTI: PALEONTOLOGIA DI CASA NOSTRA



SABATO 24 OTTOBRE 2015

Ore 21:00

a cura di:



Museo Civico Craveri di Storia Naturale - Via Craveri, 15 Tel. 0172.412010 - email: craveri@comune.bra.cn.it

Migrazioni antiche, scoperte recenti. Paleontologia di casa nostra.

Data 24/10/2015

GEOEVENTI report

Vi alleghiamo alcune immagini della serata svolta il 24/10/2015. Sono intervenute una quarantina di persone raggiungendo la capienza massima della sala. In particolare la sequenza 1-4 è stata estrapolata dalla presentazione powerpoint del relatore G. Repetto. Grazie per l'attenzione.





Per la caratteristica dei molari cuspidati, questo proboscidato appartiene ai mastodonti, e i resti di denti a cucchiaio fanno pensare che possa essere attributio a *Platybelodon*, o comunque ad un genere affine della famiglia Comphoteridae.

Il Platybelodon era caratterizzato da un insolito sviluppo delle zanne inferiori, larghe e piatte, che dovevano servire per raccogliere quanto più materiale vegetale possibile nelle paludi e nelle lanche fluviali della vasta piana alluvionale ai piedi delle Alpi.





Dopo una decina di giorni si è dovuto interrompere lo scavo,

Di solito il fiume Tanaro raggiunge il suo minimo in agosto, ma poiché nell'anno successivo, il 2011, le acque rimasero alte, la prosecuzione dello scavo fu rinviata all'agosto 2012.

Ma anche nell'anno successivo non è stato possibile, perché, tre giorni prima che fosse ripreso il recupero del mastodonte, la stessa impresa che nel 2010 gentilmente spostò alcuni grossi massi a protezione del sito, devastò l'alveo del Tanaro proprio in quell'area, per cavare l'argilla che occorreva per turare la diga a monte.

GEOEVENTI

Geoevento

Escursione geologica e geomorfologica in alta Valle Ellero

Data

20/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce geomorfologia frane

Tipo di evento:

escursione **Durata:** 1 gg **Idoneo per:**

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1195

ESCURSIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA IN ALTA VALLE ELLERO

DATA DELL'EVENTO LUOGO DELL'EVENTO ISCRIZIONE CONTATTI Mar, 20/10/2015 Ore 9.00 - 16.00 Alta Valle Ellero, Rastello, Roccaforte Mondovì (CN) Obbligatoria entro il 01/10/2015, gratuita Daniele Bormioli 0171329327 d.bormioli@arpa.piemonte.it http://www.arpa.piemonte.it

Escursione in una delle vallate più meridionali della catena alpina.

L'escursione si svolgerà lungo la testata della Valle Ellero, settore delle Alpi Liguri che, come la limitrofa area del Monte Marguareis, deve la sua particolarità al fatto di essere costituita quasi completamente di litotipi calcarei adatti allo sviluppo del carsismo superficiale e sotterraneo.

Il percorso, attraverso l'esame delle rocce e delle forme del paesaggio, permetterà di fare un tuffo nel passato arrivando a comprendere l'evoluzione di queste zone a partire da 250 milioni di anni fa fino ai giorni nostri.

PROGRAMMA

Ritrovo alle ore 9.00 sulla piazzetta della località Rastello (Roccaforte Mondovì). Trasferimento in auto fino alla località Ponte Ciappa (1624 m s.l.m.); la strada è asfaltata fino alla località Ponte Murato quindi diviene sterrata, il fondo è abbastanza dissestato, ma generalmente percorribile con un poco di attenzione.

Da Ponte Ciappa escursione a piedi lungo la strada sterrata fino a raggiungere il Gias Gruppetti situato a 1863 m s.l.m., alla base del versante nordovest del Monte Mongioie e del versante orientale della Cima delle Saline.

Pranzo al sacco.

Il ritorno alle auto è previsto intorno alle ore 16.00.

Il percorso potrà subire variazioni o essere annullato/posticipato in funzione delle condizioni meteo.

Una prima edizione della giornata divulgativa avrà luogo il 4 ottobre 2015.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 4 km Dislivello: 300 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO sportivo

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 01/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: inviare e-mail all'indirizzo d.bormioli@arpa.piemonte.it

Numero massimo partecipanti: 15

Assicurazione consigliata, a carico del partecipante

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Arpa Piemonte - Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto



Escursione geologica e geomorfologica in alta Valle Ellero

Data 20/10/2015



ESCURSIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA IN ALTA VALLE ELLERO

DATA Martedì 20/10/2015, ore 9.00 - 16.00

LUOGO Alta Valle Ellero, Rastello, Roccaforte Mondovì (CN)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 01/10/2015, gratuita

CONTATTI Daniele Bormioli

www.settimanaterra.org

0171329327

d.bormioli@arpa.piemonte.it

www.arpa.piemonte.it

Escursione in una delle vallate più meridionali della catena alpina. L'escursione si svolgerà lungo la testata della Valle Ellero, settore delle Alpi Liguri che, come la limitrofa area del Monte Marguareis, deve la sua particolarità al fatto di essere costituita quasi completamente di litotipi calcarei adatti allo sviluppo del carsismo superficiale e sotterraneo. Il percorso, attraverso l'esame delle rocce e delle forme del paesaggio, permetterà di fare un tuffo nel passato arrivando a comprendere l'evoluzione di queste zone a partire da 250 milioni di anni fa fino ai giorni nostri.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1195

escursione

Tema dell'evento: geologia rocce geomorfologia frane

Durata: 1 gg

Idoneo per: tutti





25



GEOEVENTI

Geoevento

Una passeggiata con il geologo nel canyon della Val Gargassa

Data

25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce

geomorfologia geoparchi

patrimonio geologico

Tipo di evento:

escursione **Durata:** 5 ore

Idoneo per: bambini

adulti

gruppi

(età minima 5 anni)

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1435

UNA PASSEGGIATA CON IL GEOLOGO NEL CANYON DELLA VAL GARGASSA

DATA DELL'EVENTO Dom, 25/10/2015 Ore 9,30

LUOGO DELL'EVENTO Val Gargassa, Loc. Gargassino, Rossiglione (GE) ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 24/10/2015, a pagamento

CONTATTI Ente Parco del Beigua

010 8590300 CEparcobeigua@parcobeigua.it

http://www.parcobeigua.it

La Val Gargassa offre angoli di incontaminata bellezza, tra placidi laghetti, canyons e suggestive formazioni rocciose. Il modo migliore per apprezzare le caratteristiche di questa vallata è percorrerla a piedi in compagnia delle Guide del Parco! Una suggestiva escursione fra le gole del Canyon e le ripide pareti rocciose di conglomerato per ammirare gli aspetti geologici e naturalistici unici in uno dei settori del Geoparco del Beigua più ricchi di geodiversità e biodiversità.

PROGRAMMA Ritrovo: ore 9:30

presso: Campo Sportivo località Gargassino (Rossiglione)

Difficoltà: media

Durata iniziativa: giornata intera

Pranzo: al sacco Costo iniziativa: 8 euro

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: medio

Distanza: 12 km Dislivello: 200 circa m Età minima: 5 anni

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 24/10/2015

Quota iscrizione: - adulti (8 euro euro)

Modalità di iscrizione: Info e prenotazioni entro sabato alle ore 13: Ente Parco del

Beigua 010.8590300 393.9896251 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Parco del Beigua



Una passeggiata con il geologo nel canyon della Val Gargassa

Data 25/10/2015



UNA PASSEGGIATA CON IL GEOLOGO **NEL CANYON DELLA VAL GARGASSA**

DATA Domenica 25/10/2015, ore 9,30

LUOGO Val Gargassa, Loc. Gargassino, Rossiglione (GE)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 24/10/2015, a pagamento: 8 euro

CONTATTI Ente Parco del Beigua

www.settimanaterra.org

010 8590300

CEparcobeigua@parcobeigua.it

www.parcobeigua.it

La Val Gargassa offre angoli di incontaminata bellezza, tra placidi laghetti, canyons e suggestive formazioni rocciose. Il modo migliore per apprezzare le caratteristiche di questa vallata è percorrerla a piedi in compagnia delle Guide del Parco! Una suggestiva escursione fra le gole del Canyon e le ripide pareti rocciose di conglomerato per ammirare gli aspetti geologici e naturalistici unici in uno dei settori del Geoparco del Beigua più ricchi di geodiversità e biodiversità.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1435

escursione

Tema dell'evento: geologia rocce geomorfologia geoparchi patrimonio geologico

Durata: 5 ore

Idoneo per: **bambini** (età minima 5 anni) adulti gruppi





26



XI corso sul "geoturismo": il turismo a tema geologico

Data

17/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geoparchi patrimonio geologico

Tipo di evento:

escursione altro

Corso

Durata: 3gg **Idoneo per:**

adulti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1170

XI CORSO SUL "GEOTURISMO": IL TURISMO A TEMA GEOLOGICO

DATA DELL'EVENTO Sab, 17/10/2015 - Lun, 19/10/2015 Ore 10.00

LUOGO DELL'EVENTO Via XX Settembre 2, Genova

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 10/10/2015, a pagamento

CONTATTI Associazione Geoturismo

338 7683188 info@geoturismo.it

http://www.geoturismo.it

Il corso, della durata di 3 giorni mira a fornire una base teorica sull'attività del geoturismo, inteso come turismo a tema geologico.

Le finalità e i temi del corso:

- fornire elementi specifici di un turismo mirato alla realizzazione di itinerari a tema geologico e naturalistico.
- accrescere la formazione di base di guide e operatori turistici (che già possiedono elementi di base della conoscenza geologico-naturalistica) con già elementi necessari per l'integrazione della componente geologica con quelle tradizionali per fini turistici,
- illustrare possibili metodologie comunicative per presentare e far conoscere gli elementi geoturistici del territorio
- illustrare possibili elementi del territorio che possono essere valorizzati e promossi al fine di una valorizzazione turistica.
- mostrare esempi concreti di itinerari usuali arricchiti ed amplificati dagli aspetti geologici.

Competenze acquisite con il corso:

- acquisire conoscenza sullo stato di fatto dell'attività geoturistica in Italia (aree attrezzate per il geoturismo, geoparchi, attività geoturistiche in atto)
- acquisire gli elementi di base della divulgazione geoturistica in particolare:
- capacità di individuare sul proprio territorio potenziali elementi valorizzabili a fini geoturistici e leggerli in chiave geoturistica
- acquisire conoscenza della struttura di un percorso geoturistico già realizzato
- acquisire elementi per poter proporre ad un ente locale un itinerario geoturistico.

PROGRAMMA

Giorno 1 - Data: Sabato 17 Ottobre 2015, ORE 10,00

MATTINA

Ore 10,00 Accoglienza partecipanti e completamento iscrizioni.

Ore 10,30 (durata circa 1 ora)

Introduzione: il geoturismo. Cosa si intende per turismo tematico, le scienze della terra in relazione alle attività offerte dalla divulgazione ed il turismo.

Ore 11,30 (durata circa 1 ora e mezza)

Patrimonio geologico (geological Heritage) e conservazione, geoparchi, come luoghi ideali di realizzazione del geoturismo. Esempi di geoparchi in Italia.

Pausa 13,00 - 14,30

POMERIGGIO

Ore 14,30 (durata circa 1 ora e mezza)

Le problematiche tecniche "in campo" relative alla gestione di un viaggio geoturistico, particolari riferimenti ai diversi ambienti: vulcanici, carsici, montani, desertici, artici.

Ore 16,00 (durata circa 1 ora e mezza)

Esempi di ricerca scientifica e valorizzazione turistica tematica in area montana. La Val Maira.

Giorno 2 - Data: Domenica 18 Ottobre 2015, ORE 10,00

MATTINA

Ore 10,00 (durata circa 1 ora e mezza)

Valutazioni economiche e di marketing sul geoturismo e considerazioni operate dai tour operator. (M. Montecroci)

Coffee break

Ore 11,30 (durata circa 1 ora e mezza)

Il globo e il geoturismo: i paesi e i luoghi ideali e quelli preferiti dalle persone, modalita' di fruizione attraverso trekking stanziali, trekking itineranti e jeep-tour. Tipologie di opearatori e ruolo del geologo come professionista del viaggio. (M. Montecroci)

Pausa 13,00-14,30



GENOVA 26

Geoevento

XI corso sul "geoturismo": il turismo a tema geologico

Data

17/10/2015

POMERIGGIO

Ore 14,30 (durata circa 1 ora e mezza)

Geoturismo underground, esempi economici di turismo in sotterraneo, turismo nelle grotte e turismo in miniera come esempi di geoturismo efficace.

Ore 16,00 (durata circa 1 ora e mezza)

La comunicazione delle scienze della terra: comunicazione visiva, psicologia della comunicazione, uso delle immagini, uso dei mezzi di comunicazione, comunicazione scientifica e turistica a confronto."

Giorno 3 - Data: Lunedì 19 Ottobre 2015 (OPZIONALE)

ORE 9,00, escursione didattica nel Parco Regionale di Portofino.

La giornata sarà dedicata ad affrontare le principali tematiche relative all'attività geoturistica connessa al territorio: valutazioni di potenziale geoturistico e aspetti della divulgazione scientifica, naturalistica e geologica in ambiente. L'iniziativa fa parte del programma Settimana del Pianeta Terra.

Temi e programmi:

Esempio di area a tema geoturistico. Itinerario geoturistico e studio di litologie, morfologie, comprensione della fruibilità sentieristica e paesaggio in relazione con le discipline non geologiche. Individuazione dei fenomeni geologici di interesse turistico. Discussione sulle metodologie di valorizzazione dei paesaggi. Esercitazione sulle attività potenziali dell'esperto in campo geoturistico.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 4 km Dislivello: 100 m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali sportivo

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 10/10/2015

Quota iscrizione:

- adulti (125 euro)

Modalità di iscrizione: on-line attraverso il sito: http://www.geoturismo.it/attivita/cor-

so_geoturismo_2015.htm

Numero massimo partecipanti: 30 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR Associazione Geoturismo



XI corso sul "geoturismo": il turismo a tema geologico

Data 17/10/2015



XI CORSO SUL"GEOTURISMO": IL TURISMO A TEMA GEOLOGICO

DATA Sabato 17/10/2015 - Lunedì 19/10/2015

Ore 10.00

LUOGO Via XX Settembre 2, Genova

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 10/10/2015,

a pagamento: 125 euro

CONTATTI Associazione Geoturismo

338 7683188

info@geoturismo.it
www.geoturismo.it

Il corso, della durata di 3 giorni mira a fornire una base teorica sull'attività del geoturismo, inteso come turismo a tema geologico. Le finalità e i temi del corso:

- fornire elementi specifici di un turismo mirato alla realizzazione di itinerari a tema geologico e naturalistico.
- accrescere la formazione di base di guide e operatori turistici (che già possiedono elementi di base della conoscenza geologico-naturalistica) con già elementi necessari per l'integrazione della componente geologica con quelle tradizionali per fini turistici,
- illustrare possibili metodologie comunicative per presentare e far conoscere gli elementi geoturistici del territorio
- illustrare possibili elementi del territorio che possono essere valorizzati e promossi al fine di una valorizzazione turistica.
- mostrare esempi concreti di itinerari usuali arricchiti ed amplificati dagli aspetti geologici.

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1170

www.settimanaterra.org

seminario

Tema dell'evento: geologia geoparchi patrimonio geologico

Durata: 3 gg

Idoneo per: adulti





GEOEVENTI GENOVA

Geoevento

GEOLAB

Data

18/10/2015

Tema dell'evento:

rocce minerali

Tipo di evento:

temporaneo altro

Laboratorio didattico

Durata: 90 min **Idoneo per:**

bambini (età minima 5 anni)

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1142 **GEOLAB**

DATA DELL'EVENTO Dom, 18/10/2015 Ore 15.00

LUOGO DELL'EVENTO Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria"

Via Brigata Liguria 9, Genova

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 17/10/2015, a pagamento

CONTATTI Associazione Didattica Museale

3348053212 genova@assodidatticamuseale.it

http://www.assodidatticamuseale.it

Diventiamo geologi per un giorno! Scopriamo, grazie a piccoli esperimenti e giochi di gruppo, le proprietà di alcuni minerali. Al termine un "esplosivo" laboratorio manuale.

PROGRAMMA

Il laboratorio si svolge nella rinnovata sala dei minerali all'interno del Museo Civico d Storia Natuarle "G. Doria" di Genova.

I bimbi sono introdotti al mondo delle rocce e dei minerali grazie a semplici esperimenti e giochi didattici.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti formali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 17/10/2015

Quota iscrizione: - bambini (5 euro)

Modalità di iscrizione: telefonare al numero 3348053212

Numero massimo partecipanti: 25 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR Associazione Didattica Museale



GEOLAB

Data

18/10/2015





Genova: dal tempo geologico al tempo dell'uomo

Data

23/10/2015

Tema dell'evento:

geologia fossili geomorfologia materiali da costruzione geoarcheologia

Tipo di evento: escursione **Durata:** 2.30 ore

Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1110

GENOVA: DAL TEMPO GEOLOGICO AL TEMPO DELL'UOMO

DATA DELL'EVENTO Ven, 23/10/2015 Ore 15.00

LUOGO DELL'EVENTO Centro storico da Castelletto al Porto Antico, Genova ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 20/10/2015, gratuita

CONTATTI Bonci Maria Cristina

0103538260 bonci@dipteris.unige.it

L'urbanizzazione nelle città ha in genere cancellato o perlomeno nascosto le testimonianze del passato geologico, ma l'assetto cittadino è comunque fortemente determinato dalla geologia del territorio. Il geoevento di Genova propone un percorso totalmente cittadino per scoprire le peculiarità geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche del territorio su cui sorge il centro storico, che hanno da sempre condizionato le scelte urbanistiche e in qualche modo orientato le attività umane in questa area. Si può parlare di geologia anche camminando tra i palazzi di un centro storico. Verrà proposta in visione panoramica la lettura della geologia e della morfologia dell'anfiteatro cittadino e si tornerà indietro nel tempo di alcuni milioni di anni alla ricerca delle testimonianze di un mare tropicale ormai sotto la città. Si andrà poi alla scoperta delle pietre ornamentali e da costruzione del territorio ligure utilizzate negli edifici monumentali della Genova barocca e medievale e infine si ricostruirà l'aspetto dell'antica Ripa Maris ricca anche di testimonianze archeologiche che raccontano l'origine della zona portuale.

Il percorso, guidato da docenti del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università di Genova, è una piacevole passeggiata nelle vie cittadine, non faticosa e aperta a chiunque desideri guardare la città con l'occhio del geologo per arrivare a comprenderne meglio la struttura e la storia.

PROGRAMMA

L'itinerario comincia dalla rotonda panoramica di Castelletto (accesso con ascensore da Piazza Portello) (stop 1) da dove è possibile osservare il panorama urbano di Genova e dei suoi dintorni: oltre alla morfologia della città che si stende ai piedi della collina (caratterizzata principalmente da tettonica distensiva e azione erosiva marina), ad ovest si riconoscono gli imponenti rilievi del Gruppo di Voltri, costituiti principalmente da rocce peridotitiche metamorfiche alpine, mentre ad est si delinea allungato sul mare il Promontorio di Portofino, la cui caratteristica morfologia è legata alla presenza dei conglomerati omonimi, depositati sui flysch torbiditici noti come Calcari del Monte Antola, che costituiscono anche il substrato roccioso della città. Da qui si scende (sempre con ascensore) in Via Garibaldi (stop 2), nei cui palazzi barocchi è ben visibile l'uso della Pietra di Finale, e si prosegue per Piazza de Ferrari (stop 3), centro della città novecentesca a un passo dal centro medievale, dove si comincia a riconoscere la morfologia a horst e graben caratteristica dell'abitato genovese. La piazza, costruita

spianando una collina, poggia sulla Formazione delle Argille di Ortovero, depositatesi durante il Pliocene inferiore sul substrato flyschoide dei Calcari del Monte Antola, custodisce nell'immediato sottosuolo le testimonianze di un antico mare tropicale. Si prosegue poi in direzione del Porto Antico, passando per la Chiesa del Gesù (stop 4) e la cattedrale di S. Lorenzo (stop 5), le cui pietre ornamentali e da costruzione illustrano con efficace sintesi la geologia delle pietre da taglio liguri, comprendendo ad esempio la Pietra del Promontorio (una varietà scura di Calcari del M. Antola), le rocce verdi (Verde Polcevera, Rosso di Levanto, metabasiti ecc.) fino al marmo di Carrara, appena fuori dal territorio ligure, ma molto utilizzato in architettura anche a Genova fin dall'antichità classica.

L'itinerario si conclude nel cuore più antico della città di Genova, l'ansa naturale del Molo Vecchio detta insenatura del Mandraccio (stop 6), sede naturale del primo porto in epoca preromana, in corrispondenza con l'arrivo della acquedotto che, a partire dall'alto medioevo, ha rifornito la città e le navi. Si passa quindi alla zona del Porto Antico (stop 7), con lo scavo del sottopasso di Caricamento e la stratigrafia dell'antica Ripa Maris, ricca anche di testimonianze archeologiche; in zona si incrociano gli sbocchi di alcuni degli 11 rivi tombinati che discendono fino al porto dall'anfiteatro montuoso che circonda la città.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Distanza: 2 km Dislivello: 30 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 20/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: scrivere al seguente indirizzo e-mail: bonci@dipteris.unige.it Numero massimo partecipanti: 25

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Bonci Maria Cristina e Firpo Marco DISTAV Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita - Università di Genova



Genova: dal tempo geologico al tempo dell'uomo

Data 23/10/2015



GENOVA: DAL TEMPO GEOLOGICO AL TEMPO DELL'UOMO

DATA **Venerdì 23/10/2015, ore 15.00**

LUOGO Centro storico

da Castelletto al Porto Antico, Genova

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 20/10/2015, gratuita

CONTATTI Bonci Maria Cristina 0103538260

bonci@dipteris.unige.it

Verrà proposta in visione panoramica la lettura della geologia e della morfologia dell'anfiteatro cittadino e si tornerà indietro nel tempo di alcuni milioni di anni alla ricerca delle testimonianze di un mare tropicale ormai sotto la città. Si andrà poi alla scoperta delle pietre ornamentali e da costruzione del territorio ligure utilizzate negli edifici monumentali della Genova barocca e medievale e infine si ricostruirà l'aspetto dell'antica Ripa Maris ricca anche di testimonianze archeologiche che raccontano l'origine della zona portuale.

Il percorso, guidato da docenti del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università di Genova, è una piacevole passeggiata nelle vie cittadine, non faticosa e aperta a chiunque desideri guardare la città con l'occhio del geologo per arrivare a comprenderne meglio la struttura e la storia.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1110

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento: geologia fossili geomorfologia materiali da costruzione geoarcheologia

Durata: **2,30 ore** Idoneo per: **tutti**





Parco avventura le grotte del parco

Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

idrogeologia geomorfologia

Tipo di evento:

escursione Durata: 2 ore

Idoneo per:

adulti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1175

GEOEVENTI

NE (GE)

PARCO AVVENTURA - LE GROTTE DEL PARCO

DATA DELL'EVENTO

Sab, 24/10/2015 Ore 9.00

ISCRIZIONE

CONTATTI

LUOGO DELL'EVENTO Tana di Ca' Freghè, loc. Statale, Ne (GE) Obbligatoria entro il 23/10/2015, gratuita

CEA Parco dell'Aveto

0185 343370 cea.aveto@parcoaveto.it

http://www.parcoaveto.it

Un'iniziazione al mondo sotterraneo: accompagnati da esperti speleologi si potrà visitare la Tana di Ca' Freghé, una straordinaria cavità naturale situata in Val Graveglia, ai confini con il Parco Naturale Regionale dell'Aveto, altrimenti non visitabile.

PROGRAMMA

La visita, che prevede l'attraversamento di stretti cunicoli e un breve soggiorno in grotta, è riservata ad escursionisti esperti.

Abbigliamento consigliato: indumenti pesanti e resistenti (se possibile una tuta da lavoro) per proteggersi dal fango; stivali di gomma e robusti quanti da lavoro.

Il Parco fornirà i caschetti con l'illuminazione.

Punto di ritrovo con le guide: ore 9.00 a Conscenti (piazza del Comune di Ne). Si prosegue con i propri mezzi fino alla grotta (10 minuti circa).

Durata dell'escursione: 2 ore

Rientro: ore 13.00 Difficoltà: impegnativa

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: alto Distanza: 1000 km Dislivello: 100 m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo necessario

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 23/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: prenotazione al numero 0185 343370, o via email all'indirizzo cea.aveto@parcoaveto.it; le prenotazioni dovranno essere fatte entro le ore 12.00 di venerdì 23/10.

Numero massimo partecipanti: 7 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Parco Naturale Regionale dell'Aveto



Parco avventura le grotte del parco

Data

24/10/2015



Evento mater (pianeta terra-mare)

Data

18-25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia idrogeologia

geologia dell'ambiente

geomorfologia

clima geobiologia

frane altro

rischi naturali, biologia marina, fisica e chimica dell'acqua del mare

Tipo di evento:

temporaneo

escursione stand/poster

conferenza esposizione

altro

percorso attivo di scoperta, documentario

Durata: dettagli in allegato

Idoneo per:

tutti bambini

adulti anziani

famiglie scuole

diversamente abili

altro

alcune attività sono più idonee ad un target piuttosto che ad un altro come da programma (età

minima 5 anni)

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1278

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2015 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

EVENTO MATER (PIANETA TERRA-MARE)

DATA DELL'EVENTO Dom, 18/10/2015 - Dom, 25/10/2015

GEOEVENTI

Ore: vedi dettagli in allegato

LUOGO DELL'EVENTO ISA 10 di Lerici, Ex scuola elementare di Tellaro,

Auditorium di S. Terenzo, Oratorio di Tellaro,

Aula magna dell'ISA 10 (Istituto Comprensivo di Lerici), Vedi dettagli in allegato, Lerici, San Terenzo e Tellaro (SP)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 10/10/2015, gratuita

CONTATTI Giovanna Lucia Piangiamore

3208410107 giovanna.piangiamore@ingv.it

http://www.ingv.it

MaTer è un pianeta dove Terra e Mare s'incontrano su un orizzonte fatto di consapevolezza verso i pericoli naturali e di capacità di apprezzare un uso sostenibile del territorio. In questo quadro s'innestano le sinergie di enti pubblici di ricerca, quali l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), l'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) l'Istituto per le Scienze del Mare del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISMAR-CNR) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) che hanno lavorato insieme all'ISA 10 (Istituto Comprensivo di Lerici) per promuovere la cultura della prevenzione e della sostenibilità.

L'evento si articola in un modulo sul Pianeta Terra (a cura dell'INGV) che ha come argomento portante i pericoli naturali ed un modulo sul Pianeta Mare che ci parla delle proprietà chimico-fisiche (a cura del CNR-ISMAR) e delle risorse che l'ambiente marino ci offre (a cura dell'ENEA e ISPRA). Le attività si avvalgono della collaborazione di alcune scuole della provincia de La Spezia e precisamente ISA 2, ISA 5, ISA 13 ed i licei Parentuccelli e Pacinotti e dell'Associazione Mamme del Momento.

PROGRAMMA

Modulo sul Pianeta Terra

** Evento PIOVONO IDEE! **

a cura di Giovanna Lucia Piangiamore e Gemma Musacchio dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)

Piovono idee! è un'occasione per avvicinarsi alla comprensione dei fenomeni alla radice dei pericoli naturali e riflettere sull'impatto che questi hanno sulla società moderna quando non sono contemplati criteri di prevenzione dei disastri e di uso sostenibile del suolo.

Attraverso una serie di giochi di ruolo e laboratori di manipolazione, progettati e realizzati dall'INGV in collaborazione con ConUnGioco, s'illustrano agli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado gli effetti del dissennato disboscamento e diffusa cementificazione, dell'incuria del sottobosco e della non sostenibile regimazione delle acque. I ragazzi dell'ISA 10 (Istituto Comprensivo di Lerici) hanno collaborato alla costruzione di exhibit e dei modelli scientifici confrontandosi su paure e pensieri sulle alluvioni che hanno colpito il nostro territorio. "Che cosa si sente durante un'alluvione? Perché avviene? Che cosa possiamo fare noi?" sono alcuni dei quesiti su cui i ragazzi sono chiamati a riflettere lungo un percorso attivo di scoperta dove, in un'ottica di peer-education, sono al tempo stesso utenti e protagonisti.

Se il dissesto idrogeologico irrompe nella quotidianità con effetti disastrosi legati all'intensificazione di eventi meteo-climatici ricorrenti, terremoti e tsunami sembrano occupare uno spazio e tempo ancora troppo lontano. Perché sottovalutiamo la possibilità che gli effetti di un terremoto o di uno tsunami possano colpire le nostre vite?

TIPO DI EVENTO

- 1. Percorso attivo di scoperta per le scuole primarie e secondarie di I grado. Il percorso sarà affidato alla guida degli studenti del liceo scientifico Parentucelli di Sarzana seguiti da ricercatrici dell'INGV e ConUnGioco Onlus.
- 2. Conferenze per tutti (dai 13 anni).
- 3. Escursione Geologico-Ambientale

TEMA DELL'EVENTO

Geologia e geofisica

IDONEO PER

Bambini e ragazzi (IV-V primaria; I-III secondaria primo grado)

Famialie

Tutti

DURATA:

- Percorso attivo di scoperta: durata totale di 1h e 30 min comprensivo delle attività laboratoriali. I turni (gruppi di max 30 ragazzi) saranno: 9:30-11.00; 11:30-13:00; 14:30-16:00 Le attività dei vari turni partono distanziate di mezz'ora l'una dall'altra per evitare sovrapposizioni tra un gruppo e l'altro in caso di ritardi, richiesta di approfondimenti, ecc...
- Conferenze: 45 min
- Escursione: 2h



Evento mater (pianeta terra-mare)

Data

18-25/10/2015

GEOEVENTI

Programma

- 1. Percorso attivo di scoperta (secondo la modalità hands on) e laboratori didattici mirati all'approfondimento di competenze scientifiche specifiche.
- 2. Conferenze per tutti (dai 13 anni)
- "Ma(remoti)Ter(remoti): un pianeta "vivo", per fortuna!"

Nicola Alessandro Pino dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Cosa c'è sotto i nostri piedi e quali sono le dinamiche che governano l'evoluzione del nostro pianeta? Perché la terra e il mare sono scossi da eventi che spesso ci appaiono catastrofici e come sarebbe il nostro mondo se questi non avvenissero?

- "La falesia di Punta Bianca: un libro aperto sulla storia naturale" Massimo Ferrari e Paolo Fabiani (geologi liberi professionisti)

La successione geologica di Punta Bianca, con le sue complessità messe a nudo dalla falesia, rappresenta una fonte quasi inesauribile di informazioni ricavate dall'osservazione a scala macroscopica e microscopica. Verranno presentati e commentati sia gli aspetti riconoscibili attraverso il "semplice" rilevamento geologico dell'area, sia i dati e le informazioni desumibili esclusivamente da approfondimenti di tipo microscopico-analitico.

Si proporrà ai partecipanti di intervenire sul progetto di realizzazione di un Parco geologico ed archeominerario, da tempo in discussione sul territorio.

3. Escursione Geologico-Ambientale "La falesia di Punta Bianca: un libro aperto sulla storia naturale" per ragazzi delle terze classi della Scuola Secondaria di I grado dell'ISA 10) a cura di Massimo Ferrari e Paolo Fabiani (geologi liberi professionisti)

L'escursione consiste in un percorso didattico, organizzato in più soste, lungo i sentieri dell'area di Punta Bianca, L'area di Punta Bianca offre molteplici spunti naturalistici: mineralogici, paleontologici, petrografici peculiari, tettonici, geomorfologici nonché archeominerari (l'area fu coltivata dagli ingegneri minerari dell'Antica Luni) che completano la visione dello sviluppo paesaggistico di un sito di grandissimo valore scientifico-culturale di importanza nazionale. Ad ogni sosta corrisponderà un approfondimento legato al punto di interesse in questione (affioramento roccioso, punto visuale). Si svolgeranno coi ragazzi delle osservazioni dirette con semplici strumenti diagnostici e si illustreranno gli aspetti macroscopici, ma anche microscopici (frutto di un propedeutico lavoro ad hoc di caratterizzazione mineralogico-petrografica dell'area). Si raccoglieranno insieme tutti gli elementi che aiutano il Geologo nella ricostruzione dei singoli paleoambienti di formazione dei corpi geologici. Completato il percorso attraverso tutti i punti di interesse sarà possibile ricostruire, passo dopo passo, come un racconto, gli eventi dei milioni di anni di storia geologica locale, nonché le più recenti fasi di antropizzazione che ne hanno determinato l'assetto paesaggistico attuale.

Percorso a piedi circa 3 Km su dislivello di 60 m.

Data dell'evento:

19/10/2015 per l'escursione

20-24/10/2015 per il percorso-attivo

24/10/2015 ore 17:30 per la conferenza: "Ma(remoti)Ter(remoti): un pianeta "vivo", per fortuna!" 25/10/2015 ore 17:30 per la conferenza: "La falesia di Punta Bianca: un libro aperto sulla storia naturale"

Percorso attivo: Auditorium di San Terenzo (La Spezia)

Aula magna dell'ISA 10 (Istituto Comprensivo di Lerici), Piazza Bacigalupi,6, Lerici (La Spezia) per "Ma(remoti)Ter(remoti): un pianeta "vivo", per fortuna!"

Oratorio di Tellaro (La Spezia) per "La falesia di Punta Bianca: un libro aperto sulla storia naturale"

LERICI, SAN TERENZO E TELLARO (SP)

Escursione: area di Punta Bianca (La Spezia)

Numero partecipanti:

Per il percorso attivo 3 turni giornalieri da 30 ragazzi per un tot. di circa 450 ragazzi di età tra i 9 e i 14 anni. In particolare: 2 turni al mattino e 1 turno al pomeriggio

Per le conferenze: 50 persone

Per l'escursione: 80 persone tra ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado dell'ISA 10 e insegnanti accompagnatori

Equipaggiamento:

abiti informali

Iscrizione: necessaria contattando giovanna.piangiamore@ingv.it, cell. 3208410107

Ouota iscrizione: nessuna

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Giovanna Lucia Piangiamore, giovanna.piangiamore@ingv.it, cell. 3208410107

Equipaggiamento per l'escursione:

abiti comodi, scarpe da trekking, cappellino, k-way

Contatto per l'escursione: Massimo Ferrari, info.geoproject@libero.it, cell. 3386119174

Modulo sul Pianeta Mare

** Evento MARE: ACQUA CHE CI... SOSTIENE! **

a cura di Silvia Merlino e Carlo Mantovani (CNR-ISMAR)

Il mare: acqua che ci... sostiene! è un percorso interattivo ideato dal CNR-ISMAR, in collaborazione con Erika Mioni (progetto pilota "Percorsi nel Blu" di ISA 2-La Spezia). Permette di comprendere le proprietà fisiche/chimiche dell'acqua (in particolare dell'acqua marina), riuscendo in tal modo a spiegare la peculiarità di alcuni fenomeni naturali che avvengono nei nostri mari ed oceani, da quelli globali (correnti marine) a quelli locali (alta salinità del mar morto e del mediterraneo), oltre a sottolineare l'importanza della biodiversità dei diversi ambienti marini, focalizzando poi l'attenzione sui pericoli che alcuni fattori antropogenici (fra i quali i marine litters ed i cambiamenti climatici) possono avere sul delicato equilibro fra mare, terra ed atmosfera. Saranno inoltre toccati temi riquardanti il contributo che il mare e l'acqua ci danno in termini di sostentamento dell'umanità (cibo, energia, ecc.). Particolare attenzione è posta sull'aspetto della sostenibilità ambientale: i comportamenti che l'uomo terrà nel futuro saranno decisivi per garantire che questi equilibri, quelli dei diversi ambienti marini e della biodiversità non vengano alterati, e che il nostro mare continui ad essere una risorsa, e che non diventi invece una discarica! Un linguaggio grafico accattivante, modellini ed esperimenti permettono ad un pubblico di "piccoli scienziati" di mettersi in gioco ed imparare divertendosi.

Tipo di evento

- 1. Percorso attivo di scoperta per le scuole primarie e secondarie di I grado affidato alla guida degli studenti del liceo scientifico Parentucelli di Sarzana e Pacinotti di la Spezia, e della scuola media ISA 2 di la Spezia, supportati da ricercatori dell'ISMAR-CNR e operatori di "Percorsi nel Blu".
- 2. Documentario per tutti (dai 13 anni)

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2015

LERICI, SAN TERENZO E TELLARO (SP)

Geoevento

Evento mater (pianeta terra-mare)

Data

18-25/10/2015

TEMA DELL'EVENTO

Oceanografia, Fisica, Chimica, Ambiente

IDONEO PER

Bambini e ragazzi (IV-V primaria; I-III secondaria primo grado)

Famiglie

Tutti

DURATA

- Percorso attivo: durata totale di 1h e 30 min comprensivo delle attività laboratoriali. I turni (gruppi di max 30 ragazzi) saranno: 9:30-11.00; 11:30-13:00; 14:30-16:00
- Documentario: 45 min

Programma

- 1. Esposizione interattiva (secondo la modalità hands on) e laboratori didattici mirati all'approfondimento di competenze scientifiche specifiche.
- 2. Documentario per tutti (dai 13 anni)
- "Il Problema dei marine litter nel santuario dei cetacei"

Silvia Merlino del CNR

Come possono cittadini e studenti aiutare gli scienziati, contribuendo a protegge la biodiversità, combattere l'inquinamento da plastiche ed altri oggetti inquinanti, e mitigando l'impatto che tale problema sull'ecosistema marino? Grazie a speciali programmi di monitoraggio ambientale e dalla citizen science, educazione, salvaguardia ambientale e ricerca riescono a coniugarsi, come spiega il documentario proposto dal CNR-ISMAR.

Data dell'evento:

20-24/10/2015 per il percorso-attivo

24/10/2015 ore 18:15 per la proiezione del documentario

Luogo:

Percorso attivo: Ex Scuola primaria "G. Pascoli" (ISA10) di Tellaro (La Spezia)

Proiezione del documentario: Aula magna dell'ISA 10 (Istituto Comprensivo di Lerici), Piazza Bacigalupi,6, Lerici (La Spezia)

Numero partecipanti:

Per il percorso attivo 3 turni giornalieri da 30 ragazzi per un tot. di circa 450 ragazzi di età tra i 9 e i 14 anni. In particolare: 2 turni al mattino e 1 turno al pomeriggio

Per le conferenze: 50 persone

Equipaggiamento:

abiti informali

Iscrizione: necessaria contattando silvia.merlino@sp.ismar.cnr.it, cell. 3494330426

Quota iscrizione: nessuna Assicurazione: non necessaria

Contatto: Silvia Merlino, silvia.merlino@sp.ismar.cnr.it, cell. 3494330426

** Evento UN MARE DI RISORSE **

a cura di ENEA-UTMAR ed ISPRA

TIPO DI EVENTO

1. Mostre

 - Un mare di risorse è un'esposizione degli elaborati illustranti le tematiche affrontate dagli alunni dell'ISA10 nel corso dei laboratori tenuti dai ricercatori dell'ENEA e dell'ISPRA presso le classi della scuola primaria e secondaria di secondo grado. I pannelli sono realizzati dagli alunni con il supporto dei ricercatori.

Modalità: su prenotazione per scuole materne, primarie e secondarie di I grado.

- Microscopicamente mare è una mostra fotografica che sarà contemporanea alla conferenza "Passeggiando in riva al mare"
- 2. Conferenze per tutti (dai 13 anni)

TEMA DELL'EVENTO

Biologia ed ecologia marina

IDONEO PER

Bambini e ragazzi (ultimo anno materne, IV-V primaria; I-III secondaria primo grado)

Famiglie

Tutti

DURATA (MIN/H/GG):

Mostre: 1 ora su prenotazione

Conferenze per tutti (dai 13 anni): 45 min

Programma

Mostre

- Un mare di risorse: mostra degli elaborati e pannelli ideati dagli alunni dell'ISA10 concernenti le attività laboratoriali svolte con i ricercatori dell'ENEA e dell'ISPRA nell'ambito del progetto MaTer.
- Microscopicamente mare: mostra fotografica che sarà contemporanea alla conferenza "Passeggiando in riva al mare"

Conferenze per tutti (dai 13 anni)

- "Nel blu dipinto di blu... l'ambiente profondo Mediterraneo tra mito e ricerca" Emanuela Fanelli (ENEA - Centro Ricerche Ambiente Marino, La Spezia)

Nonostante più del 95% dei fondali marini risiedano sotto i 200 m di profondità, l'ambiente marino profondo risulta ancora poco conosciuto e solo circa il 2% è stato esplorato. Lo sviluppo tecnologico sta portando da una parte ad un avanzamento delle ricerche in questi ambienti, ma dall'altra ad un pericoloso sfruttamento degli stessi (pesca di profondità, estrazione di idrocarburi e minerali ecc.), ancor prima che la loro biodiversità e funzionamento siano realmente descritti e compresi. Parleremo dell'ambiente profondo mediterraneo e della recente scoperta di barriere coralline profonde (coralli bianchi) nel mar Ligure e dei pericoli che questi vulnerabili ecosistemi corrono a causa delle azioni dirette ed indirette dell'uomo incluso il cambio climatico e l'acidificazione

- "Vivere in un Mediterraneo che cambia: risposte di 'specie chiave' a riscaldamento climatico globale e acidificazione del mare"

Chiara Lombardi (ENEA-Centro Ricerche Ambiente Marino, La Spezia)

L'effetto dei cambiamenti climatici (riscaldamento climatico e acidificazione del mare) sulle specie del benthos del Mediterraneo dal passato (cambiamenti climatici che hanno interessato il nostro pianeta) al presente (cosa sta accadendo oggi) alle ipotesi per il futuro (il Mediterraneo futuro) sulla base delle attività di ricerca i corso.



Evento mater (pianeta terra-mare)

Data

18-25/10/2015

GEOEVENTI

- "Passeggiando in riva al mare"

Marinella Abbate (ENEA-Centro Ricerche Ambiente Marino, La Spezia)

Verranno descritti gli organismi marini più comuni che si possono incontrare lungo una scogliera sulla spiaggia. Saranno messi in evidenza l'importanza ecologica di questi organismi ma saranno raccontate anche curiosità e magari sfatate alcune credenze. Non mancheranno riferimenti agli organismi che si trovano nell'acqua ma che non si vedono come le alghe planctoniche e bentoniche.

Data dell'evento:

20-24/10/2015 per la mostra Un mare di risorse

Conferenze:

18/10/2015 ore 17:30 per "Nel blu dipinto di blu... l'ambiente profondo Mediterraneo tra mito e ricerca"

18/10/2015 ore 18:15 per "Passeggiando in riva al mare" e annessa mostra fotografica Microscopicamente mare

25/10/2015 ore 18:15 per "Vivere in un Mediterraneo che cambia: risposte di 'specie chiave' a riscaldamento climatico globale e acidificazione del mare"

Luogo:

Mostra Un mare di risorse: Ex Scuola primaria "G. Pascoli" (ISA10) di Tellaro (La Spezia) Conferenze e mostra Microscopicamente mare: Oratorio di Tellaro (La Spezia). DURATA (MIN/H/GG):

Mostra: 1 ora

Conferenze per tutti (dai 13 anni): 45 min

LUOGO:

Oratorio di Tellaro (La Spezia) per i conferenze per tutti.

LERICI, SAN TERENZO E TELLARO (SP)

ISCRIZIONE: necessaria contattando stefania.furia@enea.it, cell. 3315382023

QUOTA ISCRIZIONE: nessuna ASSICURAZIONE: non necessaria

CONTATTO: Stefania Furia, stefania.furia@enea.it, cell. 3315382023

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Distanza: 3 km a piedi per escursione km

Dislivello: 60 m Età minima: 5 anni

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti formali

altro

(per escursione: abiti comodi, scarpe da trekking, cappellino, k-way)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 10/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Solo le conferenze ed il documentario NON necessitano di iscrizione per gli altri eventi è obbligatoria via mail o telefono: Contatto per PIOVONO IDEE! (Modulo sul Pianeta Terra - Percorso attivo di scoperta): Giovanna Lucia Piangiamore, giovanna.piangiamore@ingv.it, cell. 3208410107 - Contatto per l'Escursione Geologico-Ambientale "La falesia di Punta Bianca: un libro aperto sulla storia naturale" (Modulo sul Pianeta Terra): Massimo Ferrari, info.geoproject@libero.it, cell. 3386119174 - Contatto per MARE: ACQUA CHE CI... SOSTIENE! (Modulo sul Pianeta Mare - Percorso attivo di scoperta): Silvia Merlino, silvia.merlino@sp.ismar.cnr.it, cell. 3494330426 - Contatto per UN MARE DI RISORSE (Modulo sul Pianeta Mare - mostra): Stefania Furia, stefania.furia@enea.it, cell. 3283904456

Numero massimo partecipanti: da 30 a 80 a seconda dell'evento Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

ISA 10 (Istituto Comprensivo di Lerici), Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), Istituto per le Scienze del Mare del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISMAR-CNR), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) in collaborazione con le scuole della provincia de La Spezia ISA 2, ISA 5, ISA 13 ed i licei Parentuccelli e Pacinotti e l'Associazione Mamme del Momento. Il programma proposto è l'evento finale del progetto MaTer (Pianeta Terra-Mare) finanziato dal MIUR (Bando sulla Diffusione della Cultura Scientifica 2014 - Titolo 2).



Evento mater (pianeta terra-mare)

Data

18-25/10/2015



EVENTO MATER (PIANETA TERRA-MARE)

L'evento si articola in un modulo sul Pianeta Terra (a cura dell'INGV) che ha come argomento portante i pericoli naturali ed un modulo sul Pianeta Mare che ci parla delle proprietà chimico-fisiche (a cura del CNR-ISMAR) e delle risorse che l'ambiente marino ci offre (a cura dell'ENEA-UTMAR e ISPRA).

Modulo sul Pianeta Terra

Evento PIOVONO IDEE!

ISCRIZIONE: gratuita e necessaria contattando giovanna.piangiamore@ingv.it, cell. 3208410107

- 1. 20-24/10/2015, Auditorium di San Terenzo (La Spezia):
- Percorso attivo di scoperta per le scuole primarie e secondarie di I grado.
- 2. Conferenze per tutti (dai 13 anni):
- 24/10/2014 ore 17,30, Sala Consiliare del Comune di Lerici (La Spezia): "Ma(remoti)Ter(remoti): un pianeta "vivo", per fortuna!"
- 25/10/2014 ore 17,30, ratorio di Tellaro (La Spezia):
- "La falesia di Punta Bianca: un libro aperto sulla storia naturale"
- 3. 19/10/2015 Escursione Geologico-Ambientale: La falesia di Punta Bianca Contatto per l'escursione: Massimo Ferrari, info, aeoproject (allibero, it., cell. 3386119174

Modulo sul Pianeta Mare

Evento MARE: ACQUA CHE CI... SOSTIENE!

ISCRIZIONE: gratuita e necessaria, contattando Silvia Merlino, silvia.merlino@sp.ismar.cnr.it, cell. 349433042

- 1. 20-24/10/2015, Ex Scuola primaria "G. Pascoli" (ISA10) di Tellaro (La Spezia):
- Percorso attivo di scoperta per le scuole primarie e secondarie di I grado 2. 24/10/2014 ore 18:15, Sala Consiliare del Comune di Lerici (La Spezia):
- proiezione documentario: "Il Problema dei marine litter nel santuario dei cetacei"

Evento UN MARE DI RISORSE

ISCRIZIONE: gratuita e necessaria, contattando Stefania Furia: stefania.furia@enea.it, cell. 3283904456

- Mostre 20-24/10/2015, Ex Scuola primaria "G. Pascoli" (ISA10) di Tellaro (La Spezia): "Un mare di risorse", esposizione degli elaborati degli alunni dell'ISA10
- 2. Conferenze Oratorio di Tellaro (La Spezia):
- 18/10/2014 ore 17:30: "Vivere in un Mediterraneo che cambia: risposte di 'specie chiave' a riscaldamento climatico globale e acidificazione del mare"
- 18/10/2014 ore 18:15: "Passeggiando in riva al mare" + mostra fotografica "Microscopicamente mare"
- 25/10/2014 ore 18:15: "Nel blu dipinto di blu... l'ambiente profondo Mediterraneo tra mito e ricerca"

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1278

www.settimanaterra.org

escursione conferenza

laboratorio

mostra

proiezione

Tema dell'evento: geologia idrogeologia geologia dell'ambiente geomorfologia clima geobiologia

geobiologia frane rischi naturali

biologia marina fisica e chimica dell'acqua del mare

Idoneo per: tutti (età minima 5 anni)





I colori nascosti delle rocce

Data

23-24/10/2015

Tema dell'evento: geologia e arte Tipo di evento:

conferenza esposizione

altro

esperienze dirette Durata: 3 ore

Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1465

I COLORI NASCOSTI DELLE ROCCE

DATA DELL'EVENTO

Ven, 23/10/2015 - Sab, 24/10/2015 Ore 21.00 LUOGO DELL'EVENTO Planetario e Osservatorio Astronomico G. Giacomotti

Cà del Monte, Cecima (PV)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 22/10/2015, a pagamento

CONTATTI Cristiana Cattaneo

327 7672984 osservatorio@osservatoriocadelmonte.it

http://www.osservatoriocadelmonte.it

Scienza e Arte s'incontrano attraverso un affascinante viaggio nella materia, che verrà svelata nella sua più profonda natura grazie alla luce che ne esalta forme astratte di rara suggestione.

Il Planetario e Osservatorio Astronomico di Cà del Monte e il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia sono orgogliosi di presentare il progetto "I colori nascosti delle rocce. La luce gioca con la materia", un happening artistico-scientifico che si terrà venerdì 23 e sabato 24 ottobre alle ore 21.00, al Planetario e Osservatorio Astronomico di Cà del Monte.

L'evento è organizzato all'interno delle iniziative dedicate all'Anno Internazionale della Luce 2015 proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (UNESCO).

In questo evento multi-disciplinare la luce è protagonista assoluta: come un messaggero che dalle profondità dell'Universo alle rocce che ci sostengono, ci permette di scrutare e conoscere le meraviglie della natura in un viaggio dal micro al macrocosmo in un'esperienza davvero unica nel suo genere.

Protagonisti saranno le sezioni sottili o meglio, immagini realizzate in microscopia ottica di campioni di roccia e minerali, che diventano, all'interno del progetto espositivo, vere e proprie rappresentazioni artistiche in cui la natura si offre all'occhio, catturandone lo squardo.

L'iniziativa combina Scienza e Arte, con l'intento di rimodellare uno spazio (l'Osservatorio Astronomico con il Planetario e il teatro all'aperto, già sede estiva di concerti e rappresentazioni teatrali) e offrire al visitatore un'esperienza di esplorazione scientifica, estetica ed esperienziale.

Il pubblico diventa fruitore attivo, creandosi il proprio percorso attraverso proiezioni al Planetario, allestimenti espositivi, conferenze di approfondimento, esperienze dirette allo stereo microscopio e al telescopio, videoproiezioni di grande impatto visivo sulle cupole delle postazioni osservative.

PROGRAMMA

ore 21.00 accoglienza e saluti

ore 21.15 conferenza "I colori nascosti delle rocce" relatrice dott.ssa Gisella Rebay ore 21.45 filmati sotto il planetario e proiezioni sulle cupole (in caso di bel tempo)

ore 22.00 esperienza al microscopio e alla lente ottica

ore 22.30 le costellazioni invernali (osservazione visuale sotto il cielo o, in caso di mal-

tempo, sotto la cupola del planetario) ore 23.00 esperienza ai telescopi

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione facoltativa entro il 22/10/2015

Ouota iscrizione:

- bambini (5 euro)

- adulti (10 euro)

Modalità di iscrizione: telefonare al numero 327 7672984 o inviare email all'indirizzo

osservatorio@osservatoriocadelmonte.it Numero massimo partecipanti: 60

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Planetario e Osservatorio Astronomico Cà del Monte; Università di Pavia, Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente; Comune di Cecima; Comunità Montana Oltrepò Pavese



I colori nascosti delle rocce

Data

23-24/10/2015



I COLORI NASCOSTI DELLE ROCCE

DATA **Venerdì 23/10/2015 - Sabato 24/10/2015**

Ore 21.00

LUOGO Planetario e Osservatorio Astronomico
G. Giacomotti Cà del Monte, Cecima (PV)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 22/10/2015,

a pagamento: adulti € 10, bambini € 5

CONTATTI Cristiana Cattaneo 327 7672984

osservatorio@osservatoriocadelmonte.it

www.osservatoriocadelmonte.it

Il Planetario e Osservatorio Astronomico di Cà del Monte e il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia sono orgogliosi di presentare il progetto "I colori nascosti delle rocce. La luce gioca con la materia", un happening artistico-scientifico. L'evento è organizzato all'interno delle iniziative dedicate all'Anno Internazionale della Luce 2015 proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (UNESCO).

Protagonisti saranno le sezioni sottili o meglio, immagini realizzate in microscopia ottica di campioni di roccia e minerali, che diventano, all'interno del progetto espositivo, vere e proprie rappresentazioni artistiche in cui la natura si offre all'occhio, catturandone lo squardo.

L'iniziativa combina Scienza e Arte, con l'intento di rimodellare uno spazio (l'Osservatorio Astronomico con il Planetario e il teatro all'aperto, già sede estiva di concerti e rappresentazioni teatrali) e offrire al visitatore un'esperienza di esplorazione scientifica, estetica ed esperienziale.

Il pubblico diventa fruitore attivo, creandosi il proprio percorso attraverso proiezioni al Planetario, allestimenti espositivi, conferenze di approfondimento, esperienze dirette allo stereo microscopio e al telescopio, videoproiezioni di grande impatto visivo sulle cupole delle postazioni osservative.

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1175

www.settimanaterra.org

esposizione

arte

conferenza

esperienze dirette

Tema dell'evento: **geologia e arte**

Durata: 3 ore

Idoneo per: tutti







I colori nascosti delle rocce

Data

23-24/10/2015

Buongiorno,

ecco alcune foto dell'evento svoltosi venerdì 23 e sabato 24 ottobre, alla presenza di un pubblico numeroso e interessato.

Proiezioni sotto la cupola del Planetario e videomapping sulla facciata dell'Osservatorio astronomico a cura della videoartist Daniela Ferretti. Conferenza a cura della dott.ssa Maria Pia Riccardi del Dipartimento di Scienza della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia. La serata è proseguita, tra filmati full dome, esperienze al microscopio e ai telescopi, visita alla mostra e agli allestimenti espositivi curati dal team del Planetario e Osservatorio astronomico e un brindisi finale, per celebrare insieme la Luce, artista e strumento di conoscenza.

Foto credits della serata: Laura Bocchio e Alessandro Malaspina.

Un grazie particolare alle autorità presenti e al Dipartimento di Scienza della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia per la disponibilità e collaborazione nell'accoglierci con grande disponibilità per una preview della mostra al museo di minerali del Dipartimento.

Nell'attesa di inviarvi altre foto dell'evento, resto a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti!

A presto

Cristiana Cattaneo















PAVIA

32



Geoevento

Dall'Appennino al Ticino: viaggio geologico virtuale attraverso il territorio pavese

Data

23/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali fossili geomorfologia

frane

Tipo di evento:

temporaneo conferenza

Durata: 4 ore **Idoneo per:**

adulti anziani scuole

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1251

DALL'APPENNINO AL TICINO: VIAGGIO GEOLOGICO VIRTUALE ATTRAVERSO IL TERRITORIO PAVESE

DATA DELL'EVENTO

ISCRIZIONE

Ven, 23/10/2015 Ore 9:00

LUOGO DELL'EVENTO Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente-Università

degli Studi di Pavia, via Ferrata 1, Pavia Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita

CONTATTI Michela Comensoli

0382 985244 didattica@dsta.unipv.it http://sciter.unipv.eu/site/home.html

Le Scienze della Terra mirano a ottenere una comprensione scientifica su scala globale dell'intero Sistema Terra, descrivendo come funzionano i suoi componenti, come si sono evoluti, come interagiscono e continuino ad evolvere a varie scale temporali e spaziali, anche sotto l'effetto delle attività umane. Questa è un'esigenza di conoscenza in forte crescita nella nostra società, man mano che aumenta la consapevolezza dei rischi connessi alla scarsa comprensione delle conseguenze sull'intero pianeta Terra dei nostri stili di vita e dell'uso inconsapevole delle sue risorse. Tale esigenza è resa ancora più pressante dalla necessità di far fronte ai bisogni posti dall'attuale tasso di crescita della popolazione in termini di risorse (acqua, minerali, combustibili), prevenzione e previsione di calamità naturali (terremoti, eruzioni vulcaniche, frane, inondazioni) e mitigazione dell'impatto sull'ambiente delle attività umane (es. erosione del suolo, contaminazione delle acque, smaltimento dei rifiuti). Il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, di concerto con il Consiglio Didattico dei docenti di Scienze Geologiche, propone un approfondimento di alcuni temi di Scienze della Terra di rilevante interesse per il territorio pavese. L'attività prevista per il 23 ottobre 2015 è un viaggio geologico virtuale attraverso il territorio pavese, partendo dall'Appennino (formazione delle montagne, tipi di rocce, forme del paesaggio, simulazione della deformazione della crosta terrestre, frane) e arrivando in pianura (strutture geologiche profonde, rapporto tra i corsi d'acqua e l'urbanizzazione, esondazioni e alluvioni, scenari di pericolosità fluviale).

PROGRAMMA

ORE 9.00 - 9.30 - SALUTI E PRESENTAZIONE

ORE 9.30 - 11.00 - L'APPENNINO PAVESE

- LA FORMAZIONE DEI RILIEVI APPENNINICI (9.30-9.45)

- LE ROCCE TIPICHE:

DALL'OCEANO (9.45-10.00) AL CONTINENTE (10.00-10.30)

- LE FORME DEL PAESAGGIO (10.30-11.00)

ORE 11.00 - 11.15 - Intervallo

ORE 11.15 - 11.30 - LA PIANURA PADANA E LE SUE STRUTTURE PROFONDE

ORE 11.30 - 11.45 – LABORATORIO VIRTUALE DI MODELLISTICA ANALOGICA "SAND BOX"

ORE 11.45 – 12.15 – PAVIA E I SUOI CORSI D'ACQUA: RAPPORTO TRA URBANIZZAZIONE E FORME FLUVIALI

ORE 12.15 - 12.45 - UN TERRITORIO FRAGILE

- FRANE: NUOVE TECNICHE DI STUDIO E MONITORAGGIO (12.15-12.30)

- ESONDAZIONI E ALLUVIONI: SCENARI DI PERICOLOSITA' FLUVIALE DALLA RICOSTRUZIONE DELL'EVOLUZIONE RECENTE DEI CORSI D'ACQUA (12.30-12.45)

12.45 - 13.00 - DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 15/10/2015

Ouota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: La partecipazione è gratuita ed è aperta a tutti previa registrazione entro il 15 ottobre 2015 all'indirizzo didattica@dsta.unipv.it. Le registrazioni saranno chiuse una volta raggiunta la massima capienza dell'aula.

Numero massimo partecipanti: 95 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Michela Comensoli, Luisa Pellegrini, Cesare Perotti, Silvio Seno, Patrizio Torrese

Geoevento

Dall'Appennino al Ticino: viaggio geologico virtuale attraverso il territorio pavese

Data

23/10/2015



DALL'APPENNINO AL TICINO: VIAGGIO GEOLOGICO VIRTUALE ATTRAVERSO IL TERRITORIO PAVESE

DATA Venerdì 23/10/2015, Ore 9:00

LUOGO Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente-Università degli Studi di Pavia, via Ferrata 1, Pavia

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita

CONTATTI Michela Comensoli

○ 0382 985244 didattica@dsta.unipv.it http://sciter.unipv.eu/site/home.html

Il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, di concerto con il Consiglio Didattico dei docenti di Scienze Geologiche, propone un approfondimento di alcuni temi di Scienze della Terra di rilevante interesse per il territorio pavese.

PROGRAMMA

ORE 9.00 - 9.30: SALUTI E PRESENTAZIONE

ORE 9.30 - 11.00: L'APPENNINO PAVESE

- LA FORMAZIONE DEI RILIEVI APPENNINICI
- LE ROCCE TIPICHE: DALL'OCEANO AL CONTINENTE
- LE FORME DEL PAESAGGIO

ORE 11.15 - 11.30: LA PIANURA PADANA E LE SUE STRUTTURE PROFONDE

ORE 11.30 - 11.45: LABORATORIO VIRTUALE DI MODELLISTICA ANALOGICA "SAND BOX"

ORE 11.45 - 12.15: PAVIA E I SUOI CORSI D'ACQUA: RAPPORTO TRA URBANIZZAZIONE E FORME FLUVIALI

ORE 12.15 - 12.45: UN TERRITORIO FRAGILE

- FRANE: NUOVE TECNICHE DI STUDIO E MONITORAGGIO
- ESONDAZIONI E ALLUVIONI: SCENARI DI PERICOLOSITA' FLUVIALE DALLA RICOSTRU-ZIONE DELL'EVOLUZIONE RECENTE DEI CORSI D'ACOUA

12.45 - 13.00: DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1251

www.settimanaterra.org

Conferenze

Tema dell'evento: geologia rocce minerali fossili geomorfologia

Durata: 4 ore

frane

Idoneo per: adulti anziani scuole





Dall'Appennino al Ticino: viaggio geologico virtuale attraverso il territorio pavese

Data

23/10/2015

GEOEVENTI report

Gent.mi,

il 23 novembre 2015 abbiamo ospitato nel nostro dipartimento il geoevento "DALL'APPEN-NINO AL TICINO: VIAGGIO GEOLOGICO VIRTUALE ATTRAVERSO IL TERRITORIO PAVESE". Si è trattato di una giornata di studio in forma seminariale gestita da docenti universitari con il sequente programma:

ORE 9.00 - 9.30 - SALUTI E PRESENTAZIONE

ORE 9.30 - 11.00 - L'APPENNINO PAVESE

- LA FORMAZIONE DEI RILIEVI APPENNINICI (9.30-9.45)
- LE ROCCE TIPICHE: DALL'OCEANO (9.45-10.00) AL CONTINENTE (10.00-10.30)
- LE FORME DEL PAESAGGIO (10.30-11.00)

ORE 11.00 - 11.15 - Intervallo

ORE 11.15 - 11.30 -LA PIANURA PADANA E LE SUE STRUTTURE PROFONDE

ORE 11.30 - 11.45 – LABORATORIO VIRTUALE DI MODELLISTICA ANALOGICA "SAND BOX"

ORE 11.45 – 12.15 – PAVIA E I SUOI CORSI D'ACQUA: RAPPORTO TRA URBANIZZAZIONE E FORME FLUVIALI

ORE 12.15 – 12.45 – UN TERRITORIO FRAGILE

- FRANE: NUOVE TECNICHE DI STUDIO E MONITORAGGIO (12.15-12.30)
- ESONDAZIONI E ALLUVIONI: SCENARI DI PERICOLOSITA' FLUVIALE DALLA RICOSTRUZIO-NE DELL'EVOLUZIONE RECENTE DEI CORSI D'ACQUA (12.30-12.45)

12.45 - 13.00 - DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

La partecipazione è stata di 110 persone, pubblico misto tra amatori della materia, ex studenti del nostro dipartimento, studenti di scuola superiore. Hanno partecipato anche numerosi insegnanti che hanno visto la giornata di grande utilità per aggiornamento didattico personale e ai quali abbiamo messo a disposizione il materiale usato per le varie presentazioni. Vi alleghiamo due foto scattate in occasione della giornata studio.

Cordiali saluti a nome di tutto il comitato organizzatore

Michela Comensoli Università degli Studi di Pavia Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente Segreteria Didattica







GIFK (geoscience information for kids)

Data

21/10/2015

Tema dell'evento:

geologia altro Osservazione della Terra dallo spazio

Tipo di evento:

conferenza Durata: 1 ora

Idoneo per: adulti

altro docenti delle scuole di ogni ordine e grado

node/1281

Pagina web: www.settimanaterra.org/

GIFK (GEOSCIENCE INFORMATION FOR KIDS)

DATA DELL'EVENTO

Mer, 21/10/2015 Ore 21.00 LUOGO DELL'EVENTO Caffè Letterario, Via Curiel 2, Zibido San Giacomo (MI)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 17/10/2015, gratuita CONTATTI Anna Merlini 339.1978328

ilgeco@ilgeco.eu, aemerlini@gmail.com

http://www.ilgeco.eu

L'incontro proposto illustrerà l'innovativo progetto didattico GIFK (Geoscience Information for Kids) finalizzato all'osservazione del Pianeta Terra dallo spazio. il GIFK unisce le esperienze maturate dal Geco in ambito europeo e costituisce un metodo innovativo per avvicinare i bambini delle scuole dell'infanzia e i giovani studenti delle scuole primarie alle Scienze della Terra in modo scientifico in un periodo in cui le vocazioni scientifiche stesse stanno subendo un declino sempre più evidente. Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti all'osservazione della Terra da punti di vista differenti con lo scopo di apprezzarne le principali caratteristiche fisiche, geografiche e geologiche alla macroscala e valutarne i loro eventuali cambiamenti.

Lo scopo ultimo del progetto GIFK è anche quello di appassionare i giovanissimi a tematiche spesso tralasciate dai tradizionali curricula scolastici introducendo argomenti e strumenti didattici innovati e strettamente legati al mondo scientifico.

www.ilgeco.eu

PROGRAMMA

L'incontro si svolgerà presso il Caffè Letterario di Zibido San Giacomo, che per questa occasione diventerà un Caffè Scientifico! Il tutto avverrà sotto forma di dialogo in cui il Geco si presenterà e racconterà in termini estremamente pratici le potenzialità del Progetto GIFK all'interno delle scuole. Saranno i benvenuti tutti gli appassionati del pianeta Terra e soprattutto gli insegnanti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie in cerca di nuove sfide per il futuro!

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 17/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: inviare email a ilgeco@ilgeco.eu, aemerlini@gmail.com oppure chiamare il numero 3391978328

Numero massimo partecipanti: 40

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Associazione il Geco e Comune di Zibido San Giacomo



GIFK (geoscience information for kids)

Data 21/10/2015



GIFK (GEOSCIENCE INFORMATION FOR KIDS)

DATA Mercoledì 21/10/2015, ore 21.00

LUOGO Caffè Letterario, Via Curiel 2,

Zibido San Giacomo (MI)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 17/10/2015, gratuita

CONTATTI Anna Merlini

339.1978328

ilgeco@ilgeco.eu - aemerlini@gmail.com

www.ilgeco.eu

L'incontro proposto illustrerà l'innovativo progetto didattico GIFK (Geosciece Information for Kids) finalizzato all'osservazione del Pianeta Terra dallo spazio.

Il GIFK unisce le esperienze maturate dal Geco in ambito europeo e costituisce un metodo innovativo per avvicinare i bambini delle scuole dell'infanzia e i giovani studenti delle scuole primarie alle Scienze della Terra in modo scientifico in un periodo in cui le vocazioni scientifiche stesse stanno subendo un declino sempre più evidente.

Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti all'osservazione della Terra da punti di vista differenti con lo scopo di apprezzarne le principali caratteristiche fisiche, geografiche e geologiche alla macroscala e valutarne i loro eventuali cambiamenti.

Lo scopo ultimo del progetto GIFK è anche quello di appassionare i giovanissimi a tematiche spesso tralasciate dai tradizionali curricula scolastici introducendo argomenti e strumenti didattici innovati e strettamente legati al mondo scientifico.

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1281

www.settimanaterra.org

conferenza

Tema dell'evento:

geologia

Osservazione della Terra dallo spazio

Durata: 1 ore

Idoneo per:

adulti

docenti delle scuole di ogni ordine e grado





MILANO

34



Geoevento

Da energia a cibo e ritorno: gli ultimi 4 miliardi di anni del pianeta terra

Data

adulti

20/10/2015

Tema dell'evento: geobiologia Tipo di evento: temporaneo Durata: ogni 20 min Idoneo per:

Pagina web: www.settimanaterra.org/ node/1212

DA ENERGIA A CIBO E RITORNO: GLI ULTIMI 4 MILIARDI DI ANNI DEL PIANETA TERRA

DATA DELL'EVENTO Mar, 20/10/2015 Ore 14.00-23.00

LUOGO DELL'EVENTO EXPO Milano - Cluster Mare, Isole e Cibo, spazio P03 Area EXPO, Milano

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Daniela Basso

0264482083 daniela.basso@unimib.it

http://www.conismamibi.it/; http://www.geo.unimib.it/

La settimana del Pianeta Terra presso EXPO Milano 2015 sul tema "Nutrire il pianeta, Energia per la vita", declinato su scala planetaria e sul tempo geologico dell'evoluzione della litosfera e della vita sulla Terra. Una presentazione semplice dei principali meccanismi di produzione di sostanza organica attraverso l'uso di energia solare e chimica, l'immagazzinamento negli organismi viventi e nei "serbatoi geologici", fino all'utilizzo dell'energia immagazzinata nei sistemi biologici e nei serbatoi geologici e ai problemi connessi con l'utilizzo dei combustibili fossili.

PROGRAMMA

A) Maxi schermo: Programma degli eventi inframmezzato a filmati ed immagini con musica di sottofondo. Attivo tutto il giorno 14.00 am – 23 pm

B) Alcuni posters fissano i concetti più importanti. Costante presenza di ricercatori del DISAT con i quali sarà possibile approfondire gli argomenti.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE Iscrizione non necessaria Ingresso libero Assicurazione non necessaria



Da energia a cibo e ritorno: gli ultimi 4 miliardi di anni del pianeta terra

Data 20/10/2015



DA ENERGIA A CIBO E RITORNO: GLI ULTIMI 4 MILIARDI DI ANNI DEL PIANETA TERRA

DATA Martedì 20/10/2015, ore 10.00-23.00

LUOGO EXPO Milano - Cluster Mare, Isole e Cibo,

spazio P03, Area EXPO, Milano

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Daniela Basso

0264482083

daniela.basso@unimib.it

www.conismamibi.it - www.geo.unimib.it

La settimana del Pianeta Terra presso EXPO Milano 2015 sul tema "Nutrire il pianeta, Energia per la vita", declinato su scala planetaria e sul tempo geologico dell'evoluzione della litosfera e della vita sulla Terra. Una presentazione semplice dei principali meccanismi di produzione di sostanza organica attraverso l'uso di energia solare e chimica, l'immagazzinamento negli organismi viventi e nei "serbatoi geologici", fino all'utilizzo dell'energia immagazzinata nei sistemi biologici e nei serbatoi geologici e ai problemi connessi con l'utilizzo dei combustibili fossili.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1212

www.settimanaterra.org

conferenza proiezione

Tema dell'evento: geobiologia

Durata: ogni 20 min.

Idoneo per: **adulti**





GEOEVENTI MILANO

35

Geoevento

Rocce per tutti

Data

25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia

Tipo di evento:

altro laboratorio per tutti **Durata:** 90 minuti

Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1420

ROCCE PER TUTTI

DATA DELL'EVENTO Dom, 25/10/2015 Ore 14.30

LUOGO DELL'EVENTO Paleolab del Museo di Storia Naturale,

Giardini Indro Montanelli, Milano

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 24/10/2015, a pagamento

CONTATTI Stefano Papi 0288447942

s.papi@assodidatticamuseale.it http://www.assodidatticamuseale.it

Un laboratorio per sperimentare l'emozione di diventare geologi per un giorno, imparando ad usare gli strumenti del mestiere per distinguere le principali caratteristiche e tipologie di minerali e rocce maneggiando reperti autentici.

PROGRAMMA

Attività di laboratorio presso il Paleolab, realizzato nelle gabbie dei felini dell'ex-zoo di Milano. Studio dei reperti utilizzando diverse metodologie e strumentazione scientifica.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 24/10/2015

Quota iscrizione:

- bambini (10,00 euro)
- adulti (10,00 euro)

Modalità di iscrizione: inviare email all'indirizzo info@assodidatticamuseale.it o telefo-

nare al numero 0288463337 Numero massimo partecipanti: 50 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR Associazione Didattica Museale

Rocce per tutti

Data 25/10/2015



www.settimanaterra.org



Laboratori ed itinerari didattici per l'insegnamento delle geoscienze nelle scuole primarie e secondarie

Data

23 e 25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali geoparchi patrimonio geologico altro

Acque superficiali e sotterranee, risorsa acqua

Tipo di evento:

temporaneo escursione

Durata: 2 ore per Attività 1.3

ore per Attività 2. Idoneo per:

altro docenti, educatori

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1332

LABORATORI ED ITINERARI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO DELLE GEOSCIENZE **NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE**

Ven, 23/10/2015 - Dom, 25/10/2015 Ore 16.00 per Attività 1, DATA DELL'EVENTO

ore 14.00 per Attività 2

LUOGO DELL'EVENTO Attività 1. Museo delle collezioni mineralogiche, petrografiche, giacimentologiche e gemmologiche dell'Università degli Studi

di Milano, presso il Dipartimento di Scienze della Terra. Attività 2, Baita del fondista Attività 1. Via Sandro Botticelli 23. Attività 2, Via per Bedero 1 rispettivamente a, Milano e

Cunardo (Va)

Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita ISCRIZIONE

CONTATTI Katia Corbetta

3487237630 ilgeco@ilgeco.eu

L'evento ha lo scopo di presentare ai docenti di materie scientifiche dei supporti didattici per attività laboratoriali e per escursioni aventi per oggetto tematiche geologiche. L'evento si articola in due attività a cui ci si potrà iscrivere indipendentemente. Il primo incontro che si terrà presso il Dipartimento di Scienze della Terra prevede una prima fase di esposizione, in forma di conferenza, delle attività di laboratorio e delle uscite didattiche proposte, seguita da una seconda fase di dimostrazione pratica delle attività di laboratorio.

La seconda attività consiste in un'escursione, selezionata tra quelle proposte, che costituisce un esempio di valorizzazione del patrimonio geologico a fini didattici. L'escursione si svolgerà all'orrido di Cunardo (Va), unico esempio in Lombardia di corso fluviale già formato che percorre un tratto ipogeo.

Oggetto: i processi carsici, le acque superficiali e sotterranee, le acque come georisorsa, speleologia.

PROGRAMMA

L'evento si articola in due attività su due giorni.

Attività 1,

23 ottobre 2015, ore 16, durata ore 2 circa.

Museo delle collezioni mineralogiche, petrografiche, giacimentologiche e gemmologiche dell'Università degli Studi di Milano

Presso il Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio", Università degli Studi di Milano, Via Botticelli 23, 20133.

Attività 2,

25 ottobre 2015 ore 14 durata ore 3 circa

Ritrovo presso la Baita del Fondista (da raggiungere con mezzi propri), Via per Bedero, 1. Cunardo (Va).

14: ritrovo dei partecipanti e distribuzione dei caschetti protettivi con illuminazione 14,15: inizio del tragitto a piedi, distanza 400 m, dislivello 40 m, durata 15 minuti 14,30: inizio della visita del percorso sotterraneo del Margorabbia. Distanza 300 m, durata: 1 ora

15,30 tragitto in superficie attraverso l'orrido e ritorno al parcheggio. Distanza 400 m, dislivello 40 m.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 1 km Dislivello: 40 m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali sportivo

(Per l'attività 2 si raccomanda di dotarsi di abiti idonei, scarpe antisdrucciolo, meglio se tipo trekking, felpa o giacca impermeabile per affrontare il fresco della grotta. Verranno forniti caschetti dotati di luce frontale.)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 16/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Modalità di iscrizione Per mail scrivendo a: ilgeco@ilgeco.eu Indicando nell'oggetto la dicitura: "Iscrizione Settimana Terra" e fornendo nel testo le seguenti informazioni: Nome e Cognome Numero di Tel Scuola o attività educativa di riferimento Materia di insegnamento Oppure per tel. 3487237630

Numero massimo partecipanti: 40

Assicurazione consigliata, a carico del partecipante

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Museo delle collezioni mineralogiche, petrografiche, giacimentologiche e gemmologiche dell'Università degli Studi di Milano. Associazione II Geco. Comune di Cunardo. Gruppo Speleologico Prealpino

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2015 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno



Laboratori ed itinerari didattici per l'insegnamento delle geoscienze nelle scuole primarie e secondarie

Data

23 e 25/10/2015



LABORATORI ED ITINERARI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO DELLE GEOSCIENZE NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

L'evento ha lo scopo di presentare ai docenti di materie scientifiche dei supporti didattici per attività laboratoriali e per escursioni aventi per oggetto tematiche geologiche. L'evento si articola in due attività a cui ci si potrà iscrivere indipendentemente.

ATTIVITÀ 1: esposizione, in forma di conferenza, delle

attività di laboratorio e delle uscite didattiche proposte, seguita da una seconda fase di dimostrazione pratica delle attività di laboratorio.

DATA 23 ottobre 2015, ore 16

LUOGO Museo delle collezioni mineralogiche,

petrografiche, giacimentologiche e gemmologiche, presso Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio",

Università degli Studi di Milano, Via Botticelli 23

ATTIVITÀ 2: escursione all'orrido di Cunardo (Va)

DATA **25 ottobre 2015, ore 14**

LUOGO Ritrovo presso la Baita del Fondista,

Via per Bedero, 1. Cunardo (Va)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI

Katia Corbetta

📞 3487237630 🔀 ilgeco@ilgeco.eu

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1332

www.settimanaterra.org

conferenza

laboratorio

escursione

Tema dell'evento:
geologia
rocce
minerali
geoparchi
patrimonio geologico
acque superficiali e
sotterranee, risorsa acqua

Durata:

2 ore per Attività 1 3 ore per Attività 2

Idoneo per:

docenti, educatori





COMO



Geoevento

Insegnare la geologia senza essere geologi

Data

19/10/2015

Tema dell'evento:

geologia altro

divulgazione

Tipo di evento: conferenza

Durata: 1,30 ore Idoneo per:

tutti scuole

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1123

INSEGNARE LA GEOLOGIA SENZA ESSERE GEOLOGI

DATA DELL'EVENTO Lun, 19/10/2015 Ore 17,00 - 18,30

LUOGO DELL'EVENTO Laboratorio didattico Proteus Darsena di Villa Geno.

viale Geno 14, Como

Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita ISCRIZIONE CONTATTI

Filippo Camerlenghi

3356083451 filippo.camerlenghi@assoproteus.it

http://www.assoproteus.it

La conferenza vuole aiutare i docenti che devono insegnare le Scienze della Terra ma che non hanno una laurea in geologia, a superare difficoltà, pregiudizi, errori che derivano da una preparazione polivalente ma non specifica sulla Geologia. La scala del tempo, i paesaggi che cambiano, gli esempi, sono tutti aspetti che verranno chiariti, facilitati anche grazie a suggerimenti e a "trucchetti" del mestiere.

PROGRAMMA

La conferenza vuole essere un aiuto ai docenti ma anche alle persone interessate all'argomento che, quando però prendono in mano un libro di geologia (pure divulgativo) non sanno bene cosa fare. Cosa centra un semifreddo "Viennetta" con la sedimentazione? e la ricrescita dei capelli a quale fenomeno geologico può essere associato, tacchi a spillo e petrografia, che nesso c'è? Tra il serio (molto), e il meno serio (il giusto) vedremo di rendere più vicina a noi e accattivante la geologia. E alla fine, non può mancare l'aperitivo in amicizia.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 15/10/2015

Ouota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: mandare una email a filippo.camerlenghi@assoproteus.it speci-

ficando recapiti e quante persone si intendono iscrivere

Numero massimo partecipanti: 45 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Associazione Proteus per la divulgazione scientifica e l'educazione ambientale



Geoevento

Insegnare la geologia senza essere geologi

Data

19/10/2015



INSEGNARE LA GEOLOGIA SENZA ESSERE GEOLOGI

DATA Lunedì 19/10/2015, ore 17.00 - 18.30

LUOGO Laboratorio didattico Proteus, Darsena di Villa Geno, viale Geno 14, Como

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita

CONTATTI Filippo Camerlenghi 3356083451

filippo.camerlenghi@assoproteus.it

www.assoproteus.it

La conferenza vuole aiutare i docenti che devono insegnare le Scienze della Terra ma che non hanno una laurea in geologia, a superare difficoltà, pregiudizi, errori che derivano da una preparazione polivalente ma non specifica sulla Geologia. La scala del tempo, i paesaggi che cambiano, gli esempi, sono tutti aspetti che verranno chiariti, facilitati anche grazie a suggerimenti e a "trucchetti" del mestiere.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1123

www.settimanaterra.org

conferenza

Tema dell'evento: geologia divulgazione

Durata: 1,30 h

Idoneo per:

tutti docenti, educatori scuole





COMO

38



Geoevento

Tour geologico di Como, 150 milioni di anni tra via Borgovico e viale Geno

Data

20/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce

geomorfologia

Tipo di evento: escursione

Durata: 2 ore 30 min

Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1119

TOUR GEOLOGICO DI COMO, 150 MILIONI DI ANNITRA VIA BORGOVICO EVIALE GENO

DATA DELL'EVENTO

Mar, 20/10/2015 Ore 16,00 - 18,30

LUOGO DELL'EVENTO Tempio Voltiano Viale Guglielmo Marconi 1, Como

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita CONTATTI

Filippo Camerlenghi

3356083451 filippo.camerlenghi@assoproteus.it

http://www.assoproteus.it

Una semplice escursione nel cuore di Como per raccontare come i due grandi rilievi che la sovrastano, il monte Croce e Brunate abbiamo una differenza di età di circa 150 milioni di anni. Costeggeremo il lago e gli faremo gli auguri per i suoi 6 milioni di anni portati bene quindi, tra androni, portali, gradini e banconi dei bar scopriremo le rocce ornamentali che caratterizzano la nostra città.

PROGRAMMA

Appuntamento alle ore 16,00 inquadramento geografico e geologico dell'area di Como e della sua provincia, descrizione del versante del Baradello, analisi delle rocce dei principali edifici del centro Comasco, età, genesi e provenienza. Il lago, descrizione della sua genesi e della sua forma fino a comprendere come il lago di Como sia nato a causa, o per merito dello stretto di Gibilterra. Progressivo trasferimento verso est, sotto Brunate per conoscere la roccia che lo costituisce e scoprirne i segreti. Chiusura dell'escursione rigorosamente in un bar per condividere l'aperitivo non senza aver analizzato la roccia che ne costituisce il bancone.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE Livello di difficoltà: basso

Distanza: 2 km

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali scarpe da passeggio gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 16/10/2015

Ouota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: mandare una mail a filippo.camerlenghi@assoproteus.it specifi-

cando recapiti, numeri iscritti Numero massimo partecipanti: 30 Assicurazione non necessaria



Geoevento

Tour geologico di Como, 150 milioni di anni tra via Borgovico e viale Geno

Data 20/10/2015



TOUR GEOLOGICO DI COMO, 150 MILIONI DI ANNI TRA VIA BORGOVICO E VIALE GENO

DATA Martedì 20/10/2015, ore 16,00 - 18,30

LUOGO Tempio Voltiano

Viale Guglielmo Marconi 1, Como

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI Filippo Camerlenghi

www.settimanaterra.org

3356083451

filippo.camerlenghi@assoproteus.it

www.assoproteus.it

Una semplice escursione nel cuore di Como per raccontare come i due grandi rilievi che la sovrastano, il monte Croce e Brunate abbiamo una differenza di età di circa 150 milioni di anni. Costeggeremo il lago e gli faremo gli auguri per i suoi 6 milioni di anni portati bene quindi, tra androni, portali, gradini e banconi dei bar scopriremo le rocce ornamentali che caratterizzano la nostra città.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1119

escursione

Tema dell'evento: geologia rocce geomorfologia

Durata: 2 ore 30 min

Idoneo per: tutti





BERGAMO

39

Geoevento

17 Pietre, 17 storie

Data

17/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geologia e arte materiali da costruzione patrimonio geologico

Tipo di evento:

temporaneo escursione

Durata: 90 minuti **Idoneo per:**

adulti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1422

17 PIETRE, 17 STORIE

DATA DELL'EVENTO Sab, 17/10/2015 Ore 10.00

LUOGO DELL'EVENTO Cappella Colleoni, Piazza Duomo, Bergamo Alta ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI Grazia Signori

035/247490 info@ateneobergamo.it http://www.ateneobergamo.it

Geoescursione dedicata alla CAPPELLA COLLEONI, nel cuore di Bergamo Alta. L'itinerario si snoda attraverso un percorso all'esterno e all'interno del monumento per osservare, conoscere e riconoscere le 17 diverse pietre ornamentali che ne costituiscono l'ornamento e la decorazione: pietre quasi a km 0 abbinate a pietre di provenienza anche... "esotica".

Un sorprendente viaggio nel tempo e nello spazio, nella storia, nell'arte e nell'architettura.

PROGRAMMA

Alle ore 10 ritrovo davanti alla Cappella Colleoni.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 0,5 km Dislivello: 5 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali scarpe da passeggio gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 16/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: telefonare al numero 035/247490 da lunedì a venerdì ore 09:00

- 12:00, oppure inviare e-mail a: info@ateneobergamo.it Obbligatoria la comunicazione di eventuale disdetta.

Numero massimo partecipanti: 20 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Ateneo scienze lettere ed arti di Bergamo, Centro servizi marmo

Geoevento

17 Pietre, 17 storie

Data

17/10/2015



17 PIETRE, 17 STORIE

DATA Sabato 17/10/2015, ore 10.00

LUOGO Cappella Colleoni, Piazza Duomo,

Bergamo Alta

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI Grazia Signori

www.settimanaterra.org

€ 035/247490 ≥ info@ateneobergamo.it

www.ateneobergamo.it

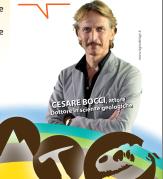
Geoescursione dedicata alla CAPPELLA COLLEONI, nel cuore di Bergamo Alta. L'itinerario si snoda attraverso un percorso all'esterno e all'interno del monumento per osservare, conoscere e riconoscere le 17 diverse pietre ornamentali che ne costituiscono l'ornamento e la decorazione: pietre quasi a km 0 abbinate a pietre di provenienza anche... "esotica". Un sorprendente viaggio nel tempo e nello spazio, nella storia, nell'arte e nell'architettura.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1422

escursione

Tema dell'evento: geologia geologia e arte materiali da costruzione patrimonio geologico

Durata: 90 min Idoneo per: adulti





GEOEVENTI BERGAMO 40

Geoevento

Pietre - pietanze

Data

14/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce

materiali da costruzione

Tipo di evento:

temporaneo

altro

laboratorio interattivo

Durata: 1 ora **Idoneo per:**

bambini adulti famiglie

(età minima 5 anni)

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1423

PIETRE - PIETANZE

DATA DELL'EVENTO Sab, 17/10/2015 Ore 16.00

LUOGO DELL'EVENTO Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo, Via Tasso, Bergamo

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI Grazia Signori 035/247490

info@ateneobergamo.it http://www.ateneobergamo.it

L'uso delle pietre per la preparazione, la cottura, la conservazione e il consumo del cibo ci accompagna da tempi antichissimi.

Il laboratorio è un viaggio alla scoperta delle molteplici declinazioni con cui pietre e cibo si relazionano.

I visitatori avranno l'opportunità di scegliere il percorso che li affascina maggiormente, conoscere e interagire con campioni di ingredienti, pietre, manufatti.

Ulteriori informazioni e prenotazioni sul sito http://www.bergamoscienza.it/ITA/Default.aspx?SEZ=5&PAG=18&MOD=CAL2012&F...

PROGRAMMA

Laboratorio interattivo con percorso guidato.

Ulteriori informazioni e prenotazioni sul sito di BergamoScienza

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 16/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: le prenotazioni saranno possibili a partire dal 24 settembre sul

sito www.bergamoscienza.it Numero massimo partecipanti: 20 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo Centro Servizi Marmo



Pietre - pietanze

Data

14/10/2015



PIETRE-PIETANZE

DATA

Sabato 17/10/2015, ore 16.00

LUOGO

Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo, Via Tasso, Bergamo

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015,

su www.bergamoscienza.it, gratuita

CONTATTI Grazia Signori

035/247490

info@ateneobergamo.it
www.ateneobergamo.it

Laboratorio interattivo con percorso guidato.

www.settimanaterra.org

L'uso delle pietre per la preparazione, la cottura, la conservazione e il consumo del cibo ci accompagna da tempi antichissimi.

Il laboratorio è un viaggio alla scoperta delle molteplici declinazioni con cui pietre e cibo si relazionano.

I visitatori avranno l'opportunità di scegliere il percorso che li affascina maggiormente, conoscere e interagire con campioni di ingredienti, pietre, manufatti.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1423

laboratorio

Tema dell'evento:
geologia
rocce
materiali da costruzione

Durata: 1 ora

Idoneo per: bambini adulti famiglie

(età minima 5 anni)







BERGAMO

Geoevento

Open day in museo

Data

18/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali fossili

patrimonio geologico

Tipo di evento:

temporaneo altro

Visite guidate speciali al dietro dietro le quinte del museo

Durata: 1gg Idoneo per: tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1174

OPEN DAY IN MUSEO

DATA DELL'EVENTO Dom, 18/10/2015 Ore 10.00-12.30; 14.30-17.30 LUOGO DELL'EVENTO Museo Civico di Scienze Naturali Enrico Caffi,

Piazza Cittadella 10, Bergamo

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 17/10/2015, gratuita CONTATTI

Anna Paganoni 035 286022

museogeo@comune.bg.it - http://www.museoscienzebergamo.it

Normalmente il museo viene percepito come spazio espositivo, nella realtà i percorsi tematici proposti sono possibili grazie alle ricche collezioni, alle ricerche ed agli studi condotti sul nostro territorio dal personale del museo. Con questa iniziativa si vuole offrire al pubblico la possibilità di conoscere quel "dietro le quinte" costituito dalle collezioni e da quegli ambienti normalmente non accessibili quali i laboratori e i depositi. Sarà inoltre un'occasione per avere un aggiornamento sui recenti allestimenti e scoprire i metodi di preparazione e conservazione dei reperti attraverso il racconto degli scienziati che lavorano in museo. Durante la giornata gli operatori didattici dell'ADN daranno un assaggio delle attività proposte al mondo della scuola.

PROGRAMMA

Domenica 18 ottobre a partire dalle ore 10.00 fino alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 14.30 fino alle 17.30 gruppi di visitatori parteciperanno a visite speciali in compagnia degli esperti del mseo di scienze di Bergamo.

I partecipanti devono prenotarsi anticipatamente contattando tel. 035-215992 oppure e-mail: festival@bergamoscienza.it

Ogni turno di visita dura un'ora e prevede un numero massimo di partecipanti.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 17/10/2015

Ouota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: telefonare al numero 035-215992 o inviare e-mail a festival@ bergamoscienza.it

Numero massimo partecipanti: massimo 25 persone per gruppo

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Organizzatore Museo di Scienze - Comune di Bergamo, collaborazione Festival BergamoScienza, Associazione Didattica Naturalisica e Associazione Amici del Museo di Scienze.



Open day in museo

Data 18/10/2015



OPEN DAY IN MUSEO

DATA

Domenica 18/10/2015 Ore 10.00-12.30; 14.30-17.30

LUOGO

Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi", Piazza Cittadella 10, Bergamo

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 17/10/2015, gratuita

CONTATTI Anna Paganoni \(\text{035} 286022

museogeo@comune.bg.it www.museoscienzebergamo.it

Normalmente il museo viene percepito come spazio espositivo, nella realtà i percorsi tematici proposti sono possibili grazie alle ricche collezioni, alle ricerche ed agli studi condotti sul nostro territorio dal personale del museo. Con questa iniziativa si vuole offrire al pubblico la possibilità di conoscere quel "dietro le quinte" costituito dalle collezioni e da quegli ambienti normalmente non accessibili quali i laboratori e i depositi. Sarà inoltre un'occasione per avere un aggiornamento sui recenti allestimenti e scoprire i metodi di preparazione e conservazione dei reperti attraverso il racconto degli scienziati che lavorano in museo. Durante la

giornata gli operatori didattici dell'ADN daranno un assaggio delle attivi-

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1174

www.settimanaterra.org

tà proposte al mondo della scuola.

visita guidata

porte aperte

Tema dell'evento: geologia rocce minerali fossili patrimonio geologico

Durata: 1 gg Idoneo per: tutti









Idrogeolab

Data

24/10/2015

Tema dell'evento: idrogeologia Tipo di evento: altro laboratorio per tutti Durata: 90 minuti

Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1419

IDROGEOLAB

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 Ore 14.30

LUOGO DELL'EVENTO Museo dell'Acqua di Casale Cremasco,

Via Depuratore, Casale Cremasco (CR)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI Rita Mabel Schiavo 3286766878

ritamabels@gmail.com http://www.assodidatticamuseale.it

Attività laboratoriali legate al tema idrogeologico.

PROGRAMMA

Attività di osservazione e manipolazione di reperti, utilizzo di microscopi, exhibit e tavole per imparare a riconoscere i diversi tipi di rocce del contesto del Fiume Serio e i segni dell'acqua sulle rocce

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 16/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: inviare email all'indirizzo info@assodidatticamuseale.it o telefo-

nare al numero 0288462337 Numero massimo partecipanti: 30 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Associazione didattica museale e Parco del Serio



Id rogeolab

Data

24/10/2015









I fontanili dei Pratizagni e il pianalto di Romanengo

Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geomorfologia

Tipo di evento:

escursione **Durata:** 3 ore **Idoneo per:**

tutti

Pagina web: www.settimanaterra.org/ node/1377

I FONTANILI DEI PRATIZAGNI E IL PIANALTO DI ROMANENGO

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 Ore 14.30

GEOEVENTI

LUOGO DELL'EVENTO Geosito Pianalto di Romanengo Melotta

Piazza Giacomo Matteotti, Romanengo (CR)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 23/10/2015, gratuita
CONTATTI Francesca Bottini 335 292560

delegazionefai.cremona@fondoambiente.it

http://www.faiprenotazioni.it

Escursione guidata in bicicletta, per conoscere i fontanili dei Pratizagni e il Pianalto di

Romanengo

Ritrovo in piazza del Comune di Romanengo e partenza alle ore 14,30 (l'escursione termina alle ore 17.30 circa).

PROGRAMMA

Percorrendo la strada per Casaletto di Sopra, sosta al fontanile 'dei Nobili' e al fontanile 'Mantella Boldrina': due attraenti e tra i migliori esempi dello straordinario fenomeno delle risorgive, che ancora si manifesta in modo diffuso nell'alta provincia di Cremona. Raggiunto Casaletto di Sopra si attraversa l'abitato a ritroso, per guadagnare la strada di cascina Musonera e Ferramosa (ATTENZIONE! due attraversamenti della S.P. 44 Soncino-Pandino), da cui dirigersi verso Melotta e, da qui, ritorno al luogo di partenza attraversando la porzione occidentale del Pianalto di Romanengo (un interessante geosito di importanza regionale) dove saranno illustrati gli insoliti caratteri geomorfologici, geologici e pedologici di questo antichissimo rilievo isolato della pianura lombarda centrale, testimone di un antico livello pleistoicenico della stessa pianura e custode di alcune singolarità pedologiche fossili, capaci di raccontare la storia evolutiva degli ultimi 300 mila anni della regione padana e dei climi che l'hanno interessata.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 15 km Dislivello: 15 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 23/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Iscrizioni entro venerdì 23 ottobre su www.faiprenotazioni.it Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Delegazione FAI Cremona, Italia Nostra Cremona, Salviamo il Paesaggio Cremonese, WWF Cremona; con la collaborazione di FIAB Cremona e FIAB Cremasco



I fontanili dei Pratizagni e il pianalto di Romanengo

Data 24/10/2015



I FONTANILI DEI PRATIZAGNI E IL PIANALTO DI ROMANENGO

DATA Sabato 24/10/2015, ore 14.30

LUOGO Geosito Pianalto di Romanengo Melotta
Piazza Giacomo Matteotti, Romanengo (CR)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 23/10/2015, gratuita

CONTATTI Francesca Bottini

www.settimanaterra.org

335 292560

delegazionefai.cremona@fondoambiente.it

www.faiprenotazioni.it

Escursione guidata in bicicletta, per conoscere i fontanili dei Pratizagni e il Pianalto di Romanengo.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1419

Tema dell'evento: geologia geomorfologia

Durata: 3 ore

Idoneo per: **tutti**



Il suolo: un silenzioso alleato per la salute della terra

Data

24 e 25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia

geologia dell'ambiente

Tipo di evento:

temporaneo

altro

laboratori per bambini e ragazzi, e visite guidate per adulti

Durata: 6 h complessive Idoneo per:

bambini adulti famiglie (età minima 7 anni)

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1197

IL SUOLO: UN SILENZIOSO ALLEATO PER LA SALUTE DELLA TERRA

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 - Dom, 25/10/2015

GEOEVENTI

Ore sabato 24 ottobre: 15 - 18; domenica 25 ottobre: 9 - 12

LUOGO DELL'EVENTO Sabato 24 ottobre 2015 presso Palazzo Parolari,

sede Fondazio ne Museo Civico di Rovereto;

mentre domenica 25 a Sperimentarea.

Il Museo Civico di Rovereto è in Borgo S. Caterina n. 41; mentre "Sperimentarea" si trova al Bosco della Città, in Loc. Vallunga (a meno di 3 km dal centro storico cittadino),

Rovereto (TN)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 20/10/2015, gratuita

CONTATTI

In occasione dell'Anno Internazionale dei Suoli 2015 la Fondazione Museo Civico di Rovereto propone un percorso didattico utile a comprendere l'importanza di una risorsa poco conosciuta, ma indispensabile per la salvaguardia degli ecosistemi e della vita, per la mitigazione dei cambiamenti climatici, per il raggiungimento della sicurezza alimentare e per uno sviluppo realmente sostenibile.

Le attività sul suolo, per bambini e ragazzi, si svolgeranno sia nei laboratori del Museo (presso la sede di Palazzo Parolari)che negli spazi attrezzati di "Sperimentarea" (www. fondazionemcr.it/sperimentarea), una straordinaria cittadella immersa nel verde, dedicata alla ricerca scientifica e alla didattica.

Per gli adulti invece si proporrà la visita quidata alle sale Museali e "Alla scoperta del giardino di Darwin" a Sperimentarea, consentendo di apprezzare come il suolo sia un sistema complesso, dinamico e "vivo", che appartiene sia alla litosfera (di cui rappresenta lo spessore più esterno e superficiale) che alla biosfera.

Data l'attinenza degli argomenti trattati, il sabato pomeriggio sarà in Museo anche un esperto della Sezione di Robotica per presentare il Concorso First Lego League 2015, FLL 2015 - TRASH TREKSM (http://fll-italia.it/fll/2015), dedicato ai rifiuti o meglio ancora alla ricerca di soluzioni innovative per ridurli, riutilizzare e smaltire!

PROGRAMMA

L'evento si articolerà in due giornate. La prima si svolgerà all'interno degli spazi della sede della Fondazione Museo Civico di Rovereto, con laboratori dedicati e visita guidata all'allestimento museale; mentre la seconda nell'area verde di "Sperimentarea", un'area pubblica di 11.000 mq a poca distanza dal centro di Rovereto, all'interno del Sito di interesse comunitario (Sic) di Monte Ghello.

Nel dettaglio:

Sabato 24 ottobre 2015 – Palazzo Parolari, sede della Fondazione Museo Civico di Rovereto

Ore 15-16.30 - APPENA SOTTO I NOSTRI PIEDI: IL SUOLO Laboratorio per bambini e ragazzi

Il suolo: lo calpestiamo tutti i giorni e lo chiamiamo normalmente "terra". Ma cos'è in realtà il suolo? Come si forma e di cosa è fatto? Di quanti tipi ne esistono? Cosa contiene? E' importante per la vita?

Ore 16.30-18 - RIFIUTO O RISORSA

Laboratorio per bambini e ragazzi

Osserviamo i rifiuti con altri occhi, con lo squardo di un altro essere vivente, di una pianta, di un altro animale, di un altro uomo con l'obiettivo di una visione nuova che porti a considerare una possibile risorsa quello che prima si concepiva solo e soltanto come rifiuto. Il caso del lombrico.

Ore 15-16.30 e 16.30-18 - SALE ESPOSITIVE MUSEALI

Visita quidata per adulti

Domenica 25 ottobre 2015 - "Sperimentarea", in Loc. Vallunga, al Bosco della Città di Rovereto

ore 9-10.30 - LA COMPOSTIERA

Laboratorio per bambini e ragazzi

Scopriamo insieme come si forma il compost, quali sono le sue proprietà, quale l'utilità e quali sono le tecniche e le per formarlo.

Ore 10.30-12 - IL MINI ORTO

Laboratorio per bambini e ragazzi

Attività che chiude il ciclo e ci riporta al punto di partenza: la terra. L'esperienza si concentra sulla realizzazione di un orto in cassetta apprendendo le basi per coltivare le piante.

Ore 9-10.30 e 10.30-12 IL GIARDINO DI DARWIN

Visita guidata per adulti

ARRIGI IAMENTO O FOLIPAGGIAMENTO CONSIGI IATO

abiti informali

scarpe da passeggio

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 20/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita
- adulti (3 euro)

Modalità di iscrizione: al telefono (0464 452800), via e-mail (museo@fondazionemcr.it) o di persona rivolgendosi alla Segreteria didattica della Fondazione Museo Civico di Rovereto, presso il front office del Museo Civico di Rovereto. La prenotazione al telefono o direttamente presso il front office è possibile dal lunedì al venerdì nell'orario 9-12 e 15-18.

Numero massimo partecipanti: 50

Assicurazione consigliata, a carico del partecipante

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Fondazione Museo Civico di Rovereto e Società Museo Civico di Rovereto

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2015 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Ilaria Ribaga 0464 452800 museo@fondazionemcr.it - http://www.fondazionemcr.it



Il suolo: un silenzioso alleato per la salute della terra

Data

24 e 25/10/2015



IL SUOLO: UN SILENZIOSO ALLEATO PER LA SALUTE DELLA TERRA

DATA Sabato 24 ottobre, ore 15-18; Domenica 25 ottobre, ore 9-12

LUOGO Sabato, presso Palazzo Parolari,

sede Fondazione Museo Civico di Rovereto,

Borgo S. Caterina n. 41;

domenica, a "Sperimentarea", Bosco della Città, in Loc. Vallunga, Rovereto (TN)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 20/10/2015, gratuita

CONTATTI Ilaria Ribaga

0464 452800 museo@fondazionemcr.it

www.fondazionemcr.it

Le attività sul suolo, per bambini e ragazzi, si svolgeranno sia nei laboratori del Museo (presso la sede di Palazzo Parolari) che negli spazi attrezzati di "Sperimentarea", una straordinaria cittadella immersa nel verde, dedicata alla ricerca scientifica e alla didattica.

Per gli adulti invece si proporrà la visita guidata alle sale Museali e "Alla scoperta del giardino di Darwin" a Sperimentarea, consentendo di apprezzare come il suolo sia un sistema complesso, dinamico e "vivo", che appartiene sia alla litosfera (di cui rappresenta lo spessore più esterno e superficiale) che alla biosfera.

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1197

www.settimanaterra.org

laboratorio

visita guidata

Tema dell'evento:

geologia geologia dell'ambiente

Durata: 6 h complessive

Idoneo per: bambini adulti famiglie

(età minima 7 anni)



Passeggiata geologica sul bordo della megacaldera vulcanica permiana

Data

23/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geologia e vino rocce materiali da costruzione vulcani

Tipo di evento:

escursione

Durata: 5 h e 30 min

Idoneo per: tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1271

PASSEGGIATA GEOLOGICA SUL BORDO DELLA MEGACALDERA VULCANICA PERMIANA

DATA DELL'EVENTO

GFOFVFNTI

Ven, 23/10/2015 Ore 9.00-12.30 e 14.00-16.00

LUOGO DELL'EVENTO Museo di Scienze Naturali di Bolzano, Via dei Bottai 1, Bolzano

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita CONTATTI Silvia Forti 3495654658

Silvia Forti 3495654658 eugeosilforti@hotmail.com

Il Gruppo di Geologia e Turismo di Bolzano insieme al Museo di Scienze Naturali di Bolzano, organizzano per il giorno Venerdì 23 ottobre una giornata dedicata alla geologia delle vulcaniti permiane in Alto Adige.

Il programma prevede una escursione geologica dalle 9.30 alle 12.30: PASSEGGIATA GEOLOGICA SUL BORDO DELLA MEGACALDERA VULCANICA PERMIANA Guidata da Corrado Morelli

Il pomeriggio sarà dedicato alla visita guidata di una cava di vulcaniti permiane "Porfido".

Per gli insegnanti è previsto un attestato da parte del Museo di Scienze Naturali di Bolzano che vale come corso di aggiornamento.

PROGRAMMA

ESCURSIONE (9.00 – 12.00 a Bolzano presso il Museo di Scienze Naturali)

9.00 - 9.30 Registrazione e saluti dalle autorità.

9.30 - 12.30 Escursione sulla passeggiata di S. Osvaldo. Guida Corrado Morelli, Geologo esperto di cartografia e petrografia delle rocce di origine magmatica.

Saranno presenti Benno Baumgarten e Evelyn Kustatscher Geologi e curatori del Museo di Scienze Naturali.

12.30 - 13.30 Pausa Pranzo

14.00 - 16.00 Visita guidata alla cava di vulcaniti permiane "porfido" Sarner Porphyr di Jakob Rammlmair – Via Dickerwiesen n.49 Sarentino (BZ).

La cava che visiteremo si trova in Val Sarentino e sarà possibile seguire la lavorazione della pietra fino al suo utilizzo. La visita si concluderà con la degustazione di vini tipici della zona, e si parlerà di Geologia e Vini, quali sono le caratteristiche particolari dei vini legati al "terroir" porfirico. Con la partecipazione delle cantine di Bolzano, Muri-Gries (Bolzano), Tenuta Gumphof (Fié allo Sciliar) e cantina di Terlano.

Per le adesioni alla escursione Geologica inviare un mail di conferma a Silvia Forti eugeosilforti@hotmail.com entro e non oltre il 15.10.2015.

Per gli insegnanti è previsto un attestato da parte del Museo di Scienze Naturali di Bolzano che vale come corso di aggiornamento.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Distanza: 5 km Dislivello: 50 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

scarpe da passeggio

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 15/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: inviare email a eugeosilforti@hotmail.com

Numero massimo partecipanti: 50 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Geologia e Turismo Alto Adige, Museo di Scienze Naturali di Bolzano, Pietra naturale Alto Adige, Cantina di Bolzano, Cantina Muri-Gries, Tenuta Gumphof, Cantina di Terlano



Passeggiata geologica sul bordo della megacaldera vulcanica permiana

Data 23/10/2015



PASSEGGIATA GEOLOGICA SUL BORDO DELLA MEGACALDERA VULCANICA PERMIANA

DATA **Venerdì 23/10/2015**

Ore 9.00-12.30 e 14.00-16.00

LUOGO Museo di Scienze Naturali di Bolzano,

Via dei Bottai 1, Bolzano

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita

CONTATTI Silvia Forti

3495654658 eugeosilforti@hotmail.com

Il Gruppo di Geologia e Turismo di Bolzano insieme al Museo di Scienze Naturali di Bolzano, organizzano una giornata dedicata alla geologia delle vulcaniti permiane in Alto Adige.

Il programma prevede una escursione geologica dalle 9.30 alle 12.30: PASSEGGIATA GEOLOGICA SUL BORDO DELLA MEGACALDERA VULCANICA PERMIANA guidata da Corrado Morelli. Il pomeriggio sarà dedicato alla visita guidata di una cava di vulcaniti permiane "Porfido".

Per gli insegnanti è previsto un attestato da parte del Museo di Scienze Naturali di Bolzano che vale come corso di aggiornamento.

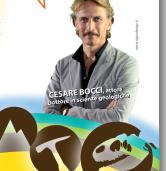
programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1406

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento: geologia rocce materiali da costruzione vulcani

Durata: **5 h e 30 min** Idoneo per: **tutti**





SANTA GIUSTINA (BL)

Geoevento

Geoloup 2015

Data

24 e 25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia
idrogeologia
geologia e arte
rocce
fossili
geomorfologia
patrimonio geologico
altro
geodiversità in Dolomiti
UNESCO

Tipo di evento:

escursione conferenza altro geopranzo e laboratori all'aria aperta

Durata: 2 gg **Idoneo per:** tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1271

GEOLOUP 2015

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 - Dom, 25/10/2015

Ore sabato dalle 17.00, domenica dalle 10.30

LUOGO DELL'EVENTO Ostello Altanon, Via Altanon 16, Cergnai, Santa Giustina (BL)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 17/10/2015, a pagamento CONTATTI Sandro Furlanis 3405992042

info@ostelloaltanon.it - http://www.ostelloaltanon.it

Dolomiti Project (www.dolomitiproject.it) e il Consorzio InDolomiti organizzano un weekend dedicato alla valorizzazione della geodiversità e al geoturismo nelle Dolomiti Bellunesi, montagne PATRIMONIO UNESCO per gli aspetti geologici e paesaggistici. Le attività si svilupperanno intorno all'Ostello Altanon "Casa dell'Ecoturismo In Dolomiti UNESCO" (www.ostelloaltanon.it) e al corso del Torrente Veses che collega fisicamente le incontaminate ed enigmatiche vette Bellunesi, parte centrale del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, e la Piave. Il programma si presenta come una fusione armonica di diversi linguaggi e esperienze sensoriali finalizzate a far conoscere divertendo le eccezionalità di questo territorio straordinario. Ecco gli ingredienti oltre alla passione e cortesia degli organizzatori:la splendida Mostra "Dolomiti Art Rock-i micromondi delle Dolomiti"; momenti di divulgazione "non convenzionali" su geologia/paleontologia e cibo, come l'incontro multimediale GEOEXPO DOLOMITI, al geopranzo con cibi a km 0 e strani "ospiti lapidei"; laboratori all'aria aperta (GeoFun); arte e musica originale dal vivo in ambiente; inaugurazione con escursione e aperitivo musicale del nuovo tracciato tematico del PNDB lungo il T. Veses dedicato all'Acqua. Una due giorni ideale per famiglie con bambini, che saprà divertire e donare numerosi spunti a neofiti come agli appassionati della geodiversità. GeoloUp è un evento patrocinato dal Comune di Santa Giustina (Socio sostenitore Dolomiti UNESCO), dal Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.con il contributo della Volksbank (filiale di Santa Giustina).

PROGRAMMA

Sabato 24

ore 17.00 - "DOLOMITI ART ROCK-I MICROMONDI DELLE DOLOMITI"

Presentazione della Mostra(http://www.dolomitiartrock.com/) eccezionalmente ospitata dall'Ostello Altanon in occasione della Settimana del Pianeta Terra, dal 18 al 25 ottobre 2015 (a cura di Dolomiti Project srl)

ore18.30 - da Padova...."ZZOLC 4"

Quattro musicisti propongono un repertorio ricco e vario composto da musiche originali e reinterpretazioni di brani in diversi stili.

Paolo Bottacin: piano;Andrea Rigatti: sax;Alberto Polese: cornetta e voce;Giambattista Tornielli: violoncello e voce

A conclusione della serata Momento Conviviale con ricco buffet con Piatti vegetariani e non a base di ingredienti locali e stagionali.

Prenotazione fortemente consigliata

Domenica 25

ore 10.30 - Inaugurazione della Via dell'Acqua (tratto C)

Camminata Geoturistica gratuita con Aperitivo Musicale in Ambiente per festeggiare il nuovo tracciato tematico lungo l'incontaminato Veses,voluto dal PNDB, dal Comune di Santa Giustina e curato dal Consorzio InDolomiti. Gli autori e alcuni musicisti locali vi accompagneranno lungo il facile ma suggestivo itinerario alla scoperta dell'anima profonda di questo straordinario settore delle Dolomiti e del suo legame eccezionale con l'elemento più caro alla vita:l'Acqua in tutte le sue forme. (ritrovo alle 10.30 a Campel di Cergnai o alle 10.00 presso l'Ostello Altanon; necessarie scarpe con buona suola)

ore 12.45 - Geopranzo a "Km0"

Prodotti Carta Qualità del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi (meglio su prenotazione) con menù vegetariano su richiesta. Alcuni enigmatici "biscotti" e campioni lapidei saranno ospiti della tavolata!

POMERIGGIO

ore 14.30 - ALTANON LAB, Geodiversità UNESCO e Sviluppo Territoriale. Se ne parla nelle Mansardine dell'Altanon!

"GEOEXPO DOLOMITI" – Nell'anno dell'Expo vedremo come sfamarsi in un ipotetico viaggio attraverso le ere geologiche, seguendo l'evoluzione degli esseri viventi che popolavano gli ambienti che hanno dato origine alle successioni dolomitiche, Patrimonio dell'Umanità. (INCONTRO MULTIMEDIALE A CURA DI DOLOMITI PROJECT)

Geoloup 2015

Data

24 e 25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia idrogeologia geologia e arte rocce fossili

geomorfologia patrimonio geologico

altro

geodiversità in Dolomiti UNESCO

Tipo di evento:

escursione conferenza altro

geopranzo e laboratori all'aria aperta

Durata: 2 gg Idoneo per:

tutti

GEOEVENTI

TAVOLA ROTONDA

Nuove sinergie tra PNDB, Comuni e Privati per lo sviluppo dell'ecoturismo responsabile e sostenibile in Dolomiti: l'esempio della Via dell'Acqua del Veses cosa funziona, cosa non funziona ancora, confronti e spunti dal mondo. Intervengono: il Direttore del Parco A. Andrich; il sindaco di Santa Giustina E.Vigne; il presidente del Consorzio InDolomiti (Sandro Furlanis); Dott.Emiliano Oddone (Dolomiti Project srl).

.....in contemporanea per i più piccoli e/o giocherelloni.....

..."GEOFUN"!!!!!

laboratori sulla geodiversità in cui i sassi si toccano, si annusano, si camminano, si suonano, si friggono.....

IN CHIUSURA

La Casa Cantoniera presenta "Ballo nella Stanza Buia "

Spettacolo di Musica con letture di racconti e poesie a cura di : Alice De Toni (testi poesie e voce); Stefania Pillon (testi racconti e canzoni, voce, chitarra);Lorenzo Baldan (arrangiamenti, chitarre, laud e stick)

per chi rimane fino alla fine.... "Polentata Resistente" a prezzo solidale

EOUIPAGGIAMENTO:

abiti informali, sportivi, scarpe da passeggio con suole buone, allegria e curiosità

COSTI:

sabato 15€ adulti e 10 € bambini (fino a 10 anni), gratuito fino ai 3 anni; domenica 20€ adulti e 13 € bambini (fino a 10 anni), gratuito fino ai 3 anni;. I costi comprendono la partecipazione a tutte le attività e il pranzo a km0 con prodotti Carta Qualità del Parco (vino e bevande escluse).

Se non vuoi mangiare, vieni comunque! Per le sole attività, offerta libera!

INFO E PRENOTAZIONI (ASSAI CONSIGLIATE):

Sandro Furlanis, sandro@dolomitiproject.it, 3405992042 Luca Cundari, info@ostelloaltanon.it, 0437800341

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 4 km Dislivello: 100 m

SANTA GIUSTINA (BL)

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali

sportivo

scarpe da passeggio

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione facoltativa entro il 17/10/2015

Ouota iscrizione:

- bambini (dettagli nella sez. programma, da 10 euro)
- adulti (dettagli nella sez. programma, da 15 euro)

Modalità di iscrizione: Sandro Furlanis, sandro@dolomitiproject.it, 3405992042 - Luca Cundari, info@ostelloaltanon.it, 0437800341

Numero massimo partecipanti: 40

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Organizzatori: Dolomiti Project srl con la collaborazione dell'Ostello Altanon e dlla Cooperativa Mazarol Con il contributo di: Wolksbank (filiale di Santa Giustina). Con il Patrocinio del Comune di Santa Giustina; Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.



Geoevento

Geoloup 2015

Data

24 e 25/10/2015



DATA

Domenica 25/10/2015 dalle 11.00 alle 17.00

LUOGO

Ostello Altanon, Via Altanon 16, Cergnai, Santa Giustina (BL)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 17/10/2015, a pagamento:

20€ adulti ; 13€ bambini (fino a 10 anni). l costi comprendono la partecipazione a tutte le attività e il pranzo a km0 con prodotti Carta Qualità del Parco

CONTATTI Sandro Furlanis

3405992042 info@ostelloaltanon.it www.ostelloaltanon.it

Dolomiti Project organizza una giornata dedicata alla valorizzazione della geodiversità e al geoturismo nelle Dolomiti Bellunesi, montagne PATRI-MONIO UNESCO per gli aspetti geologici e paesaggistici.

Le attività si svilupperanno intorno all'Ostello Altanon "Casa dell'Ecoturismo In Dolomiti UNESCO" (www.ostelloaltanon.it) e al corso del Torrente Veses che collega fisicamente le incontaminate ed enigmatiche vette Bellunesi, parte centrale del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, e la Piave (fiume sacro alla patria).

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1271

www.settimanaterra.org

Tema dell'evento: geologia geologia e arte rocce fossili geomorfologia patrimonio geologico geodiversità in Dolomiti UNESCO

Durata: 1 gg Idoneo per: tutti



Piere dolzi, piere dure - Aspetti geomorfologici del territorio vittoriese

Data

21 e 25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geologia dell'ambiente rocce fossili geomorfologia frane patrimonio geologico Tipo di evento:

escursione conferenza Durata: 3 qq

Idoneo per: tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1318

PIERE DOLZI, PIERE DURE - ASPETTI GEOMORFOLOGICI DEL TERRITORIO VITTORIESE

GEOEVENTI

DATA DELL'EVENTO Mer, 21/10/2015 - Dom, 25/10/2015 Ore 20.30

LUOGO DELL'EVENTO Biblioteca Civica di Vittorio Veneto, Piazza Giovanni Paolo I 73,

Vittorio Veneto (TV)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 20/10/2015, gratuita

Gianluca Piccin 3386450794 gianluca@dolomitiproject.it CONTATTI

L'evento intende divulgare in modo semplice e con linguaggio comprensibile la storia geologica del vittoriese che ha determinato la formazione di un territorio assai ricco come patrimonio geologico, geomorfologico, idrogeologico e paesaggistico. La lunga e complessa storia geologica è anche responsabile delle fragilità di questo territorio, fragilità connessa al rischio idrogeologico e a quello sismico. La diffusione della conoscenza degli aspetti geologici ai cittadini che vivono nel territorio è un primo, fondamentale, passo per la difesa e la convivenza con i pericoli naturali.

L'evento è aperto a tutti, amministratori, insegnanti, studenti e cittadini che vogliano approfondire le conoscenze su queste tematiche; si articolerà in tre giornate (21, 23 e 25 ottobre) formate da due conferenze da tenersi in una sala pubblica della città, cui seguirà una escursione guidata sul territorio tra Serravalle e la Val Lapisina. Nella prima serata si descriverà in modo semplice la storia geologica di Vittorio Veneto attraverso un breve filmato girato sul territorio e realizzato in collaborazione con Giovanni Carraro; seguirà una conferenza dal titolo "Vittorio Tropicale" nella quale, tramite ricostruzioni paleogeografiche, cartine e immagini, verrà approfondita una parte di storia geologica del territorio vittoriese, guella mesozoica, durante la guale si alternavano la nascita e la morte di mari profondi e scogliere coralline tropicali, in un contesto completamente diverso da quello attuale.

Nella seconda serata la storia geologica del territorio vittoriese e dei suoi dintorni verrà illustrata in un modo originale, con una conferenza dal titolo "Gastronomia geologica – viaggiare e mangiare nel tempo".

Nell'anno che ospita l'Expo, tratteremo il tema di come sfamarsi in un ipotetico viaggio attraverso le ere geologiche, seguendo l'evoluzione degli esseri viventi che popolavano gli ambienti che hanno dato origine a questi territori; questo servirà da spunto per illustrare i profondi cambiamenti geologici che hanno portato all'attuale paesaggio vittoriese.

Durante l'escursione, accompagnati da Giovanni Carraro e dai geologi di Dolomiti Project, si avrà modo di osservare la successione di rocce del vittoriese, la complessa e meravigliosa geomorfologia della zona nord della città e gli aspetti culturali legati alla presenza dell'uomo in questo territorio e il suo legame con la terra.

PROGRAMMA

Mercoledì 21 ottobre 2015 – Biblioteca Civica di Vittorio Veneto

Ore 20.30 - Proiezione del filmato "Piere Dolzi, Piere Dure – Aspetti geologici e geomorfologici del territorio vittoriese"

Filmato sull'evoluzione geologico – geomorfologica del territorio vittoriese – a cura di Giovanni Carraro e Dolomiti Project srl

Un breve e spettacolare viaggio nell'evoluzione del paesaggio vittoriese, dagli ambienti tropicali del Mesozoico passando per i ghiacciai del quaternario, sino ai giorni nostri.

Ore 21 - Conferenza multimediale "Vittorio Tropicale"

Una finestra sul paesaggio del Mesozoico a Vittorio Veneto, 150 milioni di anni fa: antiche spiagge percorse da dinosauri, scogliere coralline e mari tropicali oggi conservati nelle rocce della catena prealpina.

Venerdì 23 ottobre 2015 – Biblioteca Civica di Vittorio Veneto Ore 20.30

Conferenza multimediale "Gastronomia geologica – viaggiare e mangiare nel tempo" Nell'anno che ospita l'Expo, verrà trattato il tema di come sfamarsi in un ipotetico viaggio attraverso le ere geologiche, seguendo l'evoluzione degli esseri viventi che popolavano gli ambienti che hanno dato origine al territorio vittoriese; questo servirà da spunto per illustrare i profondi cambiamenti geologici che hanno portato alla formazione dell'attuale paesaggio.

Domenica 25 ottobre 2015

Passeggiata geoturistica "Gusteta Gusteta te butarò mi zò da quea crodeta" Una passeggiata in compagnia dei geologi di Dolomiti Project e dello scrittore Giovanni Carraro, da Serravalle passando per il santuario di Santa Augusta sino a Maren in Val

Durante l'escursione si avrà modo di osservare la successione di rocce del vittoriese. la complessa e meravigliosa geomorfologia della zona e gli aspetti culturali legati alla presenza dell'uomo e il suo legame con la terra.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 8 km Dislivello: 200 m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo

scarpe da passeggio

necessario







Piere dolzi, piere dure
- Aspetti
geomorfologici del
territorio vittoriese

Data

21 e 25/10/2015

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

GEOEVENTI

Iscrizione obbligatoria entro il 20/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Serate informative: ingresso libero. Iscrizione obbligatoria per l'escursione. Iscrizione scrivendo a: gianluca@dolomitiproject.it Le iscrizioni all'escursione potranno essere fatte anche durante le serate informative.

Assicurazione consigliata, a carico del partecipante

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Dolomiti Project srl, Patrocinio del Comune di Vittorio Veneto (TV)



Piere dolzi, piere dure
- Aspetti
geomorfologici del
territorio vittoriese

Data

21 e 25/10/2015



PIERE DOLZI, PIERE DURE ASPETTI GEOMORFOLOGICI DEL TERRITORIO VITTORIESE

DATA Mercoledì 21/10/2015 -

Domenica 25/10/2015, ore 20.30

LUOGO Biblioteca Civica di Vittorio Veneto,

Piazza Giovanni Paolo I 73, Vittorio Veneto (TV)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 20/10/2015, gratuita

CONTATTI Gianluca Piccin

3386450794 gianluca@dolomitiproject.it

L'evento è aperto a tutti, amministratori, insegnanti, studenti e cittadini che vogliano approfondire le conoscenze su queste tematiche; si articolerà in tre giornate (21, 23 e 25 ottobre) formate da due conferenze da tenersi in una sala pubblica della città, cui seguirà una escursione guidata sul territorio tra Serravalle e la Val Lapisina.

Nella prima serata si descriverà in modo semplice la storia geologica di Vittorio Veneto attraverso un breve filmato girato sul territorio e realizzato in collaborazione con Giovanni Carraro; seguirà una conferenza dal titolo "Vittorio Tropicale" nella quale, tramite ricostruzioni paleogeografiche, cartine e immagini, verrà approfondita la storia geologica mesozioca del territorio vittoriese.

Nella seconda serata, una conferenza dal titolo "Gastronomia geologica – viaggiare e mangiare nel tempo".

Durante l'escursione, accompagnati da Giovanni Carraro e dai geologi di Dolomiti Project, si avrà modo di osservare la successione di rocce del vittorieseterritorio e il suo legame con la terra.

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1318

www.settimanaterra.org

escursione

conferenza

Tema dell'evento:
geologia
geologia dell'ambiente
rocce
fossili
geomorfologia
frane
patrimonio geologico

Durata: **3 gg** Idoneo per: **tutti**



Segni particolari: tenace. Prepariamo insieme la carta d'identità di un marmo – un pomeriggio al laboratorio prove

SEGNI PARTICOLARI: TENACE. PREPARIAMO INSIEME LA CARTA D'IDENTITÀ DI UN MARMO – UN POMERIGGIO AL LABORATORIO PROVE

DATA DELL'EVENTO Giov, 22/10/2015 Ore 15.00

LUOGO DELL'EVENTO Laboratorio prove del Centro Servizi Marmo,

Via del Marmo 919, Volargne di Dolcè (VR)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 15/10/2015, gratuita

CONTATTI Grazia Signori 045 6888485

info@videomarmoteca.it - http://www.videomarmoteca.it

Data

22/10/2015

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali

materiali da costruzione

Tipo di evento: temporaneo

porte aperte **Durata:** 2 ore

Idoneo per: tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1421 Attraverso l'esecuzione di osservazioni, prove sperimentali, analisi, si determineranno le proprietà e le caratteristiche tecniche di campioni selezionati di marmo e granito: scopriremo quale è più tenace, quale è più resistente e costruiremo così la carta di identità di alcuni litotipi ornamentali

PROGRAMMA

Dalle 15.00 alle 17.00 si visiterà la "biblioteca" delle pietre ornamentali. Si passerà poi in laboratorio per eseguire in successione le prove e le analisi fisiche e meccaniche applicando i metodi normati vigenti; si compileranno dei verbali di prova e si determineranno i valori prestazionali di alcuni campioni di pietra ornamentale.

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 15/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: inviare email a: info@videomarmoteca.it

Numero massimo partecipanti: 20 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Centro Servizi Marmo Laboratorio Prove



Segni particolari: tenace. Prepariamo insieme la carta d'identità di un marmo – un pomeriggio al laboratorio prove

Data

22/10/2015





VERONA

49



Geoevento

Il mare pietrificato della pesciara di Bolca svela nuovi segreti

Data

24 e 25/10/2015

Tema dell'evento:

fossili

Tipo di evento: temporaneo

Durata: 1 ora **Idoneo per:**

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1299

IL MARE PIETRIFICATO DELLA PESCIARA DI BOLCA SVELA NUOVI SEGRETI

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 - Dom, 25/10/2015 Ore 14:30 - 17:30

LUOGO DELL'EVENTO Museo Civico di Storia Naturale di Verona,

Lungadige Porta Vittoria 9, Verona

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 20/10/2015, gratuita

CONTATTI coop. Le Macchine Celibi

tel +39 045 8036353 - fax +39 045 597140 segreteriadidattica@comune.verona.it

L'evento si svolgerà nei pomeriggi di sabato 24 e domenica 25 ottobre 2015.

Sono previste visite guidate alla sala di Bolca e la visione di un breve filmato sul recente carotaggio continuo eseguito nel giacimento fossilifero della Pesciara di Bolca.

La durata di ciascuna visita sarà di circa un'ora.

PROGRAMMA

Le 3 visite guidate, previste per ciascun pomeriggio, inizieranno alle ore 14:30, 15:30 e 16:30.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 20/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: contattare la Coop. Le Macchine Celibi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16 tel +39 045 8036353 - fax +39 045 597140 segreteriadi-

dattica@comune.verona.it Numero massimo partecipanti: 25 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Museo Civico di Storia Naturale di Verona

Geoevento

Il mare pietrificato della pesciara di Bolca svela nuovi segreti

Data

24 e 25/10/2015





PADOVA

50



Geoevento

Le acque solfuree come risorsa per la geologia medica

Data

tutti

20/10/2015

Tema dell'evento: geologia medica Tipo di evento: conferenza Durata: 4 ore Idoneo per:

Pagina web: www.settimanaterra.org/ node/1276

LE ACQUE SOLFUREE COME RISORSA PER LA GEOLOGIA MEDICA

DATA DELL'EVENTO Mar, 20/10/2015 Ore 9.00 - 13.00

LUOGO DELL'EVENTO Sala della Vigna, Scuola di Scienze, Via Jappelli 1, Padova

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero
CONTATTI Fabio Tateo, Anna Carraro
049.8279178 tateo@igg.cnr.it

Durante l'evento saranno illustrate le tematiche della Geologia Medica, le relazioni generali fra ambiente e salute e i recenti sviluppi degli studi svolti in varie parti del mondo sulle proprietà terapeutiche dell'idrogeno solforato (H2S), una risorsa geologica con ampie possibilità di impiego curativo.

PROGRAMMA

Nella prima parte dell'evento saranno discusse in modo semplice e rigoroso le relazioni fra la salute umana e i processi geologici (inclusi i materiali geologici come acqua, suolo, aria...) e anche il ruolo che possono svolgere i medici nella prevenzione di malattie legate ad ambienti degradati o insalubri (con la partecipazione di ISDE Padova). La seconda parte dell'evento riguarderà più strettamente le acque minerali e termali in una prospettiva territoriale (Colli Euganei), idrochimica (acque solfuree) e bio-medica (azioni dell'idrogeno solforato). In varie parti del mondo sono in corso studi avanzati che evidenziano i forti effetti biologici e curativi dell'idrogeno solforato; infatti, molti autori sottolineano l'importanza delle recenti scoperte riguardanti l'azione biologica di questo composto.

Durante il geoevento i partecipanti avranno l'occasione di discutere gli aspetti geologici, medici e normativi delle acque sulfuree e termo-minerali con i relatori, esperti provenienti da varie sedi d'Italia.

9.00 F. Tateo, A. Carraro (Istituto di Geoscienze e Georisorse, CNR, Padova) "Geologia Medica"

9.30 V. Cordiano (Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE, Vicenza) "I Medici per l'Ambiente"

10.00 P. Fabbri (Università di Padova) "Le acque termali nei Colli Euganei"

10.30 S. Rusi (Università d'Annunzio, Chieti-Pescara) "Geologia delle acque solfuree" 11.00 pausa

11.15 M. Conti (Direttore Sanitario Terme di Castrocaro, FC) "L'idrogeno solforato nelle terapie termali"

11.45 A. Menconi-Orsini (Direttore Sanitario Terme di Castel San Pietro, BO) "Stato delle ricerche sull'idrogeno solforato"

12.15 discussione e chiusura

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE
Iscrizione non necessaria
Ingresso libero
Numero massimo partecipanti: 50
Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Associazione Italiana di Geologia Medica (AGMItalia), Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG-CNR), Associazione Italiana Medici per l'Ambiente (ISDE-Padova)

Geoevento

Le acque solfuree come risorsa per la geologia medica

Data 20/10/2015



COME RISORSA PER LA GEOLOGIA MEDICA

DATA Martedì 20/10/2015, ore 9.00 - 13.00

LUOGO Sala della Vigna, Scuola di Scienze,

Via Jappelli 1, Padova

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Fabio Tateo, Anna Carraro

www.settimanaterra.org

049.8279178 tateo@igg.cnr.it

Durante l'evento saranno illustrate le tematiche della Geologia Medica, le relazioni generali fra ambiente e salute e i recenti sviluppi degli studi svolti in varie parti del mondo sulle proprietà terapeutiche dell'idrogeno solforato (H2S), una risorsa geologica con ampie possibilità di impiego

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1276

Tema dell'evento: geologia medica

Durata: 4 ore

Idoneo per: tutti





Le acque solfuree come risorsa per la geologia medica

Data 20/10/2015







GEOEVENTI report













PADOVA

51



Geoevento

Visita ai musei alla scoperta delle geoscienze

Data

dal 20 al 22/10/2015

Tema dell'evento:

rocce minerali fossili

Tipo di evento: temporaneo

Durata: 3 gg **Idoneo per:**

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1415

VISITA AI MUSEI ALLA SCOPERTA DELLE GEOSCIENZE

DATA DELL'EVENTO Mar, 20/10/2015 - Giov, 22/10/2015 Ore Mar. 20/10/2015, Merc.

21/10/2015, Giov. 22/10/2015 dalle ore 15.00 alle ore 18.00

LUOGO DELL'EVENTO Palazzo Cavalli, Museo di Geologia e Paleontologia, Museo di

Mineralogia via Giotto, 1, Padova

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 20/10/2015, gratuita

CONTATTI Mariagabriella Fornasiero 0498272086, 0498272006

museo.paleontologia@unipd.it

Visite guidate alle collezioni del Museo di Geologia e Paleontologia e del Museo di

Mineralogia.

PROGRAMMA

Il Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova propone le aperture straordinarie del Museo di Geologia e Paleontologia e del Museo di Mineralogia.

Durante l'apertura straordinaria dei musei saranno organizzate visite guidate di circa 1 ora a cura della dott.ssa Mariagabriella Fornasiero, della dott.ssa Letizia Del Favero, del Dott. Alessandro Guastoni e di alcuni ricercatori del Dipartimento di Geoscienze. In particolare sarà possibile visitare la rinomata Sala delle Palme Fossili, le famose collezioni di vertebrati fossili, tra cui spiccano i celebri pesci di Bolca, e le preziose collezioni di minerali. Durante l'incontro i visitatori potranno dialogare con gli esperti.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 20/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Prenotazione obbligatoria

Numero massimo partecipanti: 20 per ogni turno di visita

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova, Centro di Ateneo per i Musei



Geoevento

Visita ai musei alla scoperta delle geoscienze

Data

dal 20 al 22/10/2015



programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1415

www.settimanaterra.org



Visita ai musei alla scoperta delle geoscienze

Data dal 20 al 22/10/2015

GEOEVENTI report

PADOVA

51

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI GEOSCIENZE DEPARTMENT OF GEOSCIENCES Mariagabriella Fornasiero

via Giotto,1
35121 Padova
tel +39 049 8272086
fax +39 049 8279111
mariagabriella fornasiero@unipd.it
CF 80006480281
P.IVA 00742430283

Padova, 5 novembre 2015

OGGETTO: Resoconto Settimana Pianeta Terra

Comunico che la manifestazione organizzata da parte del Museo di Geologia e Paleontologia e del Museo di Mineralogia del Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova ha riscosso un grande successo.

L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dalla cittadinanza, tanto che tutti i posti disponibili per i turni delle visite guidate sono andati esauriti in breve tempo; alcune delle richieste non hanno potuto essere soddisfatte in questa occasione e sono state posticipate ad un'apertura straordinaria successiva.

Il pubblico è stato molto eterogeneo e l'affluenza totale è stimata in circa 180 persone.

Si può affermare in definitiva che la manifestazione, come ogni anno, ha destato nei visitatori notevole interesse ed entusiasmo e molti sono stati i giudizi positivi. Tra i visitatori alcuni erano insegnanti che hanno manifestato l'intenzione di approfondire alcuni argomenti delle geoscienze e di sensibilizzare i loro studenti.

Con i più cordiali saluti

(Dott.ssa Mariagabriella Fornasiero)



Geoevento

L'evoluzione geologica e geomorfologia della laguna di Venezia

Data

23/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geomorfologia **Tipo di evento:**

conferenza **Durata:** 1 ora

Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1126

L'EVOLUZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA

DATA DELL'EVENTO

Ven, 23/10/2015 Ore 18.00

LUOGO DELL'EVENTO Centro Culturale Candiani di Mestre Piazzale Luigi Candiani, 7,

Venezia Mestre (VE)

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero CONTATTI Giuliano Semenzato 338 7423309,

per info: 041 2386126 giuliano.semenzato1@aliceposta.it

http://www.centroculturalecandiani.it

La storia geologica della laguna di Venezia inizia oltre 6000 anni fa dopo l'ultima glaciazione e si completa nel II secolo d.C. Il più significativo esempio di laguna costiera nell'area dell'alto Adriatico, con una lunghezza di 50 km e una larghezza di 11 km.

PROGRAMMA

Nella conferenza sarà illustrata l'evoluzione geologica e geomorfologica della laguna di Venezia fino ai giorni nostri con la creazione del MOSE.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE Iscrizione non necessaria Ingresso libero Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Città di Venezia

L'evoluzione geologica e geomorfologia della laguna di Venezia

Data 23/10/2015



L'EVOLUZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA

DATA Venerdì 23/10/2015 Ore 18.00

LUOGO **Centro Culturale Candiani di Mestre**

Piazzale Luigi Candiani, 7, Venezia Mestre (VE)

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Giuliano Semenzato

338 7423309 - 041 2386126

giuliano.semenzato1@aliceposta.it www.centroculturalecandiani.it

La storia geologica della laguna di Venezia inizia oltre 6000 anni fa dopo l'ultima glaciazione e si completa nel II secolo d.C. Il più significativo esempio di laguna costiera nell'area dell'alto Adriatico, con una lunghezza di 50 km e una larghezza di 11 km.

Nella conferenza sarà illustrata l'evoluzione geologica e geomorfologica della laguna di Venezia fino ai giorni nostri con la creazione del MOSE.

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1126

www.settimanaterra.org

conferenza

Tema dell'evento: geologia geomorfologia

Durata: 1 ora

Idoneo per: tutti





GEOEVENTI VENEZIA 53

Geoevento

Una terra senza limiti

Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

geologia

Tipo di evento:

conferenza **Durata:** 3 ore

Idoneo per:

scuole

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1130

UNA TERRA SENZA LIMITI

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 Ore 10.00 - 13.00

LUOGO DELL'EVENTO Museo di Storia Naturale di Venezia - Fondaco dei Turchi,

Sestier Santa Croce n.1730, Venezia

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 24/10/2015, a pagamento
CONTATTI Francesca Pezzin e Fabrizio Bizzarini 3405200740

f.pezzin@libero.it; fabrizio.bizzarini@libero.it

Nel 1915 uscì la prima edizione di "La formazione dei Continenti e degli Oceani" di Alfred Wegener, stampata a Braunschweig dalla casa editrice Vieweg. L'ANISN veneto, ad un secolo di distanza, nell'ambito della Settimana del Pianeta Terra, propone un incontro dedicato all'evoluzione del pensiero geologico sulla dinamica crostale ed alla figura di Alfred Wegener.

PROGRAMMA

Ore 10.00 - conferenza: dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche ore 11.30 - visita alle sale dedicate agli esploratori veneziani (Miani, de Reali, Ligabue) e di paleontologia del Museo di Storia Naturale di Venezia

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti formali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione facoltativa entro il 24/10/2015

Quota iscrizione:

- bambini (: ingresso libero alla conferenza, visita museo da 0 a 5,50 euro)
- adulti (: ingresso libero alla conferenza, visita museo da 0 a 8,00 euro)

Modalità di iscrizione: in loco il giorno dell'evento. Ingresso libero alla conferenza, biglietto di ingresso per l'accesso al museo (gratuito per i residenti e nati nel Comune di Venezia): prezzi alla pagina http://msn.visitmuve.it/it/pianifica-la-tua-visita/biglietti/

Numero massimo partecipanti: 60 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Fondazione Musei Civici di Venezia - Museo di Storia Naturale, ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali) sezione Veneto

Geoevento

Una terra senza limiti

Data

24/10/2015



UNA TERRA SENZA LIMITI

DATA Sabato 24/10/2015, ore 10.00 - 13.00

LUOGO Museo di Storia Naturale di Venezia -

Fondaco dei Turchi,

Sestier Santa Croce n.1730, Venezia

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 24/10/2015.

bambini: ingresso libero alla conferenza, visita museo da 0 a 5,50 euro adulti: ingresso libero alla conferenza, visita museo da 0 a 8,00 euro

CONTATTI Francesca Pezzin e Fabrizio Bizzarini

3405200740

f.pezzin@libero.it

fabrizio.bizzarini@libero.it

Nel 1915 uscì la prima edizione di "La formazione dei Continenti e degli Oceani" di Alfred Wegener, stampata a Braunschweig dalla casa editrice

L'ANISN veneto, ad un secolo di distanza, nell'ambito della Settimana del Pianeta Terra, propone un incontro dedicato all'evoluzione del pensiero geologico sulla dinamica crostale ed alla figura di Alfred Wegener.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1130

www.settimanaterra.org

conferenza

visita guidata

Tema dell'evento: geologia

Durata: 3 ore

Idoneo per: scuole





Una terra senza limiti

Data 24/10/2015

GEOEVENTI report

Geoevento **"Una Terra senza limiti"** organizzato dall' ANISN Veneto in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Venezia

Sabato 24 ottobre 2015 presso il Museo di Storia Naturale di Venezia si è tenuto l'incontro in oggetto presentato dalla prof.ssa Francesca Pezzin responsabile dell'iniziativa per ANISN Veneto.

L'evento si è svolto in due momenti:

- Nella sala conferenze del MSN di Venezia Fabrizio Bizzarini ha condotto un incontro commemorativo di Alfred Wegener ad un secolo di distanza dalla pubblicazione della sua teoria, soffermandosi sulla vita e la formazione scientifica dello studioso tedesco e naturalmente sulla teoria della Deriva dei Continenti.
- La seconda parte dell'incontro ha previsto la visita delle sale dedicate alle Scienze della Terra del Museo di Storia Naturale di Venezia, con particolare attenzione alla sezione paleontologica dove sono esposti fossili, animali e vegetalì, menzionati da A. Wegener nella sua teoria.

Hanno partecipato all'iniziativa gli studenti del Liceo Stefanini, insegnanti della provincia di Venezia ed appassionati di Scienze della Terra, suddivisi in due gruppi, per motivi di sicurezza, durante la visita alle sale museali.





I fossili raccontano

Data

22/10/2015

Tema dell'evento:

fossili

Tipo di evento:

temporaneo **Durata:** 2 ore

Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1128

I FOSSILI RACCONTANO

DATA DELL'EVENTO Giov, 22/10/2015 Ore 20:30

LUOGO DELL'EVENTO sala Parrocchiale - Parrocchia Santa Maria della Neve

via Vallona 73, Conche di Codevigo (PD)

ISCRIZIONE Facoltativa entro il 19/10/2015, gratuita

CONTATTI Alessio Bonetto 3408031729

ilreggipoggio@gmail.com - http://ilreggipoggio.blogspot.it

Ripercorriamo il viaggio della Vita sulla Terra attraverso il racconto dei suoi testimoni - I FOSSILI - condurrà la serata il Geologo Alessio Bonetto

PROGRAMMA

Introduzione alla nozione di fossile e dei processi di fossilizzazione, cenni sul concetto di "TEMPO GEOLOGICO" e di storia della Vita sulla Terra (EVOLUZIONE.)

Esperienza "sensoriale" attraverso la visione di fossili di invertebrati e microfossili con l'ausilio di un microscopio, si introdurranno i concetti di "fossile guida" e biostratigrafia.

Laboratorio didattico per i più piccoli, con la realizzazione di calchi e modelli per scoprire i processi di fossilizzazione.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione facoltativa entro il 19/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: inviando una mail a: ilreggipoggio@gmail.com

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR gruppo "il Reggipoggio"



I fossili raccontano

Data

22/10/2015





GEOEVENTI report

Geoevento
I fossili raccontano

Data **22/10/2015**







Le biocalcareniti del bacino di Castell'Arquato e il loro significato climatico ed ecologico (Val d'Arda, Piacenza)

Data

25/10/2015

Tema dell'evento: geologia fossili

geomorfologia patrimonio geologico

Paleoclimatico ed Ecologico

Tipo di evento:

escursione **Durata:** 6 ore

Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/node/1338

LE BIOCALCARENITI DEL BACINO DI CASTELL'ARQUATO E IL LORO SIGNIFICATO CLIMATICO ED ECOLOGICO (VAL D'ARDA, PIACENZA)

DATA DELL'EVENTO

ISCRIZIONE

Dom, 25/10/2015 Ore 9:30

LUOGO DELL'EVENTO Il paese si raggiunge salendo da Fiorenzuola d'Arda in

direzione di Castell'Arquato lungo la Provinciale 4; da Castell'Arquato si prosegue per Lugagnano Val d'Arda.

Viale Aldo Moro, Lugagnano val d'Arda (PC) Obbligatoria entro il 23/10/2015, gratuita

CONTATTI Simone Cau 3281906870 cau.simone@libero.it

Obbiettivi di questa escursione è la visita alle biocalcareniti plioceniche affioranti nel Bacino di Castel'Arquato tra la Val d'Arda e la Val Chiavenna in Provincia di Piacenza, per conoscere il loro significato climatico ed ecologico in seguito ai più recenti studi. Nell'area suddetta affiorano diversi sedimenti carbonatici ricchi in fossili di molluschi all'interno di successioni pelitiche anch'esse molto fossilifere.

Questi carbonati noti anche come Foramol o Heterozoan carbonate, formano in diverse aree geografiche una cospicua componente degli affioramenti neogenici del mediterraneo. La formazione di questi depositi è stata generalmente legata a fasi marine trasgressive; tuttavia la loro evidente ciclicità litologica, la marcata differenza paleoecologica con i sedimenti pelitici circostanti e la loro posizione in intervalli temporali ben definiti e ristretti, presumibilmente legati ad eventi paleoclimatici e paleoceanografici, ne suggerisce una formazione più complessa.

La comparsa delle biocalcareniti plioceniche segue il mid-Pliocene warm period (MPWP; 3.3-3.0 Ma), l'ultima e più importante fase climatica relativamente più calda a livello globale. Inoltre questi carbonati appaiono coevi alla formazione dei principali depositi asfittici laminati noti come sapropels, presenti in contesti di bacino più profondi e dal significato climatico meglio conosciuto.

Oltre all'importante significato climatico ed ecologico il legame tra la formazione di questi depositi carbonatici con quelli asfittici può risultare un utile strumento di correlazione per le ricostruzioni geologiche a scala regionale, elemento fondamentale per molteplici scopi applicativi, in particolare nell'esplorazione del sottosuolo.

PROGRAMMA

L'anello del Monte Giogo inizia con la salita verso il crinale di Monte Giogo-Monte Falcone. Alla nostra destra ci accompagna lo spettacolare anfiteatro calanchivo di Monte Giogo, un imponente parete incisa in sedimenti marini da cui emergono creste argillose intervallate da profonde incisioni.

La successione sedimentaria esposta nel calanco comprende un intervallo temporale compreso tra 4 e 3,05 milioni da anni fa (Zancleano e Piacenziano) ed è sito storico dello Stratotipo del Piacenziano. I fossili in essa conservati ed il loro ottimo stato di conservazione hanno da sempre

suscitato l'interesse del mondo scientifico internazionale. Lungo il profilo calanchivo emergono 18 cicli bioclacarenitici minori chiusi al tetto dalla prima biocalcarenite decametrica di Monte Giogo.

Giunti al crocevia si imbocca la Strada di Rio Martino di cui oggi resta un bel selciato in lastre di pietra di origine probabilmente medievale. La strada si snoda tra boschi ed aree agricole anche ad olivo che portano all'abitato di Niviano. A lato del percorso di può osservare da vicino la prima e seconda calcarenite di Monte Giogo fino all'omonima cima. Il panorama sull'Appennino piacentino permette diverse osservazioni sulla geologica locale.

Dalla cima si scende per una carraia lungo il versante meridionale del monte; lungo il sentiero è possibile rinvenire diversi fossili di molluschi all'interno delle peliti che separano i corpi calcarei maggiori. Al termine della prima discesa è possibile osservare uno spaccato naturale della calcarenite, il suo contatto erosivo con le peliti sottostanti e la sua complessa geometria.

La discesa lungo la carraia prosegue in cresta, permettendo nuove osservazioni panoramiche sul calanco di Monte Giogo e sul paesaggio geologico circostante. Giunti ad una strada asfaltata si ritorna al punto di partenza presso l'abitato di Lugagnano.

La seconda possibile tappa della giornata escursionistica inizia dalla strada Provinciale 31 che collega Castelnovo Fogliani a Scipione Ponte. Qui si prosegue a piedi per circa 300m lungo una carraia in direzione dell'alveo del torrente Stirone.

Giunti all'interno dello spaccato geologico è possibile osservare in poche decine di metri stratigrafici gli equivalenti cronologici della Sezione di Lugagnano e di Monte Giogo però in ambito bacinale profondo (Cau et al., 2015). All'interno delle pelti si rinvengono: carbonati metanogenici ricchi in molluschi chemiosimbionti del genere Lucina, camini cementati che indicano la risalita di fluidi ricchi in metano ed idrogeno solforato e le peliti scure laminate che testimoniano fasi asfittiche del fondo marino a seguito di periodi climatici ed oceanografici particolari. L'escursione termina ritornando alle auto lungo il percorso di andata.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: medio Distanza: 3.9 km

Dislivello: 254 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO necessario

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 23/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuit

Modalità di iscrizione: tramite posta elettronica all'indirizzo cau.simone@libero.it Numero massimo partecipanti: 40

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Ordine dei Geologi Regione Emilia-Romagna - Servizio geologico Regione Emilia-Romagna

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2015 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno



Le biocalcareniti del bacino di Castell'Arquato e il loro significato climatico ed ecologico (Val d'Arda, Piacenza)

Data

25/10/2015









Apertura straordinaria del museo dei fossili di **Fidenza**

Data

18/10/2015

Tema dell'evento:

fossili

Tipo di evento:

temporaneo esposizione porte aperte

Durata: 2 ore

Idoneo per: tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1191

APERTURA STRAORDINARIA DEL MUSEO DEI FOSSILI DI FIDENZA

DATA DELL'EVENTO

GEOEVENTI

Dom, 18/10/2015 Ore Dalle 17.00 alle 19.00 LUOGO DELL'EVENTO Palazzo Orsoline, via Berenini 136, Fidenza (PR)

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Angelo Orzi 3284298182 angelo.orzi@libero.it

http://www.paleosito.it

Il Museo dei fossili di Fidenza (PR)

Un'opportunità culturale a portata di mano.

Domenica 18 ottobre 2015, in occasione della Settimana del Pianeta Terra, apertura straordinaria con ingresso libero e gratuito, senza prenotazione.

Dalle 17.00 alle 19.00.

Quest'anno in particolare: una mostra fotografica sui 35 anni del Museo e sulla natura del Torrente Stirone.

In primo piano nelle vetrine un reperto botanico unico in Italia "scoperto" nel museo dal paleobotanico torinese dottor Edoardo Martinetto durante una sua recente visita a Fidenza.

Il Museo dei fossili di Fidenza (Parma) è una mostra didattica con importanti testimonianze del passato geologico del territorio.

Reperti animali e vegetali provenienti dagli affioramenti terziari e quaternari del torrente Stirone, che scorre nella zona, e anche da varie parti del mondo, con una sezione dedicata ai minerali.

Ben strutturato, fonte di stimoli, invoglia i visitatori ad approfondire la materia creando inoltre i presupposti per un hobby sano e formativo.

Lo testimoniano le impressioni raccolte tra gli studenti e gli insegnanti che ne hanno ampiamente usufruito.

Le vetrine sono un'ideale passeggiata paleontologica tra gli strati fossiliferi, autentiche pagine del tempo da "sfogliare" poi dal vivo con una successiva visita al Museo all'aperto nel vicino Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano.

Il Museo, nato nel 1980 dalla passione del Gruppo Paleontofili Fidentini, è gestito da questo sodalizio in convenzione col Comune di Fidenza e si arricchisce continuamente di nuovi reperti.

Un'ampia aula didattica allestita dalle guide facilita l'approccio dei visitatori all'affascinante mondo dei fossili, con reperti da poter tenere fra le mani ed osservare da vicino per meglio comprendere la paleontologia.

Il Museo è aperto al pubblico con ingresso libero il 1° ed il 3° venerdì di ogni mese (escluso luglio e agosto) dalle 21.00 alle 22.30 ed è disponibile per scolaresche e gruppi durante tutto l'anno con visita guidata prenotata.

Per informazioni: tel. 0524.526326

Prenotazione visite guidate: tel. 0524.576431 (anche fax) e 349.2473398

Recapito postale:

Museo dei Fossili – Palazzo Orsoline – Via Costa, 2 – 43036 Fidenza (PR)

PROGRAMMA

Apertura straordinaria del Museo dei Fossili di Fidenza (PR) Via Berenini 136 - Palazzo Orsoline - Fidenza (PR) Domenica 18 ottobre 2015 - dalle 17.00 alle 19.00 - ad ingresso gratuito.

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE Iscrizione non necessaria Ingresso libero Numero massimo partecipanti: 100 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR Gruppo Paleontofili Fidentini



Apertura straordinaria del museo dei fossili di Fidenza

Data 18/10/2015 geo eventi in Italia
www.settimanaterra.org
Pianetalerra
18-25 ottobre 2015

MUSEO DEI FOSSILI DI FIDENZA

DATA **Domenica 18/10/2015, ore 17.00 - 19.00**

LUOGO Palazzo Orsoline, via Berenini 136,

Fidenza (PR)

www.settimanaterra.org

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Angelo Orzi

3284298182 angelo.orzi@libero.it www.paleosito.it

Apertura straordinaria con ingresso libero e gratuito.

Il Museo dei fossili di Fidenza (Parma) è una mostra didattica con importanti testimonianze del passato geologico del territorio.

Reperti animali e vegetali provenienti dagli affioramenti terziari e quaternari del torrente Stirone, che scorre nella zona, e anche da varie parti del mondo, con una sezione dedicata ai minerali.

Quest'anno in particolare: una mostra fotografica sui 35 anni del Museo e sulla natura del Torrente Stirone.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1191

porte aperte

mostra fotografica

inaugurazione

Tema dell'evento: fossili

Durata: 2 ore

Idoneo per: tutti





GEOEVENTI PARMA 57

Geoevento

Anatomia di una frana sottomarina fossile: l'esempio del complesso caotico epiligure di Specchio (Val Pessola, Parma)

Data

tutti

24/10/2015

Tema dell'evento: geologia geomorfologia patrimonio geologico Tipo di evento: escursione Durata: 4 ore Idoneo per:

Pagina web: www.settimanaterra.org/ node/1342

ANATOMIA DI UNA FRANA SOTTOMARINA FOSSILE: L'ESEMPIO DEL COMPLESSO **CAOTICO EPILIGURE DI SPECCHIO (VAL PESSOLA, PARMA)**

DATA DELL'EVENTO

Sab. 24/10/2015 Ore 9:30

ISCRIZIONE

CONTATTI

LUOGO DELL'EVENTO Varano dé Melegari, Via Martiri della Libertà 14, Parma Obbligatoria entro il 23/10/2015, gratuita

Kei Ogata 3387830505 kei.ogata@gmail.com

In questa escursione sarà possibile osservare un magnifico esempio di frana sottomarina fossile a grande scala datata ca. 33 Ma, camminando lungo tutto il suo spessore, che da base a tetto raggiunge ca. 400 m. L'itinerario è organizzato in stop lungo la strada di fondovalle della Val Pessola, secondo un percorso andata e ritorno, concepito in modo da enfatizzare l'osservazione delle caratteristiche geologiche interne tipiche dei complessi caotici fossili da frana sottomarina ed del contesto deposizionale a contorno.

Lo studio di questo tipo di unità geologiche fornisce utili informazioni alla ricostruzione paleogeografica delle catene montuose, conservando ai loro interno lembi di successioni sedimentarie originariamente poste in aree marginali soggette a maggior erosione. Questi corpi sono inoltre importanti per la caratterizzazione dei cosiddetti depositi da trasporto di massa, comuni nei margini continentali sottomarini attuali. Questo parallelismo comporta importanti ripercussioni pratiche, anche dal punto di vista socioeconomico, soprattutto nel campo dello sfruttamento delle risorse offshore e la prevenzione/mitigazione dei rischi geologici correlati, come ad esempio il potenziale tsunamigenico e la destabilizzazione di aree costiere.

PROGRAMMA

Il punto di partenza si trova in corrispondenza dell'incrocio tra la Strada Comunale della Pessola e la strada che porta in località Mazzareto (44°39.019'N, 9°57.382'E) con termine al punto di ritorno presso il ponte sulla confluenza Ceno-Pessola (44°40.865'N, 9°58.821'E), in località Le Aie.

Le esposizioni rocciose Epiliquri della Val Pessola si raggiungono risalendo la bassa Val Ceno percorrendo la Strada Provinciale SP28, da Fornovo in direzione Bardi. Superato l'abitato di Varano de' Melegari, in prossimità del km 10 si imbocca una stradina sulla sinistra (di fronte alla Trattoria Case Contini) seguendo le indicazioni per Specchio (frazione di Solignano). Attraversato uno stretto ponte che si trova all'incirca sulla confluenza tra il torrente Ceno e il torrente Pessola, suo affluente sinistro, si prosegue costeggiando e risalendo questo ultimo all'interno dell'omonima valle.

Il percorso è stato concepito in modo da apprezzare appieno gli affioramenti rocciosi che caratterizzano la sponda sinistra del Torrente Pessola, con ampie panoramiche, deviazioni sul greto del torrente e sulle esposizioni adiacenti, seguendo un ideale itinerario che risale la successione stratigrafica della Formazione delle Arenarie di Ranzano, dai depositi più vecchi a quelli più giovani. Sono previsti diversi stop di discussione su affioramenti chiave (da definire), organizzati in modo da raccontare con filo logico la storia deposizionale del bacino Epiliqure della Val Pessola, evidenziando in particolare la singolarità geologica rappresentata dal corpo caotico di Specchio e come esso si inserisce nel quadro evolutivo dell'Appennino Settentrionale.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 9 km Dislivello: 100 m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

necessario

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 23/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: tramite posta elettronica all'indirizzo kei.ogata@gmail.com

Numero massimo partecipanti: 40

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Ordine dei Geologi Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico Regione Emilia-Romagna



Geoevento

Anatomia di una frana sottomarina fossile: l'esempio del complesso caotico epiligure di Specchio (Val Pessola, Parma)

Data 24/10/2015



ANATOMIA DI UNA FRANA SOTTOMARINA FOSSILE: L'ESEMPIO DEL COMPLESSO **CAOTICO EPILIGURE DI SPECCHIO**(VALPESSOLA, PARMA)

DATA Sabato 24/10/2015, ore 9:30

Varano dé Melegari, LUOGO

Via Martiri della Libertà 14, Parma

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 23/10/2015, gratuita

CONTATTI Kei Ogata

√ 3387830505

✓ kei.ogata@gmail.com

In questa escursione sarà possibile osservare un magnifico esempio di frana sottomarina fossile a grande scala datata ca. 33 Ma, camminando lungo tutto il suo spessore, che da base a tetto raggiunge ca. 400 m. L'itinerario è organizzato in stop lungo la strada di fondovalle della Val Pessola, secondo un percorso andata e ritorno, concepito in modo da enfatizzare l'osservazione delle caratteristiche geologiche interne tipiche dei complessi caotici fossili da frana sottomarina ed del contesto deposizionale a contorno.

Lo studio di questo tipo di unità geologiche fornisce utili informazioni alla ricostruzione paleogeografica delle catene montuose, conservando ai loro interno lembi di successioni sedimentarie originariamente poste in aree marginali soggette a maggior erosione. Questi corpi sono inoltre importanti per la caratterizzazione dei cosiddetti depositi da trasporto di massa, comuni nei margini continentali sottomarini attuali

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1342

www.settimanaterra.org

escursione

Tema dell'evento: geologia geomorfologia patrimonio geologico

Durata: 4 ore

Idoneo per: tutti







Presentazione del libro "Minerali della provincia di Reggio Emilia"

Data

adulti

24/10/2015

Tema dell'evento: minerali Tipo di evento: altro presentazione di libro Durata: 1h 30' circa Idoneo per:

Pagina web: www.settimanaterra.org/ node/1431

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "MINERALI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA"

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 Ore 17.00

GEOEVENTI

LUOGO DELL'EVENTO Musei Civici di Reggio Emilia, Via Spallanzani 1, Reggio Emilia

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Silvia Chicchi 0522 456808 - 335 6194555

silvia.chicchi@municipio.re.it - http://www.musei.re.it

Conosciuta e ben valorizzata per gli aspetti storici, naturalistici ed enogastronomici la provincia reggiana è invece poco nota per gli aspetti legati alla mineralogia del suo territorio.

Il libro "Minerali della Provincia di Reggio Emilia" di Maurizio Scacchetti, Omar Bartoli, Danilo Bersani, Angela Laurora, Stefano Lugli, Daniele Malferrari e Lorenzo Valeriani viene a colmare questa lacuna, fornendo dettagliate informazioni di ordine storico e geologico.

Due sezioni introduttive forniscono un inquadramento storico degli interessi verso la mineralogia della provincia e chiariscono, per i non addetti, cosa si intende per minerale e quali sono le metodologie per la corretta caratterizzazione di una specie minerale.

La trattazione è quindi suddivisa in ragione delle unità geologiche che contraddistinguono la complessa morfologia del territorio reggiano: Scaglie metamorfiche di Passo del Cerreto, Gessi triassici, Ofioliti, Argille caotiche, Arenarie oligo-mioceniche dell'Alto Appennino, Flysch a helmintoidi, Successione epiligure, Gessi messiniani, Argille e sabbie plioceniche.

Per le diverse unità geologiche vengono illustrate tutte le specie minerali identificate, con l'indicazione particolareggiata delle morfologie e delle associazioni con cui queste fasi naturali si presentano, riservando una trattazione specifica a cave e miniere ove presenti.

PROGRAMMA

Sabato 24 ottobre alle ore 17 presso i Musei Civici di Reggio Emilia, sala Portico dei Marmi verrà presentato il libro "Minerali della provincia di Reggio Emilia", a cura degli autori.

L'ingresso è libero.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE Iscrizione non necessaria Ingresso libero Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR Musei Civici di Reggio Emilia, Società Reggiana di Scienze Naturali

Presentazione del libro "Minerali della provincia di Reggio Emilia"

Data 24/10/2015



PRESENTAZIONE DEL LIBRO "MINERALI DELLA **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA"**

DATA Sabato 24/10/2015, ore 17.00

LUOGO Musei Civici di Reggio Emilia,

Via Spallanzani 1, Reggio Emilia

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Silvia Chicchi

0522 456808 - 335 619455 ✓ silvia.chicchi@municipio.re.it

musei.comune.re.it

Conosciuta e ben valorizzata per gli aspetti storici, naturalistici ed enogastronomici la provincia reggiana è invece poco nota per gli aspetti legati alla mineralogia del suo territorio.

Il libro "Minerali della Provincia di Reggio Emilia" di Maurizio Scacchetti, Omar Bartoli, Danilo Bersani, Angela Laurora, Stefano Lugli, Daniele Malferrari e Lorenzo Valeriani viene a colmare guesta lacuna, fornendo dettagliate informazioni di ordine storico e geologico.

Due sezioni introduttive forniscono un inquadramento storico degli interessi verso la mineralogia della provincia e chiariscono, per i non addetti, cosa si intende per minerale e quali sono le metodologie per la corretta caratterizzazione di una specie minerale.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1431

www.settimanaterra.org

conferenza

Tema dell'evento: minerali Durata: 1h 30' circa

Idoneo per: adulti





REGGIO EMILIA

59



Geoevento

Minerali a tavola. Rocce nella dieta per una salute di ferro.

Data

24/10/2015

Tema dell'evento: minerali

Tipo di evento:

altro Laboratorio per ragazzi

Durata: 1h 30' circa

Idoneo per:

bambini (età minima 5 anni)

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1433 MINERALI A TAVOLA. ROCCE NELLA DIETA PER UNA SALUTE DI FERRO.

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 Ore 16.30

LUOGO DELL'EVENTO Musei Civici di Reggio Emilia, Via Spallanzani 1, Reggio Emilia

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 24/10/2015, a pagamento

CONTATTI Elisabeth Sciarretta 338 9868001

aregoladarte.progetticulturali@gmail.com

Nell'ambito dell'iniziativa II Museo dei Ragazzi, viene proposto in occasione della Settimana del Pianeta Terra un laboratorio per ragazzi dai 5 agli 11 anni, come primo approccio al mondo dei minerali, con prove di riconoscimento di alcune specie mineralogiche e qualche 'pillola' sul ruolo dei minerali nella dieta.

Ai giovani partecipanti verrà consegnato un piccolo omaggio.

Il laboratorio è a cura dell'associazione A regola d'Arte e sarà condotto da Francesco Campani e Licia Trolli.

PROGRAMMA

Ritrovo ore 16.30, presso i Musei Civici di Reggio Emilia.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 24/10/2015

Quota iscrizione: - bambini (4 euro)

Modalità di iscrizione: per prenotazioni inviare email all'indirizzo aregoladarte.proget-

ticulturali@gmail.com

Numero massimo partecipanti: 30 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Musei Civici di Reggio Emilia, Associazione A regola d'Arte

Minerali a tavola. Rocce nella dieta per una salute di ferro.

Data 24/10/2015



MINERALI A TAVOLA. **ROCCE NELLA DIETA PER UNA SALUTE DI** FERRO.

Sabato 24/10/2015, ore 16.30 DATA

LUOGO Musei Civici di Reggio Emilia, Via Spallanzani 1, Reggio Emilia

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 24/10/2015,

a pagamento: 4 Euro

CONTATTI Elisabeth Sciarretta

338 9868001

Nell'ambito dell'iniziativa Il Museo dei Ragazzi, viene proposto in occasione della Settimana del Pianeta Terra un laboratorio per ragazzi dai 5 agli 11 anni, come primo approccio al mondo dei minerali, con prove di riconoscimento di alcune specie mineralogiche e qualche 'pillola' sul ruolo dei minerali nella dieta.

Ai giovani partecipanti verrà consegnato un piccolo omaggio. Il laboratorio è a cura dell'associazione A regola d'Arte e sarà condotto da Francesco Campani e Licia Trolli.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1433

www.settimanaterra.org

laboratorio

Tema dell'evento: minerali

Durata: 1h 30' circa

Idoneo per: bambini

(età minima 5 anni)







Andar per geositi: alla scoperta dei paesaggi geologici del territorio reggiano

Data

25/10/2015

Tema dell'evento:
patrimonio geologico
Tipo di evento:
conferenza
Durata: 1h 30' circa
Idoneo per:
tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1424

ANDAR PER GEOSITI: ALLA SCOPERTA DEI PAESAGGI GEOLOGICI DEL TERRITORIO REGGIANO

DATA DELL'EVENTO Dom, 25/10/2015 Ore 16.00

GEOEVENTI

LUOGO DELL'EVENTO Musei Civici di Reggio Emilia, Via Spallanzani 1, Reggio Emilia

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Silvia Chicchi 0522 456808 silvia.chicchi@municipio.re.it

Ci sono luoghi, per i quali è stato coniato il termine "geositi", in cui il paesaggio è connotato in modo forte dall'aspetto geologico e geomorfologico, in cui le forme scolpite e modellate dalla natura raccontano storie di un passato lontano. Luoghi che possono essere considerati patrimonio naturale, paesaggistico, scientifico del territorio. La provincia di Reggio Emilia è ricca di tali emergenze geologiche, dalla Pietra di Bismantova alle pareti dei Gessi triassici dell'alta val Secchia, dai calanchi pliocenici di San Valentino alle rupi ofiolitiche di Rossena e Campotrera, dagli Schiocchi dell'Ozola alle ripide stratificazioni di Torre dell'Amorotto.

L'incontro propone una carrellata dei più significativi geositi reggiani, spiegandone le caratteristiche, la storia, l'importanza scientifica, per dare agli escursionisti e curiosi della natura una chiave di lettura in più del territorio che si estende dal crinale appenninico al Po.

PROGRAMMA

ore 16, ritrovo ai Musei Civici. Chiacchierata con proiezione di immagini a cura di Silvia Chicchi, nell'ambito dell'iniziativa II tè delle Muse. Nel corso dell'incontro al pubblico presente verrà servito un tè.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE Iscrizione non necessaria Ingresso libero Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR Musei Civici di Reggio Emilia

Geoevento

Andar per geositi: alla scoperta dei paesaggi geologici del territorio reggiano

Data

25/10/2015



Gloriose rocche e antiche rocce

Data

24 e 25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia
rocce
minerali
fossili
geomorfologia
geobiologia
patrimonio geologico
altro
patrimonio storico e paesaggistico

Tipo di evento:

temporaneo escursione

Durata: 2 giorni (5 ore il sabato; 5 ore la domenica; escluse le soste)

Idoneo per:

adulti famiglie

GLORIOSE ROCCHE E ANTICHE ROCCE

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 - Dom, 25/10/2015 Ore dalle 9:30 alle 16.30

circa (entrambi i giorni)

LUOGO DELL'EVENTO Riserva Naturale Regionale Rupe di Campotrera,

Via Vico, Canossa (RE)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 22/10/2015, a pagamento

CONTATTI Montanari Roberto 348 7915178

GEOEVENTI

info@incia.coop - http://www.incia.coop

Due giornate nell'Appennino Tosco - Emiliano alla scoperta del territorio della Gran Contessa Matilde di Canossa, in occasione della ricorrenza dei 900 anni dalla sua morte. Con due facili escursioni scopriremo come le molteplici tipologie di rocce modellate dal tempo, hanno influenzato la vita e la storia di questa porzione d'Italia. In particolare scopriremo come gli avi di Matilde riuscirono a sfruttare le diverse emergenze geologiche per costruire centinaia di castelli a difesa di un vasto feudo che 1000 anni fa si estendeva da Mantova a Lucca, a Firenze, fino alle foci del Po, toccando Liguria, Lazio, Umbria e Marche.

È possibile partecipare solo ad una singola escursione.

Sabato 24/10/2015 "Eruzioni giurassiche sottomarine"

La Riserva "Rupe di Campotrera", le adiacenti masse basaltiche di Rossena e Rossenella, e la candida rupe di Canossa, che ospitano le rispettive rocche matildiche, sono situate al centro del contesto territoriale canossano, che possiede eccezionale importanza storica, culturale e naturale. Cammineremo tra castelli che conservano ancora peculiarità storico-architettoniche medioevali; esploreremo la Riserva Naturale Regionale "Rupe di Campotrera", caratterizzata da versanti dirupati costituiti da roccia magmatica basaltica su cui risaltano le caratteristiche lave a cuscino, testimonianza dell'antica origine da eruzioni sottomarine.

Domenica 25/10/2015 "Conchiglie, sabbia, castelli"

Non fatevi trarre in inganno non siamo al mare in spiaggia, ma su di una dorsale panoramica; il mare qui c'èra milioni di anni fa, ora le conchiglie sono fossili, la sabbia costituisce spettacolari pareti arenacee, e i castelli sono quelli di Matilde di Canossa. Il lungo e singolare crinale di Carpineti, su cui svetta l'omonimo castello, è da sempre rifugio e luogo sacro per i popoli del passato, e lo testimoniano i ritrovamenti di insediamenti preistorici. Dai guerrieri celti Liguri Verabolensi, ai Bizzantini con San Vitale; quest'ultimo edificio religioso fu elevato a rango di Pieve dai Canossa mentre sul monte Antognano costruivano il Castello delle Carpinete, dove, in epoche successive, trovò rifugio il leggendario brigante Amorotto. Dopo la visita alla Pieve di San Vitale ci si inoltra per una passeggiata sul "Sentiero Dorato" che porta al castello, scoprendo storie di gufi, di briganti e ricci di mare fossilizzati.

Le aree ricadono all'interno:

- del patrimonio geologico della Regione Emilia-Romagna;
- della Riserva Naturale Regionale della Rupe di Campotrera;
- della Rete Natura 2000 (S.I.C. IT4030014 Rupe di Campotrera, Rossena).

Per saperne di più:

- Sito Italiano dei Parchi e della Regione Emilia-Romagna: http://www.parks.it/riserva.rupe.campotrera/index.php

http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/aree-protett...

- Sito Patrimonio Geologico e Speleologico della Regione Emilia-Romagna (Dorsale Carpineti - Valestra):

http://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/gs/index.jsp?tipo=pg&id=426&...

- Sito Parchi, Aree Protette e Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/rete-natura-...
- Sito rete escursionistica Regione Emilia-Romagna:

http://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/appFlex/sentieriweb.html

- Sito ufficiale Sentiero Matilde: http://www.sentieromatilde.it



Gloriose rocche e antiche rocce

Data

24 e 25/10/2015

Tema dell'evento:

geologia
rocce
minerali
fossili
geomorfologia
geobiologia
patrimonio geologico
altro
patrimonio storico e paesaggistico

Tipo di evento:

temporaneo escursione

Durata: 2 giorni (5 ore il sabato; 5 ore la domenica; escluse le soste)

Idoneo per:

adulti famiglie

Pagina web:

www.settimanaterra.org/

GEOEVENTI

PROGRAMMA

Sabato 24/10/2015

Ritrovo puntuale ore 9:30 presso parcheggio Centro Sportivo Ciano d'Enza, via Vico - Canossa (RE). Inizio escursione sul Sentiero Matilde, visita al castello di Rossena e alla torre di Rossenella; pausa pranzo presso Locanda il Melograno di Matilde. Prosecuzione escursione sul sentiero geologico della Riserva di Campotrera e ritorno al punto di partenza tramite pista ciclo-pedonale del Canale Ducale d'Enza.

Chi viene da lontano può pernottare presso l'Hotel Matilde di Carpineti (Tel. 0522-718094, www.residencehotelmatilde.it) luogo di ritrovo per l'escursione della domenica. Spostamento per pernottare con mezzi propri.

Domenica 25/10/2015

Ritrovo puntuale ore 9:30 presso parcheggio Residence Hotel Matilde, in Piazza del Tricolore, 2 - Carpineti (RE). Inizio escursione tra borgate e castagneti per raggiungere l'area monumentale della Pieve di San Vitale; pausa pranzo presso Ristoro Ostello San Vitale. Prosecuzione escursione sul Sentiero Dorato (Sentiero Spallanzani) sino al castello di Carpineti con visita guidata; ritorno al punto di partenza tramite il Sentiero Matilde.

Possibilità di ritrovo alternativo preventivamente concordato. È possibile partecipare solo ad una singola escursione.

La quota di iscrizione comprende solo il costo della guida. Non sono compresi il viaggio da e per le località di partenza dell'escursione, il vitto, l'alloggio e tutto quanto non espressamente indicato.

Quota minima e massima: 200 m (s.l.m.) - 460 m (s.l.m.) il sabato; 560 m (s.l.m) - 860 m (s.l.m.) la domenica

Il tracciato dell'itinerario potrà variare in relazione alle condizioni meteorologiche e ambientali, oltre che per qualsiasi ragione legata alla sicurezza dei partecipanti.

Conduzione effettuata da Montanari Roberto, guida ambientale escursionistica Regione Emilia-Romagna. Guida assicurata come da disposizione di Legge Regionale Emilia-Romagna n°4 del 01/02/2000 e successive modifiche. Associato AIGAE Coordinamento Regione Emilia-Romagna.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

CANOSSA (RE)

Livello di difficoltà: basso

Distanza: Km 7,5 il sabato; Km 6,5 la domenica km Dislivello: 300 m. il sabato; 350 m. la domenica m

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

necessario

altro

(Zaino con 1 litro d'acqua; Scarponi o scarpe da trekking; Calzoni lunghi e comodi; Maglia o pile ed eventuale copricapo; Giacca a vento e/o mantella impermeabile;)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 22/10/2015

Quota iscrizione:

- bambini (due giorni 12 euro; un giorno 6 euro)
- adulti (due giorni 20 euro; un giorno 10 euro)

Modalità di iscrizione: Contattare la guida Montanari Roberto tramite e-mail all'indirizzo info@incia.coop o cellulare 348 7915178

Numero massimo partecipanti: 30 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

INCIA società cooperativa; Consorzio RECOTUR - turismo consapevole nell'Appennino Tosco-Emiliano; Comune di Canossa - Riserva Naturale Regionale Rupe di Campotrera; CEAS Rete Reggiana; Società Reggiana di Scienze Naturali

Geoevento

Gloriose rocche e antiche rocce

Data

24 e 25/10/2015



GLORIOSE ROCCHE E ANTICHE ROCCE

Due giornate nell'Appennino Tosco - Emiliano alla scoperta del territorio della Gran Contessa Matilde di Canossa, in occasione della ricorrenza dei 900 anni dalla sua morte. Con due facili escursioni scopriremo come le molteplici tipologie di rocce modellate dal tempo, hanno influenzato la vita e la storia di guesta porzione d'Italia.

Escursione 1: Sabato 24/10/2015, ore 9.30

Ritrovo presso parcheggio Centro Sportivo Ciano d'Enza, via Vico - Canossa (RE)

"Eruzioni giurassiche sottomarine"

La Riserva "Rupe di Campotrera", le adiacenti masse basaltiche di Rossena e Rossenella, e la candida rupe di Canossa

Escursione 2: **Domenica 25/10/2015, ore 9.30**

Ritrovo presso parcheggio Residence Hotel "Matilde", Piazza del Tricolore, 2 - Carpineti (RE)

"Conchiglie, sabbia, castelli"

Visita alla Pieve di San Vitale, passeggiata sul "Sentiero Dorato" che porta al castello delle Carpinete.

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 22/10/2015,

a pagamento:

- bambini (due giorni 12 euro; un giorno 6 euro) - adulti (due giorni 20 euro; un giorno 10 euro)

CONTATTI Montanari Roberto

www.incia.coop

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1326

www.settimanaterra.org

escursioni

Tema dell'evento:
geologia
rocce
minerali
fossili
geomorfologia
geobiologia
patrimonio geologico
altro
patrimonio storico e paesaggistico

Durata: **2 giorni** (5 ore il sabato; 5 ore la domenica; escluse le soste)

Idoneo per: adulti famiglie





GEOEVENTI BAISO (RE)

Geoevento

Un mosasauro a Baiso

Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

fossili

Tipo di evento:

temporaneo conferenza

esposizione

Durata: 1 ora Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1240

UN MOSASAURO A BAISO

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 Ore 16:00

LUOGO DELL'EVENTO Archivio Toschi, via Ca'Toschi 1, Baiso (RE)

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Cesare Papazzoni 0592058456 papazzoni@unimore.it

Pochi sanno che un fossile di Mosasauro, il primo proveniente dall'Appennino settentrionale, è stato trovato nel Reggiano più di un secolo fa.

Di questo esemplare, eccezionale testimonianza della vita e dell'ambiente di più di 65 milioni di anni fa, si parlerà a Baiso, dove oggi si trova un calco perfettamente fedele all'originale, ottenuto con l'innovativa tecnica della scansione 3D.

Il Dr. Cesare A. Papazzoni, del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, illustrerà la storia di questo eccezionale fossile e risponderà alle domande del pubblico presente.

PROGRAMMA

Presentazione al pubblico della riproduzione di un fossile di mosasauro trovato nell'Appennino reggiano nel XIX secolo e oggi conservato presso le collezioni del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Durante la presentazione si parlerà tra l'altro della tecnica usata per la riproduzione, eseguita con l'innovativa tecnica della stampa 3D a colori ad alta risoluzione dopo scansione tridimensionale dell'originale a cura della ditta Tecs Italia srl di Bassano del Grappa (VI). Si tratta di uno dei primi esempi di applicazione della stampa 3D per ottenere "calchi" di oggetti di interesse paleontologico, eseguito con il parere positivo della Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE Iscrizione non necessaria Ingresso libero Numero massimo partecipanti: 30

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Comune di Baiso; Tecs Italia srl di Bassano del Grappa (VI); Associazione Culturale giovanile Ennesima.



Geoevento

Un mosasauro a Baiso

Data

24/10/2015



UN MOSASAURO A BAISO

DATA

Sabato 24/10/2015, ore 16:00

LUOGO

Archivio Toschi, via Ca' Toschi 1,

Baiso (RE)

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Cesare Papazzoni

www.settimanaterra.org

0592058456

papazzoni@unimore.it

Pochi sanno che un fossile di Mosasauro, il primo proveniente dall'Appennino settentrionale, è stato trovato nel Reggiano più di un secolo fa. Di questo esemplare, eccezionale testimonianza della vita e dell'ambiente di più di 65 milioni di anni fa, si parlerà a Baiso, dove oggi si trova un calco perfettamente fedele all'originale, ottenuto con l'innovativa tecnica della scansione 3D.

Il Dr. Cesare A. Papazzoni, del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, illustrerà la storia di guesto eccezionale fossile e risponderà alle domande del pubblico presente.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1240

conferenza

esposizione

Tema dell'evento: fossili

Durata: 1 ora

Idoneo per: tutti





MODENA

63

Geoevento

Vivere un giorno sulla terra di 4,6 miliardi di anni fa

Data

17/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geobiologia vulcani altro crateri da impatto, meteoriti, astrobiologia, interazioni geosfera-cosmosfera

Tipo di evento:

temporaneo **Durata:** 1 ora **Idoneo per:**

bambini (età minima 8 anni)

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1317

VIVERE UN GIORNO SULLA TERRA DI 4,6 MILIARDI DI ANNI FA

DATA DELL'EVENTO

Sab, 17/10/2015 Ore 15:00

LUOGO DELL'EVENTO Università di Modena e Reggio Emilia, via San Geminiano 3,

Modena

ISCRIZIONE CONTATTI Obbligatoria entro il 15/10/2015, a pagamento

Milena Bertacchini 059 2055873

museo.gemma1786@unimore.it http://www.gemma.unimore.it

Attività laboratoriale collegata alla conversazione scientifica

ALLE ORIGINI DELLA TERRA E DELLA VITA

Relatrice: Barbara Cavalazzi, Università di Bologna

Il nome Adeano deriva dalla divinità greca del mondo sotterraneo, Hades. Gli scienziati credevano fino a non troppo tempo fa che durante l'Adeano la superficie terrestre si presentasse come un infuocato inferno.

Questa iniziativa si colloca nell'ambito della rassegna SCIENZA, DAL DIRE AL FARE, che il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - DSCG dell'Università di Modena e Reggio Emilia e il suo Museo Universitario Gemma 1786 organizzano per celebrare il 2015 quale Anno Internazionale della Luce.

Evento organizzato con la collaborazione di Annalisa Ferretti e Paolo Serventi del DSCG.

PROGRAMMA

Alla scoperta di cosa accadeva durante le 5 ore di una giornata dell'Adeano attraverso giochi, proiezioni, simulazioni e quiz.

ABBIGLIAMENTO O EOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

abiti informali a pagamento

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 15/10/2015

Quota iscrizione:

- bambini (2 euro)

Modalità di iscrizione: tramite email o telefono a Museo Universitario Gemma 1786

museo.gemma1786@unimore.it - 059 2055873

Numero massimo partecipanti: 40 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Milena Bertacchini, Museo Universitario Gemma 1786, Università di Modena e Reggio Emilia - Barbara Cavalazzi, Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, Università di Bologna



Geoevento

Vivere un giorno sulla terra di 4,6 miliardi di anni fa

Data 17/10/2015



VIVERE UN GIORNO SULLA TERRA DI 4,6 MILIARDI DI ANNI FA

DATA Sabato 17/10/2015, ore 15:00

LUOGO

Università di Modena e Reggio Emilia, via San Geminiano 3, Modena

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 15/10/2015, a pagamento: bambini 2 euro

CONTATTI Milena Bertacchini

059 2055873

museo.gemma1786@unimore.it www.gemma.unimore.it

Attività laboratoriale collegata alla conversazione scientifica.

Il nome Adeano deriva dalla divinità greca del mondo sotterraneo, Hades. Gli scienziati credevano fino a non troppo tempo fa che durante l'Adeano la superficie terrestre si presentasse come un infuocato inferno.

Questa iniziativa si colloca nell'ambito della rassegna SCIENZA, DAL DIRE AL FARE, che il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - DSCG dell'Università di Modena e Reggio Emilia e il suo Museo Universitario Gemma 1786 organizzano per celebrare il 2015 quale Anno Internazionale della Luce.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1317

www.settimanaterra.org



Tema dell'evento:
geologia
geobiologia
vulcani
crateri da impatto
meteoriti
astrobiologia
interazioni
geosfera-cosmosfera

Durata: 1 ora

Idoneo per:

bambini (età minima 8 anni)





Alle origini della Terra e della vita

Data

17/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geobiologia vulcani altro

crateri da impatto, meteoriti, astrobiologia, interazioni geosfera-cosmosfera

Tipo di evento: temporaneo Durata: 1 ora Idoneo per:

tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1343

ALLE ORIGINI DELLA TERRA E DELLA VITA

DATA DELL'EVENTO Sab, 17

Sab, 17/10/2015 Ore 17:00

LUOGO DELL'EVENTO Università di Modena e Reggio Emilia, via San Geminiano 3,

Modena

ISCRIZIONE CONTATTI Non necessaria, ingresso libero Milena Bertacchini 059 2055873 museo.gemma1786@unimore.it

http://www.gemma.unimore.it

Incontro scientifico a carattere divulgativo condotto da Barbara Cavalazzi, ricercatrice del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna ed esperta in geobiologia ed astrobiologia, che illustrerà lo stato attuale delle conoscenze circa la storia del nostro pianeta durante i suoi primi istanti geologici, ovvero durante l'Adeano (4,6 miliardi di anni fa).

GEOevento organizzato nell'ambito della rassegna SCIENZA, DAL DIRE AL FARE, che il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - DSCG dell'Università di Modena e Reggio Emilia e il suo Museo Universitario Gemma 1786 hanno ideato per celebrare il 2015 quale Anno Internazionale della Luce.

Riferimento sitografico

www.nasa.gov/ames/new-nasa-research-shows-giant-asteroids-battered-early...

PROGRAMMA

Nel corso dell'incontro saranno introdotti i concetti concernenti il tempo, la scala del tempo geologico e l'Adeano. Cercando di rispondere a quesiti quali: come appariva la Terra primitiva? Quando un pianeta può considerarsi abitabile e, soprattutto, quando il nostro pianeta è diventato abitato? si descriveranno le caratteristiche più importanti dell'Adeano e se ne ricostruirà un plausibile scenario.

Saranno inoltre analizzate le interazioni tra geosfera e cosmosfera e come queste abbiano profondamente influito sullo sviluppo nostro pianeta. Si capirà come le preziose informazioni ottenute dalle passate missioni spaziali ci hanno aiutato e lo faranno sempre più nel futuro, a comprendere meglio le origini del nostro pianeta e la sua unicità in quanto pianeta abitato.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

aratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione non necessaria

Ingresso libero

Numero massimo partecipanti: ad esaurimento posti

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Milena Bertacchini, Museo Universitario Gemma 1786, Università di Modena e Reggio Emilia Barbara Cavalazzi, Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, Università di Bologna

Geoevento

Alle origini della Terra e della vita

Data

17/10/2015



ALLE ORIGINI DELLA TERRA E DELLA VITA

DATA

Sabato 17/10/2015, ore 17:00

LUOGO

Università di Modena e Reggio Emilia, via San Geminiano 3, Modena

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Milena Bertacchini

059 2055873

museo.gemma1786@unimore.it www.gemma.unimore.it

Incontro scientifico a carattere divulgativo condotto da Barbara Cavalazzi, ricercatrice del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna ed esperta in geobiologia ed astrobiologia, che illustrerà lo stato attuale delle conoscenze circa la storia del nostro pianeta durante i suoi primi istanti geologici, ovvero durante l'Adeano (4,6 miliardi di anni fa).

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1343

conferenza

Tema dell'evento: geologia geobiologia vulcani crateri da impatto meteoriti astrobiologia interazioni geosfera-cosmosfera

Durata: 1 ora

Idoneo per: tutti





GEOEVENTI MODENA

65

Geoevento

Il fantastico mondo delle rocce al microscopio

Data

23/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geologia e arte

rocce

minerali fossili

materiali da costruzione

Tipo di evento:

temporaneo **Durata:** 1 ora

Idoneo per:

bambini adulti

(età minima 10 anni)

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1247

IL FANTASTICO MONDO DELLE ROCCE AL MICROSCOPIO

DATA DELL'EVENTO Ven, 23/10/2015 Ore 15.00

LUOGO DELL'EVENTO Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche,

Via Campi 103, Modena

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 22/10/2015, gratuita

CONTATTI Stefano Lugli 059-2058475

stefano.lugli@unimore.it - http://www.dscg.unimore.it/

Esploreremo l'affascinante mondo delle rocce da un punto di vista insolito, utilizzando i potenti ingrandimenti di un microscopio polarizzatore.

Riusciremo così a vedere i microfossili invisibili racchiusi nelle rocce e i meravigliosi e inaspettati colori che i minerali assumono quando sono attraversati dalla luce polarizzata.

Oltre alle rocce naturali osserveremo anche materiali prodotti dall'uomo, come le malte e gli intonaci dipinti anche di interesse storico-artistico e archeologico provenienti dal Duomo di Modena, dalla torre Ghirlandina dalla Mutina romana e da Pompei. L'incontro rientra nell'ambito delle iniziative UNIMORE per l'Anno Internazionale della Luce 2015.

Organizzato da Stefano Lugli, Cesare Papazzoni, Alessandro Vescogni e Francesca Remitti.

PROGRAMMA

Sarete accolti dai geologi nella nuovissima sede del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dove in gruppi di 9 persone ci alterneremo ad osservare le rocce prima ad occhio nudo e poi utilizzando il nostro microscopio speciale a postazioni multiple. Ci troviamo alle ore 15 di venerdì 23 ottobre nell'atrio del Dipartimento in via Campi 103.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 22/10/2015

Ouota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: via email o telefono: Francesca Remitti, francesca.remitti@

unimore.it 059-2058463

Numero massimo partecipanti: 30 Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Geoevento

Il fantastico mondo delle rocce al microscopio

Data 23/10/2015



IL FANTASTICO MONDO DELLE ROCCE AL MICROSCOPIO

DATA Venerdì 23/10/2015, ore 15.00

LUOGO Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Via Campi 103, Modena

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 22/10/2015, gratuita

CONTATTI Stefano Lugli

√ 059-2058475

✓ stefano.lugli@unimore.it www.dscg.unimore.it

Esploreremo l'affascinante mondo delle rocce da un punto di vista insolito, utilizzando i potenti ingrandimenti di un microscopio polarizzatore. Riusciremo così a vedere i microfossili invisibili racchiusi nelle rocce e i meravigliosi e inaspettati colori che i minerali assumono quando sono attraversati dalla luce polarizzata.

Oltre alle rocce naturali osserveremo anche materiali prodotti dall'uomo, come le malte e gli intonaci dipinti anche di interesse storico-artistico e archeologico provenienti dal Duomo di Modena, dalla torre Ghirlandina dalla Mutina romana e da Pompei.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1247

www.settimanaterra.org

laboratorio

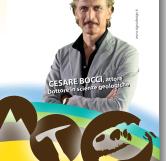
porte aperte

Tema dell'evento: geologia geologia e arte rocce minerali fossili materiali da costruzione

Durata: 1 ora

Idoneo per: adulti bambini

(età minima 10 anni)





MODENA

66

Geoevento

Effetti di luce nei minerali

Data

23/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geologia dell'ambiente

rocce minerali altro chimica

Tipo di evento:

temporaneo **Durata:** 3 ore **Idoneo per:**scuole

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1346

EFFETTI DI LUCE NEI MINERALI

DATA DELL'EVENTO Ven, 23/10/2015 Ore 10:00

LUOGO DELL'EVENTO Museo Universitario Gemma 1786 - DSCG,

Largo Sant'Eufemia 19, Modena

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 20/10/2015, gratuita

CONTATTI Milena Bertacchini 059 2055873

museo.gemma1786@unimore.it http://www.gemma.unimore.it

Percorso guidato di scoperta ed esplorazione degli effetti di luce che si possono osservare nelle gemme e nei minerali rivolto alle scuole secondarie di secondo grado inferiore e superiore.

Questa iniziativa si colloca nell'ambito della rassegna SCIENZA, DAL DIRE AL FARE, che il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche DSCG dell'Università di Modena e Reggio Emilia UniMORE e il suo Museo Universitario Gemma 1786 organizzano per celebrare il 2015 quale Anno Internazionale della Luce.

PROGRAMMA

Esperimenti ed esplorazioni in tour sugli effetti di luce legati a fenomeni di fluorescenza, fosforescenza, chemiluminescenza, gatteggiamento, iridescenza, birifrangenza. L'attività laboratoriale è rivolta a classi delle scuole secondarie di 2 grado inferiori e superiori.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 20/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: tramite email o telefono al Museo Universitario Gemma 1786:

museo.gemma1786@unimore.it - 059 2055873 Numero massimo partecipanti: gruppi in n. max 30

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Milena Bertacchini, DSCG - Museo Universitario Gemma 1786, Università di Modena e Reggio Emilia; Gianantonio Battistuzzi e Gianluca Malavasi, DSCG, Università di Modena e Reggio Emilia

Geoevento

Effetti di luce nei minerali

Data

23/10/2015





67



Geoevento

Biciclettata geologica lungo il fiume Secchia

Data

24/10/2015

Tema dell'evento:

geologia geologia dell'ambiente rocce geomorfologia patrimonio geologico altro

impatto antropico sull'ambiente fluviale

Tipo di evento:

escursione **Durata:** 3 ore **Idoneo per:**adulti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1220

BICICLETTATA GEOLOGICA LUNGO IL FIUME SECCHIA

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 Ore 9.30

GEOEVENTI

LUOGO DELL'EVENTO Orti per Anziani (parcheggio auto), via dei Moli 1,

Sassuolo (MO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 05/10/2015, gratuita CONTATTI Filippo Panini 0592058459 filix@unimore.it

Percorso guidato lungo le piste ciclabili che affiancano il Fiume Secchia (provincie di Modena e Reggio Emilia) per osservare le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del pedeappennino emiliano e l'impatto antropico sull'ambiente fluviale.

PROGRAMMA

Per i partecipanti è necessario l'utilizzo di bicicletta propria adatta per strada sterrata. Si parte da Sassuolo e si risale la sponda destra del fiume lungo una pista ciclabile fino alla località Pescale. Si effettueranno vari stop per osservare le caratteristiche del paesaggio fluviale, delle rocce affioranti, delle modificazioni indotte dalle attività umane negli ultimi decenni.

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Livello di difficoltà: basso

Distanza: 10 km Dislivello: 80 m

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

sportivo necessario

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 05/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Tramite mail a Chiara Fioroni (chiara.fioroni@unimore.it)

Numero massimo partecipanti: 30

Assicurazione consigliata, a carico del partecipante

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - Università degli Studi di Modena e

Reggio Emilia



Biciclettata geologica lungo il fiume Secchia

Data

24/10/2015



BICICLETTATA GEOLOGICA LUNGO IL FIUME SECCHIA

DATA Sabato 24/10/2015, ore 9.30

LUOGO

Orti per Anziani (parcheggio auto), via dei Moli 1, Sassuolo (MO)

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 5/10/2015, gratuita

CONTATTI Filippo Panini

√ 0592058459

✓ filix@unimore.it

Percorso guidato lungo le piste ciclabili che affiancano il Fiume Secchia (provincie di Modena e Reggio Emilia) per osservare le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del pedeappennino emiliano e l'impatto antropico sull'ambiente fluviale.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1220

Tema dell'evento: geologia geologia dell'ambiente rocce geomorfologia patrimonio geologico impatto antropico sull'ambiente fluviale

Durata: 3 ore

Idoneo per: adulti





BOLOGNA

68

Geoevento

Mosasaurus: il gigante dei mari in mostra

Data

18/10/2015

Tema dell'evento: fossili Tipo di evento: permanente esposizione Durata: 2 ore Idoneo per:

Pagina web:

tutti

www.settimanaterra.org/ node/1205

MOSASAURUS: IL GIGANTE DEI MARI IN MOSTRA

DATA DELL'EVENTO Dom, 18/10/2015 Ore 16:00

LUOGO DELL'EVENTO Museo Geologico Giovanni Capellini, Via Zamboni 63, Bologna

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero CONTATTI Gigliola Bacci 0512094555

gigliola.bacci@unibo.it - http://www.museocapellini.it

Domenica 18 Ottobre, in concomitanza con l'inizio della Settimana del Pianeta Terra 2015, il Museo Geologico Giovanni Capellini esporrà il cranio di Mosasaurus, il più grande rettile fossile mai rinvenuto in Italia. Questo gigante dei mari ritrovato pochi anni fa e risalente alla fine del periodo Cretaceo, è quanto rimasto di un grande rettile marino, lontano parente dei serpenti e delle lucertole, comparso 100 milioni di anni fa ed estinto – assieme ai dinosauri – 65 milioni di anni fa. Visibile nella Sala del "Diplodocus", la scoperta è una testimonianza unica ed eccezionale della fauna acquatica italiana al tempo dei dinosauri.

PROGRAMMA

Inaugurazione Domenica 18 Ottobre 2015 dalle ore 16 nella Sala del "Diplodocus".

Attività collaterali:

16 Ottobre ore 16:30 "Antartide ultima frontiera" conferenza di Paolo Garofalo 22 Ottobre ore 15:00 Visita alla cripta di S. Zama (Basilica Paleocristiana) Mostra UNICIBO: "...Dino mangia tutto" a cura degli insegnati Elide Schiavazzi e Giuseppe Cosentino.

Le modalità di partecipazione e ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito del museo.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO facoltativo

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE Iscrizione non necessaria Ingresso libero Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna, Sistema Museale di Ateneo, Museo Geologico Giovanni Capellini, Prehistoric Minds



Mosasaurus: il gigante dei mari in mostra

Data 18/10/2015



MOSASAURUS: IL GIGANTE DEI MARI IN MOSTRA

DATA **Domenica 18/10/2015, ore 16:00**

LUOGO Museo Geologico Giovanni Capellini,

Via Zamboni 63, Bologna

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Gigliola Bacci

© 0512094555 gigliola.bacci@unibo.it www.museocapellini.it

Domenica 18 Ottobre, in concomitanza con l'inizio della Settimana del Pianeta Terra 2015, il Museo Geologico Giovanni Capellini esporrà il cranio di Mosasaurus, il più grande rettile fossile mai rinvenuto in Italia. Questo gigante dei mari ritrovato pochi anni fa e risalente alla fine del periodo Cretaceo, è quanto rimasto di un grande rettile marino, lontano parente dei serpenti e delle lucertole, comparso 100 milioni di anni fa ed estinto – assieme ai dinosauri – 65 milioni di anni fa. Visibile nella Sala del "Diplodocus", la scoperta è una testimonianza unica ed eccezionale della fauna acquatica italiana al tempo dei dinosauri.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1205

vieni a scoprire le Geoscienze

esposizione

inaugurazione

Tema dell'evento: fossili

Durata: 2 ore

Idoneo per: tutti



www.settimanaterra.org





Le meteoriti e il pianeta Terra

Data

18/10/2015

Tema dell'evento: altro meteoriti Tipo di evento: temporaneo Durata: 2 ore Idoneo per:

Pagina web:

tutti

www.settimanaterra.org/ node/1264

LE METEORITI E IL PIANETA TERRA

DATA DELL'EVENTO Dom, 18/10/2015 Ore 10-12; 15-17 LUOGO DELL'EVENTO Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci"

Piazza di Porta San Donato 1, Bologna

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, a pagamento CONTATTI Giuseppe Bargossi 0512094940

GEOEVENTI

giuseppe.bargossi@unibo.it

http://www.sma.unibo.it/il-sistema-museale/museo-di-mineralogia-luigi-bombicci

Il Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci" (http://www.sma.unibo.it/il-sistema-museale/museo-di-mineralogia-luigi-bo...) apre al pubblico la sua collezione di meteoriti. I docenti volontari del Museo di Mineralogia vi parleranno della loro origine, della loro composizione e delle relazioni che le Meteoriti hanno con il nostro Pianeta. Potrete esaminarle con le vostre mani, comparare il loro peso rispetto a quello di materiali di origine terrestre ed esaminare la loro intima natura al microscopio da mineralogia.

PROGRAMMA

Domenica 18 ottobre alle ore 10 ed alle ore 15, nell'ambito delle iniziative della Settimana del Pianeta Terra 2015, il Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci", organizza due seminari di circa due ore sulla collezione delle Meteoriti esposte.

Sono previsti due turni: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

I docenti volontari del Museo di Mineralogia vi parleranno della loro origine, della loro composizione e delle relazioni che le Meteoriti hanno con il nostro Pianeta. Potrete esaminarle con le vostre mani, comparare il loro peso rispetto a quello di materiali di origine terrestre ed esaminare la loro intima natura al microscopio da mineralogia.

Durante tutto ottobre è possibile visitare anche la mostra temporanea UNICIBO: "Rocce, Suolo, Vite, Vino" http://www.sma.unibo.it/agenda/i-minerali-delle-rocce-e-del-suolo-nutrono-la-vite-generatrice-d2019uva-e-vino

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO abiti informali

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 16/10/2015

Quota iscrizione:

- adulti (5 euro)

Modalità di iscrizione: Telefonare per la scelta dei gruppi al numero 051 2094922/26 o scrivere al responsabile scientifico Prof. Giuseppe Bargossi (giuseppe.bargossi@unibo. it) I partecipanti adulti dovranno pagare un contributo di 5 euro a favore dell'Associazione Amici dei Musei d'Ateneo.

Numero massimo partecipanti: 20 a turno

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Sistema Museale d'Ateneo - Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali - BiGeA

Geoevento

Le meteoriti e il pianeta Terra

Data

18/10/2015



LE METEORITIE **IL PIANETA TERRA**

DATA Domenica 18/10/2015, ore 10-12; 15-17

LUOGO Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci" Piazza di Porta San Donato 1, Bologna

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, a pagamento: adulti 5 euro

CONTATTI Giuseppe Bargossi \ 0512094940

giuseppe.bargossi@unibo.it

www.sma.unibo.it/il-sistema-museale/ museo-di-mineralogia-luigi-bombicci

Il Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci" apre al pubblico la sua collezio-

I docenti volontari del Museo di Mineralogia vi parleranno della loro origine, della loro composizione e delle relazioni che le Meteoriti hanno con il nostro Pianeta.

Potrete esaminarle con le vostre mani, comparare il loro peso rispetto a quello di materiali di origine terrestre ed esaminare la loro intima natura al microscopio da mineralogia.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1264

seminario

mostra

Tema dell'evento: meteoriti

Durata: 2 ore

Idoneo per: tutti





BOLOGNA

70

Geoevento

Sopra sotto dentro la terra

Data

20 e 23/10/2015

Tema dell'evento:

geologia idrogeologia rocce minerali geomorfologia terremoti patrimonio geologico altro

Tipo di evento: temporaneo

suolo

escursione
conferenza
esposizione
altro
lezione-laboratorio **Durata:** 2 ore e 30 minuti **Idoneo per:**

tutti scuole

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1312

SOPRA SOTTO DENTRO LA TERRA

DATA DELL'EVENTO

Mar, 20/10/2015 - Ven, 23/10/2015 Ore 9:00

LUOGO DELL'EVENTO Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico Sismico e dei

Suoli, Viale della Fiera 8, Bologna

ISCRIZIONE CONTATTI Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita Maria Carla Centineo 333 1743632

mcentineo@regione.emilia-romagna.it

http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia

Sopra sotto dentro la Terra è il percorso proposto dal Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna per promuovere la cultura geoscientifica e i comportamenti responsabili nei confronti dei rischi e delle risorse naturali. Un percorso pensato per le scuole e che coinvolge, in modi e tempi diversi, alunni e alunne di scuole di ogni grado (primaria e secondaria di primo e secondo grado).

Il percorso comprende tre iniziative distinte: l'allestimento presso la sede regionale di una parte della mostra "lo non tremo ...seguo il ricciol", ospitata in modo permanente dall'Istituto Aldini Valeriani di Bologna, che propone un percorso di educazione al rischio sismico rivolto principalmente alle scuole secondarie di secondo grado; una lezione-laboratorio sul suolo "Oggi parliamo di suolo!" con visita alla sezione "suolo" del Museo Giardino Geologico "Sandra Forni" rivolta a una classe di una scuola primaria, e una giornata alle e per le grotte di Labante (Castel d'Aiano, Bologna) durante la quale si condurrà una classe della scuola superiore di primo grado di Castel d'Aiano a scoprire la bellezza e i segreti delle sorgenti pietrificate di Labante. La giornata a Labante si conclude con un seminario sullo stato delle conoscenze, le forme di tutela e di fruizione di questa parte del patrimonio geologico regionale rivolto ai tecnici della pubblica amministrazione, ai libero professionisti e ai ricercatori.

Risorse e rischi naturali dunque insieme per contribuire a rendere di patrimonio comune le conoscenze acquisite dalla comunità geoscientifica su questi temi e per affermare, ancora una volta, che solo da questa conoscenza possono derivare quei comportamenti responsabili che sono alla base di una armoniosa convivenza tra il Pianeta Terra e gli uomini e le donne che lo abitano.

PROGRAMMA

EVENTO 1 - "lo non tremo ...seguo il riccio!"" Conoscere il rischio sismico per concorrere alla sua riduzione

A cura di collaboratori volontari della "Rete RESISM"

lo non tremo...segui il riccio è un percorso espositivo che intende far conoscere il rischio sismico per concorrere alla sua riduzione. Un obiettivo condiviso dai Dirigenti scolastici di otto istituti tecnici (sei in Emilia-Romagna e due in Toscana) che all'inizio del 2015 hanno sottoscritto un accordo di rete, denominato RESISM, aperto all'adesione di altre scuole secondarie, avvalendosi di collaborazioni di esperti ed associazioni di volontariato oltre che di Regioni e Amministrazioni Locali. La rete tra scuole secondarie pone al centro della sua attività l'utilizzo e l'adattamento (a diverse realtà) di un'apposita mostra, che si snoda attraverso un percorso interdisciplinare e multimediale con attività di laboratorio. La mostra utilizza pannelli già predisposti nel 2011 e resi disponibili dall'Associazione di promozione sociale "lo non tremo!", assieme ad altri pannelli con informazioni relative a caratteri di sismicità di specifiche aree, anche con possibili integrazioni attraverso filmati presenti in rete. Le visite quidate alla mostra laboratorio possono essere svolte con modalità diversificate, in rapporto sia al livello delle classi coinvolte (a partire da quelle di seconda media) che ad eventuali indicazioni concordate con gli insegnanti accompagnatori, fermo restando l'obiettivo di far conoscere e condividere alcuni semplici concetti, sostanzialmente di buon senso, utili per creare le basi di un nuovo fattivo rapporto tra cittadini più consapevoli e proposte per interventi tecnici, nel breve e nel lungo periodo, per mettere nella maggiore sicurezza possibile gli insediamenti esistenti, previa individuazione di priorità e conseguenti interventi finalizzati in primis alla salvaguardia della vita umana.

Tipo di evento: Visite guidate per classi di scuole secondarie presso la sala Poggioli (piano terra terza torre) della sede regionale di viale della Fiera, 8 – Bologna. Incontro con studenti dell'area nord modenese che hanno vissuto gli eventi sismici del 2012 per promuovere conoscenze e stili di vita idonei alla prevenzione sismica.

Tema dell'evento: Storia, geologia, geofisica e ingegneria.

Idoneo per

Ragazzi (II-III secondaria primo grado; I-V secondaria secondo grado).

Famiglie Tutti

Durata:

il percorso ha una durata totale di 2 ore comprensiva delle attività laboratoriali. I turni (gruppi di max 40 ragazzi) saranno: 9:00-11.00; 11:30-13:30; 14:30-16:30.

Data dell'evento: 21/22/23 ottobre 2015

Programma: Visita all'esposizione e laboratori didattici condotti dai volontari della Rete RESISM.

Luogo: Sala Poggioli, Terza Torre della Regione Emilia-Romagna - Viale della Fiera, 8 40127 Bologna.

Iscrizione: necessaria contattando Paola Barchiesi pbarchiesi@regione.emilia-romagna.it 051 5274554

Quota iscrizione: nessuna

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Paola Barchiesi pbarchiesi@regione.emilia-romagna.it 051 5274554

Per saperne di più su RESISM: http://www.iav.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/581



Sopra sotto dentro la terra

Data

20 e 23/10/2015

BOLOGNA

EVENTO 2 - "Oggi parliamo di suolo"

GEOEVENTI

A cura del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ha dichiarato il 2015 "Anno Internazionale del Suolo", col titolo "Un suolo sano per una vita sana". Il suolo, insieme all'aria e all'acqua, costituisce un elemento essenziale per la vita del nostro pianeta. E' fonte di cibo per l'uomo e per tutti gli esseri viventi, fornisce biomassa e materie prime, è ricco di biodiversità, immagazzina e filtra l'acqua, funge da piattaforma per molte attività umane. Il suolo è il risultato di processi chimico-fisici di trasformazione, ed è un corpo complesso in cui elementi del mondo minerale, vegetale ed animale coesistono e convivono strettamente. Per proteggere e conservare il suolo è indispensabile conoscerne il suo funzionamento.

L'iniziativa coinvolge una classe della scuola primaria proponendo una breve lezione frontale mirata a comprendere e seguire i processi di formazione del suolo. Si prosegue con la visita al Museo Giardino Geologico "Sandra Forni" attraverso l'osservazione di campioni di suolo e foto che condurrà gli alunni e le alunne all'esplorazione della loro regione, entrando in contatto con i diversi paesaggi che la caratterizzano cui corrispondono suoli differenti. Infine un laboratorio consoliderà i concetti introdotti attraverso la conoscenza diretta del suolo: dal tatto, dall'osservazione e dalla scoperta i bambini e le bambine scopriranno la vita nascosta nel suolo e le complesse relazioni che regolano il suo sviluppo.

Tipo di evento: Percorso attivo di apprendimento per una classe di una scuola primaria presso la terza torre della Regione Emilia-Romagna.

Tema dell'evento: Suolo, Pedologia, Paesaggio

Idoneo per

Bambini e bambine della scuola primaria

Famiglie Tutti

Durata (min/h/qq): Il percorso ha una durata totale di 2 ore comprensiva delle attività laboratoriali.

Data dell'evento: 20/10/2015

Programma: L'incontro si svolgerà in 2 ore, articolate in una lezione frontale di circa 40 minuti dove con l'uso di immagini e video verrà presentato il tema, il restante tempo sarà impiegato per una visita alla sezione suolo del Museo Giardino Geologico "Sandra Forni" e per lo svolgimento del laboratorio. I laboratori coinvolgeranno tutta la classe: gli alunni e le alunne verranno suddivisi in gruppi. Conducono l'incontro Francesca Staffilani e Simonetta Scappini del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.

Luogo: Museo Giardino Geologico "Sandra Forni" e Sala Poggioli, Terza Torre della Regione Emilia-Romagna - Viale della Fiera, 8 40127 Bologna.

Iscrizione: necessaria contattando Simonetta Scappini – sscappini@regione.emilia-romagna.it – 051 5274892

Quota iscrizione: nessuna

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Francesca Staffilani – fstaffilani@regione.emilia-romagna.it – 051 5274442

Evento 3 - Seminario "Le grotte di Labante: tutela, valorizzazione e fruizione di un bene della comunità"

A cura del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna

Il seminario sulle grotte e sorgenti di Labante vuole essere l'occasione per condividere le conoscenze e gli approcci di studio, tutela, gestione e fruizione di questo luogo del patrimonio geologico regionale e, più in generale, delle sorgenti pietrificanti, unica tipologia di sorgente indicata come habitat prioritario dalla Direttiva Europea 92/43/CEE (cosiddetta 'Direttiva Habitat').

Il panorama conoscitivo sulle sorgenti di cui dispone oggi la Regione Emilia-Romagna è stato creato per rispondere adeguatamente alle scadenze che hanno caratterizzato la pianificazione nel settore delle acque negli ultimi anni, in attuazione della normativa europea e del recepimento di questa a livello nazionale e regionale. Accanto al grande lavoro di sintesi a scala regionale sono stati realizzati studi in ambito locale (es. comunale) per la risoluzione di problemi applicativi e approfondimenti su temi innovativi per il contesto appenninico, come la caratterizzazione ecologica delle sorgenti. Su questo specifico tema il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (SGSS) della Regione Emilia Romagna ha affidato al Museo delle Scienze - MUSE di Trento un incarico per un approfondito studio esplorativo della biodiversità delle sorgenti dell'Emilia Romagna (Progetto EBERs - Exploring the Biodiversity of Emilia Romagna springs) i cui risultati saranno presentati nel corso del seminario.

Agli interventi sullo stato delle conoscenze a cura del MUSE, del SGSS e dell'Università degli Studi di Bologna, si affiancano gli interventi sulla tutela e gestione del sito a cura del Servizio Parchi e Risorse Forestali della Regione Emilia-Romagna e dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale e l'intervento del CAI gruppo Porretta terme sul tema importante e complesso della fruizione di un sito dall'equilibrio fragile.

Per saperne di più:

http://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/geositi/scheda.jsp?id=106; http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/it4050028.

Tipo di evento: Seminario tecnico-scientifico

Tema dell'evento: Idrogeologia, geomorfologia, aspetti geominerari, biodiversità.

Idoneo per:

ricercatori libero professionisti tecnici pubblica amministrazione guide escursionistico-ambientali educatori ambientali appassionati

Durata: circa 3 ore

Data dell'evento: 21/10/2015 ore 15:00

Programma:

Saluto del sindaco di Castel d'Aiano

Introduce Dott. Ing. Gabriele Bartolini – Responsabile Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna

Presiede Prof. Alessandro Gargini Università degli studi di Bologna, Direttore BIGEA Interventi a cura di:

Dott. Stefano Segadelli, Servizio Geologico Sismico e dei Suoli – L'attività del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli regionale per la conoscenza e valorizzazione delle sorgenti pietrificanti

Dott. Marco Cantonati Museo Scienze Naturali di Trento (MUSE) – Ecologia delle sorgenti pietrificanti: lo studio di Labante e confronto con altre situazioni analoghe in Europa

Dott. Maria Filippini, Università degli studi di Bologna- Idrogeologia delle sorgenti di Labante



Sopra sotto dentro la terra

Data

20 e 23/10/2015

BOLOGNA GEOEVENTI

Ambientale Escursionistica assicurata come da disposizione di Legge Regionale Emilia-Romagna.

Associato AIGAE Coordinamento Regione Emilia-Romagna.

Luogo: San Cristoforo di Labante (Comune di Castel D'Aiano, provincia di Bologna)

Numero partecipanti: massimo 40 persone.

Equipaggiamento:

Scarpe da trekking;

Pile e giacca a vento traspirante;

Fondamentale un ombrello o mantella impermeabile:

Iscrizione: necessaria contattando Maria Carla Centineo – mcentineo@regione.emilia-romagna.it 3331743632

Ouota iscrizione: nessuna

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Maria Carla Centineo – mcentineo@regione.emilia-romagna.it, cell. 3331743632

Caratteristiche dell'escursione: Distanza: 1 km, Dislivello: 10 m

ABBIGLIAMENTO O FOUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

(per l'escursione scarpe da trekking; pile e giacca a vento traspirante; fondamentale un ombrello o mantella impermeabile;)

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione obbligatoria entro il 16/10/2015

Quota iscrizione:

- gratuita

Modalità di iscrizione: Attraverso le indicazioni riportate nel programma dettagliato Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

Rete RESISM, Mostra "...segui il riccio", Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna Associazione lo non tremo!

Dott, Monica Palazzini. Servizio Parchi e Risorse Forestali – Tutela e conservazione della biodiversità in Emilia-Romagna.

Dott. Massimo Rossi, Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale - Dalla nuova governance delle aree protette dell'Emilia-Romagna al bilancio Sociale dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità - Emilia

Renzo Torri (CAI gruppo Porretta terme) – La fruizione delle grotte.

Iscrizione: necessaria attraverso il modulo di iscrizione on line che verrà predisposto sul sito del

Quota iscrizione: nessuna Assicurazione: non necessaria

Contatto: Maria Carla Centineo – mcentineo@regione.emilia-romagna.it, cell. 3331743632

Evento 4 - Escursione "Le grotte e la sorgente pietrificante di Labante"

A cura del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna

Rupe, grotta, sorgente questi i luoghi che a Labante si associano a habitat naturali e seminaturali e a una fauna specializzata e che ci permettono di osservare e conoscere quel che accade sopra, sotto e dentro la Terra. Presente nell'elenco dei geositi di rilevanza regionale e Sito di Importanza Comunitaria (SIC IT4050028), le Grotte e Sorgenti di Labante rappresentano un luogo elettivo per raccontare la Terra. La giornata a Labante prevede due incontri: un'escursione al mattino, rivolta a una classe delle scuole medie, e un seminario di pomeriggio per condividere le conoscenze e gli approcci di studio, tutela, gestione e fruizione di questo luogo del patrimonio geologico regionale e, più in generale, delle sorgenti pietrificanti, unica tipologia di sorgente indicata come habitat prioritario dalla Direttiva Europea 92/43/CEE (cosiddetta 'Direttiva Habitat').

Per saperne di più:

http://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/geositi/scheda.jsp?id=106; http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/it4050028.

Tipo di evento: Escursione giornaliera a valenza scientifico – divulgativo rivolta a una classe della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Castel d'Aiano (Bologna)

Tema dell'evento: Idrogeologia, geomorfologia, aspetti geominerari, biodiversità.

Idoneo per: Tutti

Durata (min/h/gg): circa 2 ore e 30 minuti.

Data dell'evento: 21/10/2015

Programma:

Ritrovo puntuale ore 9:30 presso San Cristoforo di Labante. Il percorso non presenta alcun problema di orientamento e non richiede un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata. Quota altimetrica minima 619m. s.l.m., quota altimetrica massima 629m. s.l.m.

E' presente un'area attrezzata e diversi pannelli esplicativi sulla geologia dell'area e sull'origine della sorgente e del deposito di carbonato di calcio, a cura del Dipartimento di Geologia dell'Università di Bologna.

La partecipazione è gratuita e riservata, fino a un massimo di 40 persone, a una o più classi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Castel d'Aiano.

Conduzione effettuata da Stefano Segadelli del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli, Guida

Luogo: Chiesa di Labante (Comune di Castel D'Aiano, provincia di Bologna)

Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna



Sopra sotto dentro la terra

Data

20 e 23/10/2015



SOPRA SOTTO DENTRO LA TERRA

DATA Martedì 20/10/2015-Venerdì 23/10/2015 Ore 9:00

LUOGO Regione Emilia-Romagna,

Servizio Geologico Sismico e dei Suoli, Viale della Fiera 8, Bologna

ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 16/10/2015, gratuita

CONTATTI Maria Carla Centineo

333 1743632

mcentineo@regione.emilia-romagna.it

ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia

Il percorso comprende tre iniziative distinte:

- l'allestimento presso la sede regionale di una parte della mostra "lo non tremo... seguo il riccio!", ospitata in modo permanente dall'Istituto Aldini Valeriani di Bologna, che propone un percorso di educazione al rischio sismico rivolto principalmente alle scuole secondarie di secondo grado;
- una lezione-laboratorio sul suolo "Oggi parliamo di suolo!" con visita alla sezione "suolo" del Museo Giardino Geologico "Sandra Forni" rivolta a una classe di una scuola primaria;
- una giornata alle e per le grotte di Labante (Castel d'Aiano, Bologna) durante la quale si condurrà una classe della scuola superiore di primo grado di Castel d'Aiano a scoprire la bellezza e i segreti delle sorgenti pietrificate di Labante. La giornata a Labante si conclude con un seminario sullo stato delle conoscenze, le forme di tutela e di fruizione di questa parte del patrimonio geologico regionale rivolto ai tecnici della pubblica amministrazione, ai libero professionisti e ai ricercatori.

programma dettagliato: http://www.settimanaterra.org/node/1312

www.settimanaterra.org

escursione

conferenza

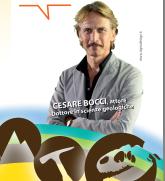
esposizione

laboratorio

Tema dell'evento:
geologia
idrogeologia
rocce
minerali
geomorfologia
terremoti
patrimonio geologico
suolo

Durata: 2 ore e 30 minuti

Idoneo per: tutti scuole



Sopra sotto dentro la terra

Data

20 e 23/10/2015

GEOEVENTI report

Settimana del Pianeta Terra 2015

Sintesi Geoevento "Sopra sotto dentro la Terra" – Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna

Link http://www.settimanaterra.org/node/1312

Suolo, rischio sismico, patrimonio geologico sono stati i temi al centro della Settimana del Pianeta Terra organizzata dal Servizio Geologico Sismico e dei Suoli (SGSS) della Regione Emilia-Romagna. Quattro i geoeventi organizzati, collegati ad alcuni dei temi chiave del nostro lavoro e riuniti sotto il titolo "Sopra sotto dentro la Terra".

Il 20 ottobre lezione-laboratorio sul suolo con le classi V (A e B) della Scuola Primaria Gualandi. Persone coinvolte circa 50.

Il 21 ottobre si è parlato di geologia, e anche di risorse naturali, a partire da uno dei luoghi del patrimonio geologico dell'Emilia-Romagna: **le grotte e la sorgente di Labante (Castel d'Aiano, Bologna)**. A Labante si è tenuta di mattina un'escursione cui hanno partecipato le classi II e III delle scuole superiori di primo grado di Castel d'Aiano e alcuni esponenti del CAI sezione Poretta Terme che hanno consentito l'ingresso alle grotte. Il pranzo è stato offerto dalla Pro Loco di Labante. Persone coinvolte circa 50.

Di pomeriggio a Labante si è tenuto un seminario tecnico dal titolo "Le grotte e le sorgenti di Labante: tutela, valorizzazione e fruizione di un bene della comunità". Aperitivo offerto dalla Pro Loco di Labante. Persone coinvolte circa 50.

Dal 21 al 23 ottobre visite guidate alla mostra sul rischio sismico "lo non tremo...segui il riccio" ospitata presso la Terza Torre della Regione Emilia-Romagna. 150 persone hanno visitato la mostra e oltre 60 persone erano presenti all'incontro organizzato il 21 pomeriggio tra le delegazioni della rete RESISM.

Totale: circa 360 persone coinvolte dalle iniziative del geoevento "Sopra sotto dentro la Terra".



Geologia e arte: il Montefeltro della Gioconda

Data

24/10/2015

Tema dell'evento: geologia e arte Tipo di evento: conferenza Durata: 2 ore Idoneo per: tutti

Pagina web:

www.settimanaterra.org/ node/1314

GEOLOGIA E ARTE: IL MONTEFELTRO DELLA GIOCONDA

DATA DELL'EVENTO Sab, 24/10/2015 Ore 16.30

LUOGO DELL'EVENTO Palazzo della Cultura - Palazzo Marcosanti Ripa,

Piazza Garibaldi, Sogliano al Rubicone (FC)

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Sabrina Reali 347 4857052 reali.sabrina71@gmail.com

Olivia Nesci e Rosetta Borchia, note come "Cacciatrici di Paesaggi", cercano e studiano i paesaggi che fanno da sfondo alle grandi opere d'arte rinascimentali. Durante una delle tante ricognizioni sul terreno si trovano di fronte ad un tassello del paesaggio della Gioconda. Inizia così una ricerca scientifica e storica, durata quattro anni, condotta seguendo un rigoroso metodo sperimentale basato sull'osservazione dei processi fisici che hanno modificato il paesaggio.

Il territorio appartiene all'antico Ducato di Urbino, in una veduta aerea vista dalle alture della Valmarecchia, in provincia di Rimini.

In occasione della Settimana del Pianeta Terra, le "Cacciatrici di Paesaggi" saranno ospiti del Comune di Sogliano al Rubicone (FC), dove terranno una conferenza su questo tema.

La conferenza si svolgerà Sabato 24 Ottobre 2015 alle ore 16.30 nel Palazzo della Cultura (Palazzo Marcosanti Ripa) in Piazza Garibaldi a Sogliano al Rubicone (FC) ed è organizzata dall'Associazione Linea Christa (che gestisce il locale Museo "Leonardo da Vinci e la Romagna") e da AGT Associazione Guide Turistiche della Romagna, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Sogliano.

ORGANIZZAZIONE:

Associazione Linea Christa www.lineachrista.it

AGT Associazione Guide Turistiche della Romagna www.agtromagna.blogspot.it IN COLLABORAZIONE CON:

Comune di Sogliano al Rubicone www.comune.sogliano.fc.it MAIN SPONSOR:

Sogliano Ambiente S.p.A. www.soglianoambiente.it

PROGRAMMA

Ore 16.30: conferenza di Olivia Nesci e Rosetta Borchia.

Presentazione a cura dell'Associazione Linea Christa e dell'AGT Associazione Guide

Turistiche della Romagna.

In collaborazione con Comune di Sogliano al Rubicone.

Main Sponsor: Sogliano Ambiente s.p.a.

ABBIGLIAMENTO O EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO

gratuito

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE

Iscrizione non necessaria

Ingresso libero

Assicurazione non necessaria

ORGANIZZATORI E SPONSOR

ORGANIZZAZIONE: Associazione Linea Christa www.lineachrista.it AGT Associazione Guide Turistiche della Romagna www.agtromagna.blogspot.it IN COLLABORAZIONE CON: Comune di Sogliano al Rubicone www.comune.sogliano.fc.it MAIN SPONSOR: Sogliano Ambiente S.p.A. www.soglianoambiente.it



Geologia e arte: il Montefeltro della Gioconda

Data 24/10/2015



GEOLOGIA E ARTE: IL MONTEFELTRO DELLA GIOCONDA

DATA Sabato 24/10/2015, ore 16.30

LUOGO

Palazzo della Cultura -Palazzo Marcosanti Ripa, Piazza Garibaldi, Sogliano al Rubicone (FC)

ISCRIZIONE Non necessaria, ingresso libero

CONTATTI Sabrina Reali

347 4857052

≥ reali.sabrina71@gmail.com

Olivia Nesci e Rosetta Borchia, note come "Cacciatrici di Paesaggi", cercano e studiano i paesaggi che fanno da sfondo alle grandi opere d'arte rinascimentali. Durante una delle tante ricognizioni sul terreno si trovano di fronte ad un tassello del paesaggio della Gioconda. Inizia così una ricerca scientifica e storica, durata quattro anni, condotta seguendo un rigoroso metodo sperimentale basato sull'osservazione dei processi fisici che hanno modificato il paesagqio.

Il territorio appartiene all'antico Ducato di Urbino, in una veduta aerea vista dalle alture della Valmarecchia, in provincia di Rimini.

In occasione della Settimana del Pianeta Terra, le "Cacciatrici di Paesaggi" saranno ospiti del Comune di Sogliano al Rubicone (FC), dove terranno una conferenza su questo tema.

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/1314

www.settimanaterra.org

conferenza

Tema dell'evento: **geologia e arte**

Durata: 2 ore

Idoneo per: tutti



I segni dell'uomo nel Canavese

Data

14 e 15/11/2015

Tema dell'evento:

patrimonio geologico archeologia geoarcheologia

Evento non compreso nel calendario ufficiale della manifestazione, in quanto pervenuto oltre i termini previsi, ma facente ugualmente parte dei geoeventi dell'edizione 2016 della Settimana del Pianeta Terra.

GEOEVENTI report EVENTO FUORI PROGRAMMA









